



enpapi

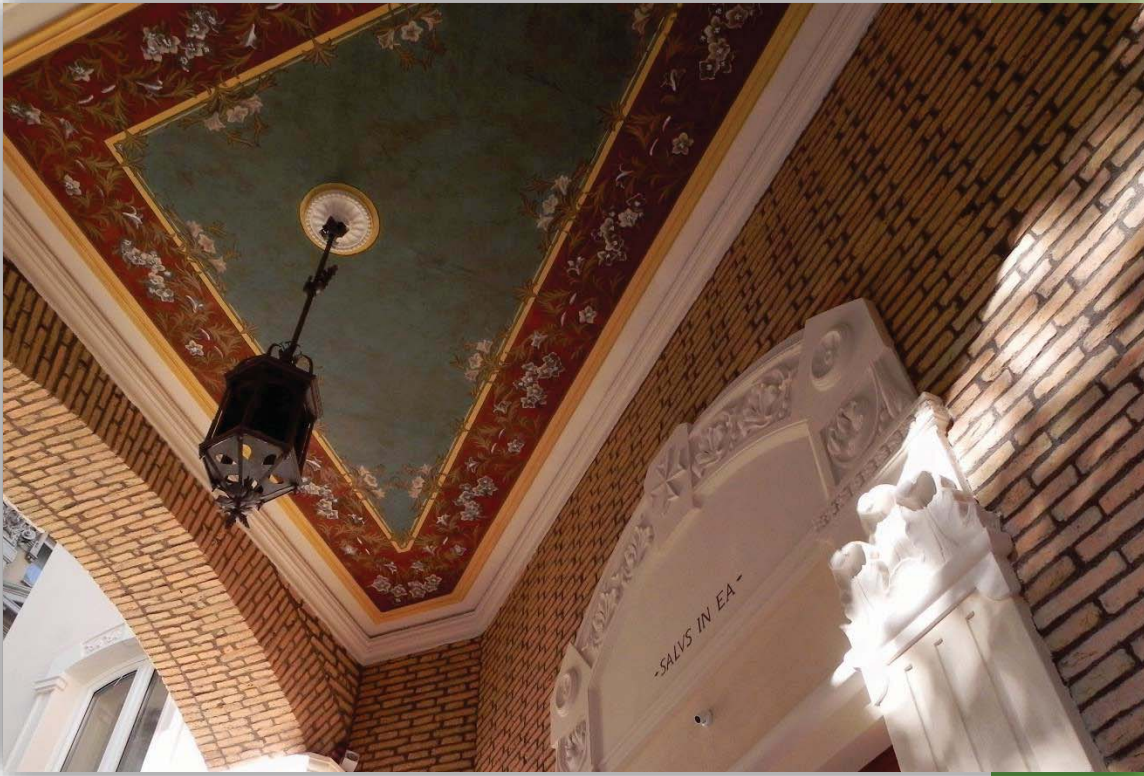
2020

bilancio consuntivo



Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione
Infermieristica

VIA ALESSANDRO FARNESE, 3 – ROMA



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO	35
NOTA INTEGRATIVA	38
SCHEMI	129
RENDICONTO FINANZIARIO	143

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



LUIGI BALDINI
PRESIDENTE

ELENA GALLO
VICE PRESIDENTE

IRMANELLA ROMANEL

MARISA AGOSTI

ANDREA DELLA RATTA
CONSIGLIERI

COLLEGIO DEI SINDACI



MASSIMO CARAMANTE
PRESIDENTE

ADRIANA CIAMPA

LOREDANA DANCI

MARIO GUIDA

GIUSEPPE MARTINO
SINDACI EFFETTIVI

DIRETTORE GENERALE



FRANCESCO RABOTTI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

PAOLO MERLINI – PAVIA
COORDINATORE

NADIA ACHAAB – TORINO

MICHELE ALOI – VITERBO

VINCENZO AVANZOLINI – TERAMO

LUCIANO BARBAZZA – TREVISO

SERGIO BASCHETTI – FORLI' CESENA

GIORGIA BIANCHI – ROMA

CHRISTIAN BISERNI – ROMA

LUIGINA BRAIDA – UDINE

ANTONIO BUZZO – LECCE

PATRIZIA CALLARO – NAPOLI

MARIA LUCIA CAMPULLU – BOLOGNA

SIMONE CIOCCARI – ROMA

ROSSELLA CORACI – TRAPANI

MARIA TANINA CORRIAS – ORISTANO

CAMERINO COSTANTINI – MODENA

MARIA DAL CORSO – PADOVA

FULVIA EMILIA DE GIOVANNI – PAVIA

ELISA DEMORI – VERONA

ROBERTO DI GREGORIO – PESCARA

LUCIA DI LILLO – LATINA

ANTONIO DURANTE – MI-LO-MONZA-BRIANZA

SERGIO EMMANUELE – CALTANISSETTA

ROSA FERRARACCIO – B.A.T.

ROBERTO FERRARI – BRESCIA

GIANLUIGI FERRI – CREMONA

ANDREA OSCAR GAMBARDELLA – SALERNO

JESSICA GASSINO – VERCELLI

RAFFAELE GERRATANA – RAGUSA

PAOLA ERNESTA GIANOTTI – ASTI

MATIJA GREIF – TREVISO

CARMELINA MANDRACCHIA – AGRIGENTO

MONIA JANIN – AOSTA

UMBERTO MANSOUR – VENEZIA

MICHELE NANOCCHIO – BARI

CARMEN NAPOLITANO – AVELLINO

SALVATORE NICOTRA – CATANIA

FRANCESCO PANTALEONE – CB-IS

ROBERTO PASQUINELLI – LUCCA

GAETANO PASTRO – ENNA

FRANCESCO PERRIA – SASSARI

FABIO POLICANTE – VERONA

SOFIA POMPEI – RIETI

LUCA RAIMONDO – CATANZARO

FABIO ROSSO – CUNEO

LEONARDO SETTE – BARI

AMALIA TRUDU – CAGLIARI

COSIMO TUSAROLO – IMPERIA

NADIA VALENTE – LATINA

HELOISA HELENA VIERA – VICENZA

LETTERA DEL PRESIDENTE

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 è sottoposto alla Vostra approvazione in ottemperanza a quanto previsto all'art. 10 c.8 lett. e) dello Statuto dell'Ente.

Il presente documento di bilancio, il primo che restituisce numericamente alcuni dei risultati della nostra azione politica, mette in evidenza un risultato complessivo che, al di là del dato numerico esposto in calce al conto economico, difficilmente qualcuno di noi poteva ipotizzare meno di un anno fa al momento del nostro insediamento.

Il documento presenta un risultato ante imposte positivo per € 2,29 milioni mentre si colloca poco al di sotto del pareggio (- € 0,45 milioni) dopo l'applicazione degli oneri tributari. Ad esso deve essere attribuita una lettura decisamente ottimistica alla luce delle considerazioni che riporto di seguito.

È innanzitutto importante ricordare che questo bilancio è il terzo documento consuntivo che viene presentato dopo le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto i precedenti vertici ENPAPI e che hanno, purtroppo, gravato – e lo faranno ancora per diversi anni – sui conti dell'Ente.

I due precedenti documenti presentavano disavanzi ben maggiori (circa - € 21,92 milioni per il 2018 e - € 7,32 milioni per il 2019), pertanto il risultato odierno si colloca in un trend di assoluta ripresa e che dovrebbe riportare i conti dell'Ente, se saranno confermati i dati di previsione, in area positiva già nel 2021.

Il risultato economico del Bilancio 2020 è anche frutto dell'applicazione di criteri di assoluta prudenza, sia dal punto di vista della contribuzione stimata che dei valori finanziari considerati.

La percentuale di rivalutazione dei montanti che l'Ente ha dovuto, a norma di legge, applicare sui contributi dei propri iscritti, è la più alta degli ultimi 10 anni e probabilmente lo sarà anche in riferimento a quella degli anni immediatamente successivi al 2020.

Ma il fattore sul quale vorrei porre la maggiore attenzione è quello relativo al contenimento delle spese di gestione.

Il dato rilevato evidenzia un risparmio di circa il 30% rispetto al dato rilevato nell'ultimo anno di gestione della precedente consiliatura e di circa il 18% in meno rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

Per riscontrare un importo inferiore a quello rilevato nel presente bilancio (pari a 6,59 milioni di euro), bisogna fare un salto indietro all'esercizio 2010, periodo in cui ENPAPI aveva una struttura amministrativa di 30 dipendenti (contro i 45 attuali) e che gestiva un totale di posizioni contributive inferiore alla metà di quelle gestite attualmente.

Credo che questo sia un risultato di cui andare particolarmente fieri, in quanto rispetta in pieno uno dei principi cardine sul quale è stato basato il nostro programma politico.

L'esercizio oggetto del presente documento di bilancio, è stato caratterizzato da eventi di decisiva importanza sia dal punto di vista politico che amministrativo/gestionale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto nella tornata elettorale svoltasi l'8 maggio dello scorso anno ed insediatasi il successivo 20 maggio, ha esercitato il proprio mandato amministrativo nel corso del 2020 per poco più di sette mesi, ereditando la gestione dell'Ente dal precedente Commissario Straordinario che ha operato, su nomina del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per circa un anno.

Durante il corso dell'esercizio appena trascorso, la nuova struttura di vertice dell'Ente, ha raggiunto il proprio completamento con la nomina del Collegio dei Sindaci avvenuta nello scorso mese di ottobre e con la designazione del nuovo Direttore Generale avvenuta agli inizi del successivo mese di novembre.

Oltre alle complesse tematiche di natura amministrativa e legale, già presenti al momento dell'insediamento, la nostra consiliatura ha dovuto far fronte, e lo sta facendo tuttora, anche a quelle legate alla crisi sanitaria che ha visto la nostra categoria coinvolta con un ruolo di primissimo piano.

Mentre ci appare ben chiaro sia l'impegno profuso quotidianamente nello svolgimento della nostra missione, sia l'impatto che la pandemia ha lasciato nelle nostre vite lavorative, familiari e personali, ancora oggi non appaiono altrettanto chiare le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle dinamiche economiche della libera professione infermieristica.

Le difficoltà riscontrate inizialmente nello svolgimento della professione autonoma - in termini di reperimento dei DPI indispensabili per la corretta esecuzione delle prestazioni sanitarie - unitamente alle complesse dinamiche occupazionali che hanno caratterizzato le varie fasi dell'emergenza (il ricorso, a volte indiscriminato da parte dei committenti in emergenza, a forme contrattuali non ordinarie) hanno impedito la completa comprensione delle dinamiche retributive - e quindi contributive - della platea degli nostri assicurati.

Nel corso del 2021 sarà possibile avere una maggiore contezza del fenomeno, soprattutto in occasione delle comunicazioni reddituali per l'anno 2020.

Un dato incoraggiante è invece sicuramente rappresentato dai flussi contributivi in ingresso che hanno fatto registrare un incremento superiore al 5% rispetto al 2019. Tale fenomeno è indice di una condotta rigorosa da parte di coloro che, nonostante le difficoltà economiche generate dall'evento pandemico, non hanno smesso di riconoscere l'importanza dell'Ente e dell'obiettivo di tutela previdenziale che esso persegue.

È a loro che, insieme al Consiglio di Amministrazione, sento di rivolgere il nostro pensiero e la promessa di un impegno sempre maggiore.

Il Presidente

Luigi Baldini



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 10, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è il risultato dell'azione amministrativa compiuta nel primo anno del nuovo mandato quadriennale, avviatosi lo scorso mese di maggio e contraddistinto da una serie di significativi eventi e rilevanti provvedimenti.

É opportuno tracciare, di seguito, una sintesi che riepiloghi i risultati delle azioni prodotte dagli Organi, che si sono concentrate sui temi del contrasto alla pandemia da COVID-19, del rafforzamento della funzione di recupero dei crediti contributivi, dell'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente nell'ottica di un miglioramento dei rapporti con i Professionisti iscritti e dalla razionalizzazione del portafoglio investito.

LE FASI DI INSEDIAMENTO E LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

Con la tornata elettorale conclusasi l'8 maggio 2020 si è avviato il quadriennio 2020/2024 di governo dell'Ente da parte della nuova consiliatura. L'insediamento del Consiglio di Amministrazione è avvenuto nel corso della seduta svoltasi in data 20 maggio. Il Consiglio di Indirizzo Generale, eletto nella medesima tornata elettorale, si è insediato il successivo 19 giugno. Nel corso del mese di ottobre il Consiglio di Indirizzo Generale ha provveduto a nominare i componenti del Collegio dei Sindaci iscritti al registro dei Revisori Legali e quelli iscritti agli Albi Provinciali che si sono aggiunti ai sindaci di nomina ministeriale designati in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La ricostituzione della governance

dell'Ente si è conclusa con la nomina del nuovo Direttore Generale avvenuta all'inizio del mese di novembre.

Gli Organi, in questa prima fase di attività, hanno manifestato la propria volontà di porre in essere tutte le azioni dirette a consolidare il sistema di regole che governa l'attività dell'Ente, raccogliendo il testimone lasciato dal Commissario Straordinario alla fine del proprio mandato, gettando le basi per un importante processo di riforma dei regolamenti esistenti.

Il Consiglio di Indirizzo Generale, nella citata seduta di insediamento del 19 giugno 2020, ha adottato e sottoposto all'approvazione dei Ministeri Vigilanti, il Regolamento per la gestione del Patrimonio. Tale atto è diretto a conseguire una gestione patrimoniale basata su criteri di trasparenza, diversificazione del rischio, efficiente gestione, adeguatezza e sostenibilità strategica, identificando una chiara segregazione dei ruoli e delle responsabilità e tracciando i vari punti di snodo delle attività di investimento e le connesse responsabilità per ogni soggetto coinvolto.

Il Consiglio di Indirizzo Generale, nella medesima seduta, ha adottato e sottoposto all'approvazione dei Ministeri Vigilanti, il Regolamento della disciplina delle obbligazioni e del conflitto di interessi. Attraverso tale atto si è inteso definire le procedure ed i criteri cui l'Ente ritiene opportuno attenersi ove si prospetti un caso di conflitto di interessi di cui all' art. 2391 c.c. ovvero in contrasto con quanto previsto e disciplinato dal Modello Organizzativo di ENPAPI, formulato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Nella seduta del 5 agosto 2020, il Consiglio di Indirizzo Generale, ha adottato e sottoposto all'approvazione dei Ministeri Vigilanti il Regolamento di contabilità ed amministrazione, atto attraverso il quale sono state riorganizzate ed uniformate

alcune procedure interne dirette allo svolgimento delle ordinarie attività amministrative e contabili. L'atto contiene altresì alcuni aspetti novativi legati all'adozione di criteri più stringenti nelle valutazioni di bilancio.

Tutti i citati Regolamenti sono attualmente in istruttoria presso i Ministeri.

L'azione commissariale, in atto fino a maggio del 2020, ha concentrato i propri sforzi anche in relazione al recepimento, in ENPAPI, delle norme contenute nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle assicurazioni anche prive di personalità giuridica, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa da reato. A tal fine, con deliberazione n. 98 del 12 marzo 2020, il Commissario Straordinario ha adottato il Modello 231 e costituito l'Organismo di Vigilanza (a composizione prevalentemente esterna) preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso recepire gli intenti della volontà commissariale, contemperandoli con l'esigenza di contenerne gli impatti economici ed ottimizzarne gli aspetti amministrativi. A tal fine, con delibera adottata nel mese di dicembre 2020, ha stabilito di affidare la funzione di Organismo di Vigilanza al Collegio dei Sindaci a far data dal 1 gennaio 2021.

Alla data di redazione del presente documento di bilancio, è in corso un' incisiva attività di revisione dell'attuale impianto normativo contenuto nello Statuto e nei principali Regolamenti dell'Ente (Previdenza, Assistenza ed Elettorale).

GLI ASPETTI LEGATI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ED I RIFLESSI SULLE DINAMICHE GESTIONALI DELL'ENTE

L'attuale consiliatura ha avuto la responsabilità di insediarsi e di dare avvio della propria azione amministrativa, nel pieno della fase storica probabilmente più delicata dell'intera vita dell'Ente.

Alle difficoltà inerenti gli aspetti legali che hanno interessato i precedenti vertici ENPAPI e le cui vicende giudiziarie sono ancora in corso, si sono aggiunte, nel corso del 2020, quelle connesse all'impatto dell'emergenza sanitaria tuttora in atto.

È superfluo sottolineare quanto tale situazione abbia avuto impatto sulle dinamiche lavorative e personali della categoria infermieristica. I dati che sono emersi nel corso dell'anno, relativamente alla quantificazione economica degli andamenti reddituali e delle dinamiche lavorative legate alle modalità di svolgimento della professione, sono di complessa identificazione. I dati, sulla base dei quali è possibile trarre le prime conclusioni, dovranno essere avvalorati dalle comunicazioni che arriveranno, tramite le dichiarazioni reddituali, non prima del prossimo autunno.

Gli elementi, sulla base dei quali è possibile fare un primo bilancio, sono quelli relativi agli andamenti delle nuove iscrizioni e delle richieste di esoneri contributivi.

Al 31 dicembre 2020 è stato osservato un calo degli iscritti che operano in regime di libera professione appartenenti alla Gestione Principale causato dal numero di domande di esoneri contributivi eccedenti rispetto alle domande di iscrizione. Contestualmente sono cresciuti gli iscritti contribuenti appartenenti alla Gestione Separata che svolgono la propria attività con contratto di collaborazione. Per questi ultimi, il valore dei contributi complessivamente accertati per l'anno 2020, rispetto ai contributi accertati per l'anno 2019, sono cresciuti di circa il 60% in

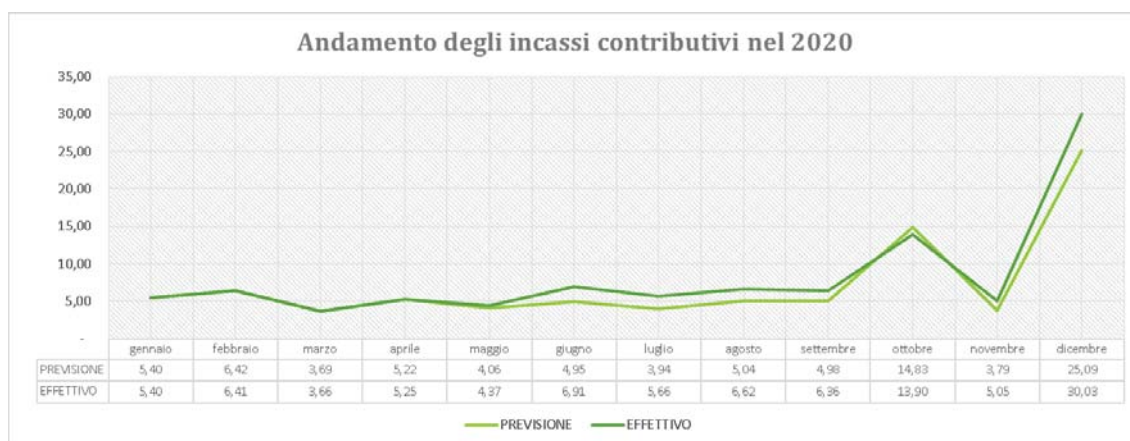
relazione alla contribuzione IVS (è opportuno ricordare che per gli infermieri collaboratori iscritti alla Gestione Separata è possibile effettuare l'accertamento contributivo mese per mese in base alle dichiarazioni inviate dai committenti), mentre sono praticamente raddoppiati per quanto riguarda la contribuzione aggiuntiva.

Il fenomeno è probabilmente spiegabile in relazione alla necessità, da parte delle strutture sanitarie, di ricorrere al reclutamento di forza lavorativa da inserire in organico per far fronte all'emergenza in atto:

- attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato attingendo alla platea dei liberi professionisti. Tale fenomeno potrebbe aver determinato il maggior numero di cancellazioni osservato nel 2020 all'interno della Gestione Principale;
- attraverso l'instaurazione di rapporti di collaborazione. Tale fenomeno potrebbe invece aver determinato il maggior numero di ingressi nella Gestione Separata.

Sul fronte degli incassi da contributi, l'anno appena chiuso ha rappresentato un andamento fortemente positivo rispetto alle previsioni, effettuate un anno fa seguendo logiche prudenziali legate alle difficoltà lavorative emerse nelle prime fasi della pandemia. In tale contesto era stato ipotizzato un generalizzato calo complessivo in ragione d'anno, rispetto all'esercizio precedente, di circa il 5%. Il dato effettivo ha invece riportato un incremento del 5% sempre in riferimento allo stesso parametro.

Gli andamenti degli incassi appena descritti sono riportati nei grafici successivi:



L'analisi in merito agli impatti dell'emergenza da COVID-19, non può non riguardare le azioni intraprese, in termini di prestazioni assistenziali a sostegno della platea degli assicurati ENPAPI.

L'Ente ha ottemperato con tempestività alle previsioni contenute nell'art. 44, comma 2 del D.L. n. 18/2020, in tema di anticipazione del reddito di ultima istanza in favore dei liberi professionisti. Relativamente a questo aspetto ENPAPI ha corrisposto ai propri iscritti 4.344.000 euro a fronte di 7.240 istanze presentate per il mese di marzo, 4.762.800 euro a fronte di 7.938 istanze per il mese di aprile e 8.313.000 euro a fronte di 8.313 istanze per il mese di maggio. Sul fronte rimborsi, gli importi anticipati per i mesi di marzo ed aprile sono stati riversati all'Ente, da parte del Ministero, nei mesi di luglio e novembre.

Per quanto riguarda l'anticipazione del bonus spettante agli iscritti per mese di maggio, il Ministero, sulla base della capienza disponibile nel proprio capitolo di spesa, ha provveduto ad effettuare, sempre nel mese di novembre, un versamento di importo pari al 98% delle somme oggetto di richiesta di rimborso. Il restante importo, pari al 2%, spettante sarà riversato una volta acquisite le ulteriori disponibilità da parte del Ministero.

In aggiunta al citato provvedimento governativo, in tema di sostegno al reddito dei liberi professionisti danneggiati dall'emergenza sanitaria, ENPAPI ha deciso di intervenire estendendo la platea dei destinatari della provvidenza contenuta nel citato D.L. 18, ai propri professionisti pensionati titolari di unica pensione (quella erogata dall'Ente) che risultavano esclusi dal beneficio di legge. A tale scopo sono stati deliberati 16 interventi, a fronte di altrettante richieste, per un ristoro complessivo di € 31.600.

Un altro intervento messo in campo nel corso del 2020 è quello denominato "Sussidio Quarantena Covid-19" ed ha riguardato gli assicurati ENPAPI che siano risultati positivi al coronavirus o che siano stati costretti ad inattività, anche solo per quarantena, precauzionale per un periodo inferiore ai 30 giorni, occorso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020. L' emolumento è stato modulato sulla base dell'effettivo disagio subito dall'iscritto in termini di giorni di inattività.

Le richieste soddisfatte sotto questo punto di vista, sono state 390, per un totale di sussidi erogati pari ad € 233.620.

LA REVISIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

Il rapporto con gli assicurati

Il miglioramento dei rapporti con gli assicurati, da raggiungere attraverso modalità di interazione più efficaci, è uno degli obiettivi primari della nuova gestione ENPAPI. I canali di comunicazione, attraverso i quali è possibile cercare di

ristabilire il corretto e fluido transito delle informazioni da e verso gli iscritti, passano necessariamente attraverso i canali telefonici e telematici.

Intorno a questo presupposto si è basato l'impegno nello sviluppare ed apportare migliorie nei servizi messi a disposizione dei professionisti, al fine di affiancarli e sostenerli nell'attività professionale.

Dal medesimo presupposto è scaturita la decisione di valutare la possibilità di rivedere i principali strumenti sulla base dei quali è fondato l'impianto comunicativo dell'Ente, ovvero il servizio di Call Center ed il sito internet istituzionale.

Call Center

All'iscritto è sempre stata data la possibilità di contattare gli Uffici dell'Ente attraverso un servizio di prenotazione telefonica tramite la propria area riservata. Sebbene la struttura abbia provveduto giornalmente al ricontatto telefonico, sulla base delle prenotazioni calendarizzate anche in relazione al numero di risorse interne disponibili, non si è mai potuto raggiungere quel grado di copertura necessario al soddisfacimento delle richieste avanzate, soprattutto nei periodi di maggior interesse prossimi alle scadenze contributive.

I limiti dettati dalla prenotazione telefonica hanno condotto gli utenti ad incrementare l'utilizzo massivo della posta elettronica quale canale di comunicazione, sovraccaricando la struttura interna e generando riscontri tardivi.

Alla luce di queste criticità, ma soprattutto al fine di migliorare il servizio, il Consiglio di Amministrazione si è determinato nell'introdurre una nuova modalità di contatto che, a partire dal 10 dicembre 2020, ha sostituito completamente la prenotazione telefonica via web.

È stato strutturato un servizio di call center interno, attraverso l'utilizzo di un numero Verde gratuito per l'iscritto, operativo nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- martedì e giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30

Agli orari indicati risponde il personale ENPAPI in base all'area di interesse selezionata tra quelle disponibili. Le aree sono aggiornate costantemente in relazione alle tematiche più ricorrenti. Le risorse addette all'accoglimento delle chiamate in ingresso, sono state distribuite in modo da garantire la copertura del servizio e la contestuale lavorazione delle pratiche ordinarie, attraverso un'alternanza utile alla diversificazione delle attività.

Nei primi tre mesi di esercizio sono stati raggiunti obiettivi, in termini di copertura del servizio, più che soddisfacenti, come testimoniato anche dai numerosi riscontri positivi pervenuti dagli utenti. I dati di riepilogo, relativi al servizio di call center, dimostrano che gli Uffici dell'Ente, dopo un primo periodo necessario alla giusta configurazione del servizio, hanno soddisfatto gran parte delle richieste telefoniche, arrivando in alcuni momenti del mese ad una copertura prossima al 100%, come si evince dalla seguente tabella di sintesi:

CHIAMATE AL NUMERO VERDE			
MESE	IN ENTRATA	GESTITE	COPERTURA
dicembre-20	3056	2653	87%
gennaio-21	3449	3300	96%
febbraio-21	3335	3204	96%
TOTALE	9840	9157	93%

Sito Web

A seguito di una attenta analisi da parte della struttura interna, valutate le esigenze manifestate dagli iscritti e la necessità di garantire tempestivamente le informazioni necessarie, soprattutto in questi momenti di emergenza sanitaria, è stato deciso di rinnovare il sito internet istituzionale.

L'area web, pur mantenendo i suoi contenuti istituzionali, è stata completamente aggiornata, anche nella struttura grafica, per renderla più funzionale alle

esigenze degli iscritti, attraverso una visualizzazione chiara, pulita e dinamica, caratterizzata da un linguaggio semplice e diretto.

In primo piano è stata inserita la sezione dedicata alle news di attualità, al fine di consentire una rapida diffusione degli interventi posti a sostegno della categoria. Sono state strutturate delle aree riservate alle diverse gestioni così da garantire la reperibilità di tutte le informazioni utili al corretto assolvimento degli adempimenti contributivi e dichiarativi obbligatori.

In ultimo, il design *responsive* ne garantisce l'adattabilità grafica in modo automatico, a qualsiasi dispositivo utilizzato per la visualizzazione.

Il concetto di regolarità contributiva (recupero crediti)

L'anno 2020 è stato per l'Ente l'anno della ripartenza.

Al termine del mandato commissariale del Prof. Eugenio D'Amico, durato circa un anno e mezzo, nel mese di maggio si sono insediati i nuovi Organi Istituzionali; è stato eletto il nuovo Presidente e, nel mese di novembre, è stato assunto il nuovo Direttore Generale.

Sin da subito l'attuale Amministrazione ha manifestato l'indirizzo volto a porre in essere tutte le azioni necessarie a recuperare crediti ancora esigibili, nonché dichiarare la prescrizione di quei crediti non più esigibili, avendo come obiettivo la sistemazione di tutte le pendenze debito/credito ereditate dalla gestione dei precedenti Organi Collegiali.

Nonostante il particolare periodo storico, caratterizzato dalla pandemia da COVID 19, la nuova Direzione, d'intesa con il vertice politico dell'Ente, ha deciso, quindi, di porre la massima attenzione sull'azione di recupero del credito pregresso.

Questa decisione ha dunque portato alla necessità di rafforzare l'organico dell'Ufficio Gestione Crediti, la cui principale attività è volta all'azione di recupero

dei crediti pregressi (prevalentemente mediante ricorsi giudiziari), allo stato attuale, fino all'annualità 2014, e, in divenire, anche per le annualità successive, anche in virtù della sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, perfezionata nel settembre 2020 ,per il recupero e le iscrizioni a ruolo dei crediti contribuiti vantati dall'Ente.

Quanto all'azione di recupero crediti giudiziale, è bene rammentare che la stessa è stata avviata nel luglio del 2017, a seguito della sottoscrizione di una convenzione con sette studi legali. Nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019, si è provveduto a conferire ai diversi studi legali un credito complessivo di circa 77 milioni di euro corrispondente a 6586 posizioni.

In particolare:

- in via stragiudiziale, è stato recuperato l'importo di Euro 15.687.557 del credito complessivo:
 - 1077 posizioni hanno regolarizzato versando in unica soluzione, per un importo totale di Euro 2.474.234;
 - 1466 posizioni stanno regolarizzando attraverso un piano di rientro; l'importo attualmente in fase di recupero è pari ad Euro 13.213.323.
- in via giudiziale, è stato recuperato credito relativo a:
 - 181 posizioni hanno regolarizzato versando in unica soluzione, per un importo totale di Euro 920.990;
 - 539 posizioni stanno regolarizzando attraverso un piano di rientro; l'importo attualmente in fase di recupero è pari ad Euro 6.522.445;
 - 134 posizioni per le quali è stata ottenuta un'ordinanza di assegnazione somme in seguito alla notifica di un pignoramento presso terzi; l'importo attualmente in fase di recupero è pari ad Euro 3.528.719.

Nel corso dell'anno 2020 risultano effettuati versamenti pari ad Euro 2.041.203.

In particolare risultano:

- versamenti in unica soluzione a copertura integrale del debito per un totale di Euro 302.447;
- versamenti riconducibili a piani di rateizzazione in essere per un totale di Euro 1.523.722;
- versamenti provenienti da ordinanze di assegnazione per un totale di Euro 215.034.

L'azione di recupero per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, curata dalla Direzione Previdenza, ha avuto il seguente sviluppo nell'anno 2020:

ANNUALITA' 2013

RUOLO

Numero posizioni	Scoperto contributi	Scoperto sanzioni	Scoperto interessi
708	3.038.727,61	346.412,08	1.144.104,57

TOTALE: 4.529.244,26

ANNUALITA' 2014:

Nei mesi di ottobre e novembre 2020 sono state trasmesse le richieste di pagamento a tutti gli iscritti all'Ente con un periodo contributivo 2014 da regolarizzare. La diffida, predisposta ai fini dell'interruzione della prescrizione, è stata postalizzata mediante PEC o raccomandata A/R. Copia della nota è stata depositata anche all'interno dell'area riservata dedicata alla verifica della propria posizione previdenziale.

Non sono stati interessati dall'invio i soggetti già conferiti ai Legali per il medesimo anno e coloro che avevano attivato una procedura di pagamento attraverso la sottoscrizione di un piano di dilazione.

Si riportano di seguito le diverse fasi di lavorazione:

1. Estrazione delle posizioni con competenza 2014: 2589 iscritti;
2. Individuazione degli iscritti con debito contributivo 2014 non conferite ai Legali e non legate a processi di rateizzazioni: 1827;
3. Postalizzazione diffida di pagamento 2014

Numero posizioni	Scoperto contributi	Scoperto sanzioni	Scoperto interessi
1827	5.566.882,92	685.553,64	1.680.864,69

TOTALE: 7.933.301,25

Invio PEC/RACCOMANDATA A/R:

Numero posizioni	Scoperto contributi	Scoperto sanzioni	Scoperto interessi
1406	5.494.755,95	653.248,64	1.658.939,93

TOTALE: 7.806.944,52

Invio SIFL (Agenzia delle Riscossione – importi inferiori ai 1000 euro):

Numero posizioni	Scoperto contributi	Scoperto sanzioni	Scoperto interessi
421	72.126,97	32.305,00	21.924,76

TOTALE: 126.356,73

Sul fronte della prescrizione di crediti non più esigibili, si è iniziato da quella platea di iscritti che, alla data di avvio di tale azione, risultavano avere debiti verso l'Ente per le annualità dal 1996 al 2001.

In particolare, con deliberazione n. 252 del 23 dicembre 2020, è stata stabilita la messa a perdita per irreperibilità, e soltanto in via residuale per incapienza/infruttuosità, di n.113 posizioni, per un totale di Euro 1.417.107.

Con deliberazione n. 77 del 25 febbraio 2021 invece, grazie al certosino lavoro effettuato dall'Ufficio Gestione Crediti, sono stati dichiarati prescritti per inesigibilità Euro 5.240.685 corrispondenti a 2529 posizioni.

Si rappresenta, infine, che l'Ufficio Gestione Crediti, terminata la fase di sospensione delle attività di recupero normativamente stabilita a causa dell'emergenza pandemica da Covid 19, a partire dal mese di novembre ha ripreso l'attività di elaborazione degli estratti conto certificati per l'avvio della fase monitoria che avverrà mediante notifica del decreto ingiuntivo ai debitori.

Trattasi di un importo a titolo di sorte capitale ammontante complessivamente ad Euro 14.888.553.

L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Lo scopo primario ed esclusivo dell'Ente è quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto: l'obiettivo di rendimento è collegato al tasso annuo di capitalizzazione ed è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, espressamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno di riferimento.

Come noto l'attività di investimento impostata dalla passata governance dell'Ente negli anni dal 2011 al 2018 costituirà un durevole vincolo per quella degli anni a venire sia con riferimento alla strutturazione del portafoglio che con riferimento ai rendimenti futuri, data la specifica tipologia degli investimenti effettuati nonché la considerevole entità che gli impegni sottoscritti raffigurano in portafoglio. Tale impostazione, che ha portato ad effettuare investimenti privi di approfonditi percorsi di valutazione tecnica e senza un adeguato monitoraggio, è stata interrotta dalle operazioni di polizia giudiziaria del 2019, a seguito delle quali è intervenuto il Commissariamento dell'Ente: taluni procedimenti giudiziari sono

tuttora in corso, altri, relativi ad indagini per ipotesi di corruzione, sono stati definiti a seguito di patteggiamento con applicazione della pena nei confronti dell'ex Presidente Mario Schiavon, dell'ex Direttore Generale Marco Bernardini, dell'avv. xxxxxxxxxxxxxxxx (libero professionista), del dott. xxxxxxxxxxxxxxxx (commercialista) e, in un caso, nei confronti dell'avv. xxxxxxxxxxxxxxxx (libero professionista) con condanna a seguito di adesione a rito abbreviato. In merito alla descritta situazione, l'Ente si è costituito parte civile al fine di ottenere il legittimo ristoro dei danni subiti da simili illecite condotte ed ha inoltre deliberato di dare corso ad una più ampia azione di risarcimento in sede civile a maggior tutela dei propri interessi.

Nel maggio del 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che ha condiviso quanto effettuato dal Commissario Straordinario, impostando un percorso di rinnovamento sia con riferimento ai gestori, sia ai connessi profili economico/contrattuali dei fondi già sottoscritti, dando avvio ad un cambio di marcia nella futura strutturazione del portafoglio. Percorso condiviso appieno anche dal nuovo Consiglio di Indirizzo Generale che, tra le prime delibere effettuate, ha annoverato il nuovo Regolamento di Gestione del Portafoglio dell'Ente (che ha già ricevuto valutazione di conformità dalle Autorità di Vigilanza, in attesa della formale approvazione) ed i nuovi Criteri Generali di Investimento, che, in assoluta discontinuità rispetto al passato, prevedono l'eliminazione della possibilità di effettuare nuovi investimenti illiquidi, data l'assoluta sproporzione che gli stessi hanno raggiunto nel patrimonio della Cassa.

Con riferimento a detta inversione di percorso rispetto alla passata governance, si segnala che ad inizio del corrente anno, in data 15 gennaio 2021, l'Ente ha aderito al percorso approvato dalla Banca d'Italia in merito alla cessione del ramo d'azienda contenente il Fondo Florence da Serenissima Sgr (caratterizzato da

una fortissima e rischiosa instabilità societaria) a Blue Sgr. In merito a tale Fondo, che rappresenta una quota molto rilevante del patrimonio, va ricordato quanto già evidenziato nel bilancio 2019 con riferimento alle forti criticità riscontrate nella valutazione del patrimonio da parte dei precedenti operatori (*“che aveva mantenuto in bilancio dei valori palesemente distanti dal mercato con delle stime fortemente inappropriate”*, cfr. nota del prot. 749/2020 del 20 marzo 2020 dell’Ente ai Capi di Gabinetto dei Ministeri del Lavoro e dell’Economia e Finanze), che era stata finanche rappresentata al Commissario Straordinario in sede di audizione. Le successive ed approfondite analisi, ancora in corso, hanno evidenziato un potenziale danno economico di 60 milioni di euro, derivante dalle passate operazioni immobiliari condotte a prezzi e condizioni pregiudizievoli.

Alla data di redazione della presente relazione, il gestore appena insediatosi ha redatto un nuovo Business Plan del Fondo, in piena rottura rispetto al passato, finalizzato a ricondurre la gestione ad una completa rigerosità e trasparenza, come richiesto dall’attuale Consiglio di Amministrazione dell’Ente e supportato dalla Direzione Finanza; la gestione dovrà essere tesa a rinnovare il patrimonio immobiliare del Fondo, caratterizzandolo con immobili di maggior pregio e redditività rispetto a quelli attuali, per il tramite di contratti più convenienti e consoni ad un investitore istituzionale, a differenza di quelli anomali e pregiudizievoli stipulati dal precedente gestore con talune controparti.

I risultati del business plan, che parte da un abbattimento del Nav di oltre 40 milioni di euro ed una diminuzione degli exit value per circa 50 milioni di euro, sono stati analizzati da un professionista appositamente incaricato al fine di condurre un impairment test per verificare che le attività in bilancio siano iscritte ad un valore non superiore a quello effettivamente recuperabile, in virtù della nuova attività gestoria. Tale verifica sarà ripetuta negli anni a venire al fine di

accertare l'effettiva consistenza del valore o l'esistenza di un'eventuale perdita non più recuperabile, con conseguente abbattimento patrimoniale.

Il passaggio della gestione alla Blue Sgr ha già prodotto un importante risultato di consistente riduzione del precedente profilo commissionale, diminuito di oltre il 17%, oltre al recupero di un credito IVA nei confronti della precedente Sgr per oltre 1,7 milioni di euro.

Merita necessaria attenzione anche il perfezionamento dell'accordo nel maggio 2020 da parte del Commissario Straordinario che ha garantito la riduzione di impegni in investimenti illiquidi per circa 120 milioni di euro, tutti sottoscritti con due fondi di fondi (Tendercapital VI e Tendercapital VII) che ne avrebbero ancor più aggravato il già oneroso profilo commissionale.

In tal modo si sono liberate risorse che sono state destinate ai mercati regolamentati. L'anno 2020, nonché il presente, sono stati caratterizzati dalla pandemia di Covid-19, che ha impattato non solo sulle dinamiche temporali dei flussi di cassa potenzialmente attesi dalla contribuzione per il 2020, ma anche per la previsione governativa di erogare le previste indennità a supporto dei professionisti iscritti alla Cassa (cc.dd. bonus 600€). Tale obbligo ha condotto ad un esborso di oltre 17 milioni di euro da parte dell'Ente, somma precedentemente considerata utile per l'investimento sui mercati. Tale condizione è andata a detrimento dei rendimenti per l'anno in corso, ma ha permesso l'opportuno e necessario supporto assistenziale alla categoria infermieristica; va inevitabilmente tenuto in conto che la pandemia Covid19 ha reso necessario un massiccio e incisivo intervento di politiche di welfare richiesto dal governo alle Casse di Previdenza, privilegiandolo rispetto a tematiche di rivalutazione dei futuri montanti previdenziali.

La prudente gestione e valutazione dei flussi contributivi da parte della struttura tecnica dell'Ente ha garantito la solidità dei conti anche in un momento eccezionale come quello attuale, permettendo di sostenere la categoria e le iniziative governative del primo semestre 2020, nonché di investire le residue somme nelle classi d'investimento indicate dall'analisi di Asset Allocation Strategica. Grazie ad un opportuno timing di ingresso sui mercati le quattro asset class individuate dalla Direzione Finanza hanno ottenuto, al 31/12/2020, rendimenti money weighted quali: classe azionaria globale + 16,10%, classe obbligazionaria investment grade +6,2%, classe obbligazionaria corporate high yield +15,3%, classe obbligazionaria governativa globale +3,04%.

Il contesto di mercato e le importanti azioni intraprese dall'Ente nel corso dell'ultimo periodo (inclusa la revisione del piano dei commitment e dei tiraggi dei fondi) hanno evidenziato la necessità di ottimizzare, per fine anno, una nuova allocazione strategica, sulla base dell'analisi di Asset Liability Management redatta dall'advisor finanziario Prometeia, tesa ai seguenti principali obiettivi:

- verifica dell'attuale livello di capitalizzazione dell'Ente ed individuazione del rendimento di equilibrio del patrimonio per assicurare la sostenibilità dell'Ente, con ipotesi di rivalutazione dei montanti alla media quinquennale del Pil;
- revisione dell'Asset Allocation Strategica deliberata a fine 2019 per tener conto del mutato contesto di mercato, della composizione del portafoglio alla data di analisi e dei dati aggiornati sui richiami attesi.

I principali obiettivi sono stati la verifica del livello di capitalizzazione dell'Ente, l'individuazione del rendimento di equilibrio del patrimonio per assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, la valutazione del livello di capitalizzazione atteso nel medio/lungo periodo. Alla data di analisi il Funding Ratio (FR) risultava

inferiore al 100% ad indicare che l'Ente non risultava pienamente capitalizzato; si ricorda, come anzidetto, che una componente importante del portafoglio risente delle imprudenti passate politiche di gestione.

Per supportare la scelta del Consiglio di Amministrazione sono state ottimizzate tre allocazioni alternative del portafoglio mobiliare con profili di rischio crescente. Per quanto concerne la componente illiquida per tutte le allocazioni proposte è stata sempre impostata una convergenza nel lungo periodo al peso strategico del 30%: il processo di convergenza tiene conto del piano dei richiami attesi e di non effettuare nuovi investimenti nel breve/medio periodo. Le diverse allocazioni suggeriscono prevalentemente:

- a) di non effettuare investimenti in nuovi fondi chiusi in attesa che, nel lungo termine, tenendo conto del piano dei tiraggi già deliberati, la componente illiquida rientri nella quota del 30% del patrimonio complessivo;
- b) che la liquidità che risulterà man mano disponibile dovrà essere utilizzata per incrementare la componente liquida del portafoglio.

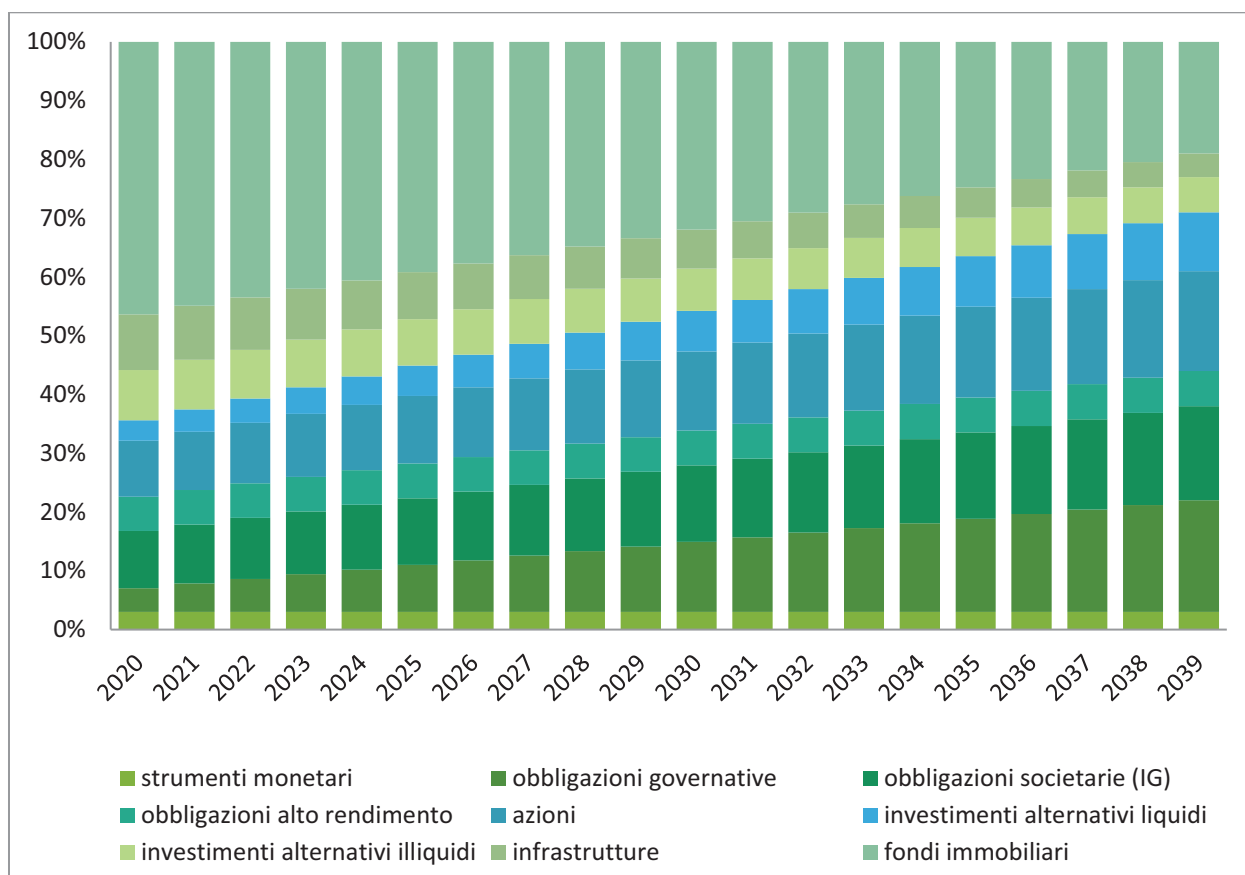
Sulla base dell'attuale piano dei richiami e rimborsi, è previsto un orizzonte temporale di poco meno di 20 anni per la realizzazione del piano di rientro (componente investimenti illiquidi del 30%), leggermente incrementato rispetto allo scorso anno per effetto della acquisizione delle partecipazioni in Banca d'Italia, avvenuto nel marzo 2020 (che ha garantito per il 2020 un rendimento pari al 4,5%, che si stima confermato anche per quello corrente).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, considerato sia il volatile contesto del mercato attuale che il percorso messo in atto in sintonia con il Consiglio di Indirizzo Generale, ha deliberato, tra le tre proposte sottoposte dalla struttura tecnica, quella maggiormente prudente, che prevede rendimenti più moderati nell'ottica del contenimento dei rischi cui esporre le pensioni degli infermieri.

Di seguito si riporta la tabella di verifica dell’allocazione strategica dell’Ente rispetto al patrimonio investito alla data del 31/12/2020, come riveniente dall’analisi ALM effettuata:

	Asset Allocation al 31/12/2020		AA di convergenza
Strumenti monetari	11,3%		3,0%
Obbligazioni governative	1,4%		19,0%
Obbligazioni societarie (IG)	9,2%		16,0%
Obbligazioni alto rendimento	5,2%		6,0%
Azioni	6,4%		16,0%
Investimenti alternativi (liquidi)	1,3%		10,0%
Investimenti alternativi (illiquidi)*	14,2%		7,0%
Infrastrutture	8,8%		4,0%
Immobili e fondi immobiliari	42,3%		19,0%
	100,0%		100,0%
Totale investimenti illiquidi	65,3%		30,0%
*la componente comprende anche le partecipazioni/obbligazioni non quotate			

L’allocazione strategica nelle diverse classi di investimento si struttura temporalmente secondo il vettore di distribuzione illustrato nella tabella seguente.



Con riferimento ai comparti dell'Ente, come anzi detto, è costante la ricerca di migliorarne i profili contrattuali ed economici.

Il fondo Tendercapital VII, orientato verso investimenti nel settore Real Estate, risente fortemente dell'andamento negativo dei fondi sottostanti, in particolar modo del Fondo Igea (già svalutato fortemente lo scorso anno ed in attesa di un nuovo business plan), che ne rappresenta la quota percentuale predominante e di cui lo stesso è unico quotista. Tale comparto, il comparto Tendercapital VI ed il comparto Tendercapital Real Asset non hanno retrocesso alcun dividendo per l'anno 2020.

Il Fondo Enpapi Liquidity ha beneficiato del positivo andamento della componente investita sui mercati regolamentati, predominante nello stesso e che

ha portato un dividendo di circa 1,5 milioni di euro, mentre ha risentito negativamente sia dell'andamento del Fondo Oppenheimer (oggetto di un'ulteriore svalutazione prudenziale del 5%, dopo l'abbattimento del 20% già effettuato nei precedenti esercizi, in considerazioni dell'assenza di dati di bilancio ufficiali dal 2018) che dell'effetto j-curve dei fondi di più recente avvio.

Medesima svalutazione è stata effettuata anche con riferimento alla polizza Swiss Life, contenente il medesimo fondo Oppenheimer e che ha visto altresì una ulteriore importante perdita del valore di mercato nel corso dell'anno dovuta all'avverarsi degli eventi di default di due note strutturate sottostanti (susseguenti alla crisi dei mercati con lo scoppio della pandemia) sottoscritte dal precedente gestore, già sostituito. Prosegue peraltro il contenzioso legale con la Compagnia emittente ed il broker collocatore della polizza.

I dettagli sui singoli sottostanti dei comparti suddetti sono riportati nella voce di nota integrativa relativa agli stessi.

Il Fondo Anteo Nightingale è in fase di recupero della perdita maturata negli anni passati; con il gestore sono state completamente ridefinite le linee guide dell'intero comparto, allineandole a quelle da ultimo deliberate dall'Ente, permettendo una sempre maggiore trasparenza e liquidabilità dei vari constituents. Infine è stata rivista la struttura commissionale del comparto in modo sostanziale, orientandola verso più consoni standard di mercato.

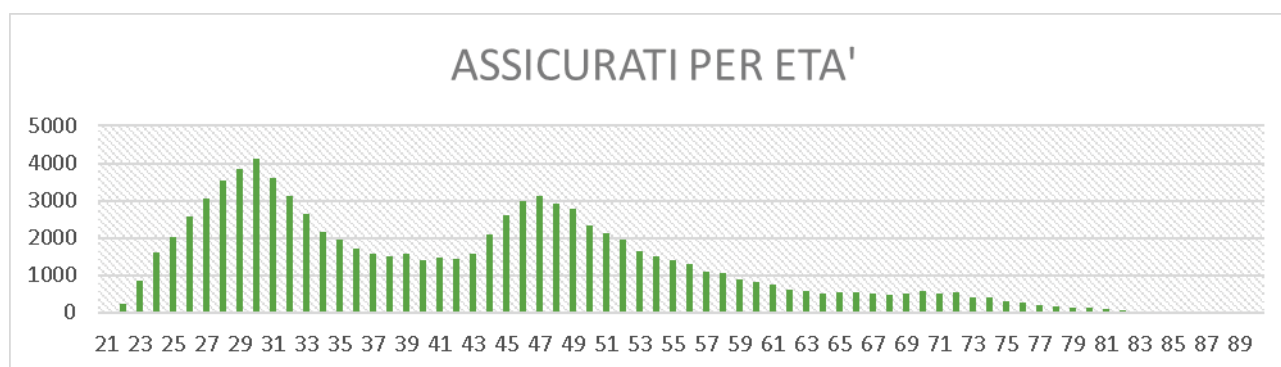
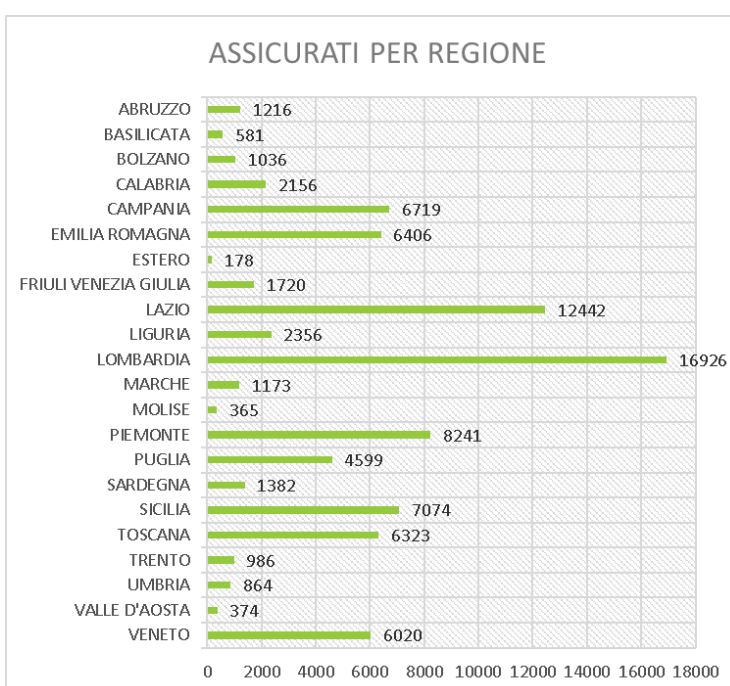
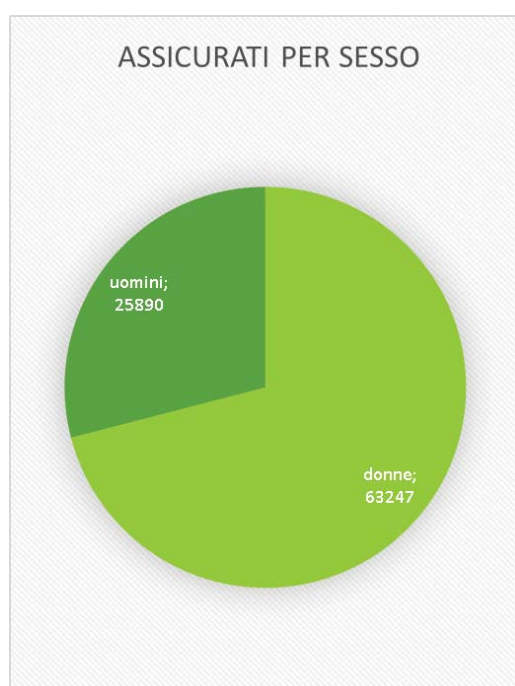
Il comparto Tower Gate, in considerazione della vendita della quota parte più significativa dei suoi sottostanti, è in fase di chiusura, stimata per la fine del corrente anno, con il fine di limitarne i costi gestionali.

ENPAPI IN PILLOLE

Nei grafici che seguono sono riepilogati alcuni dati relativi agli assicurati ENPAPI, i loro redditi, i loro contributi e le prestazioni a loro favore.

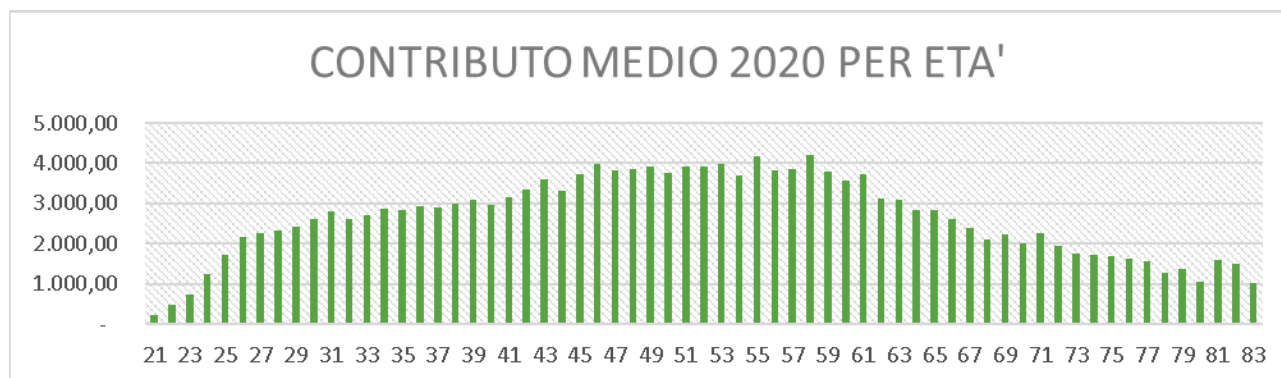
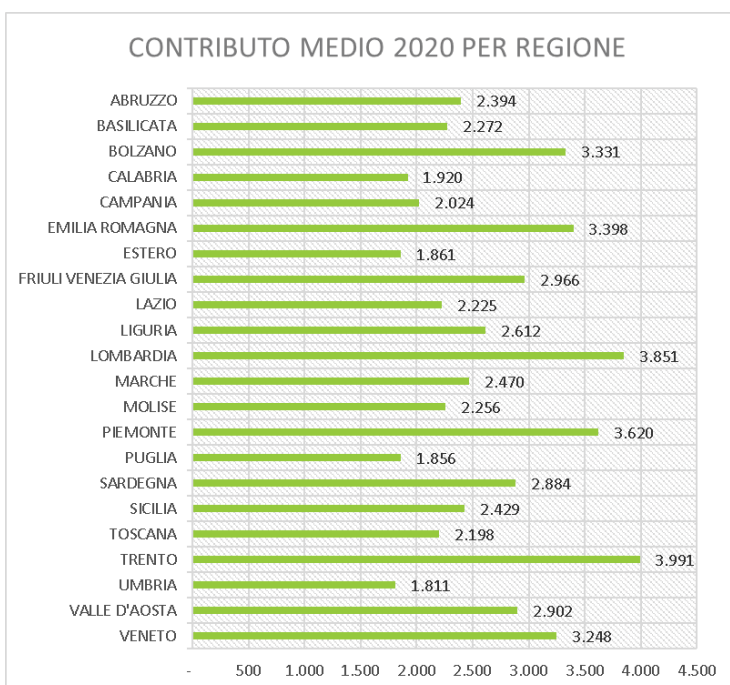
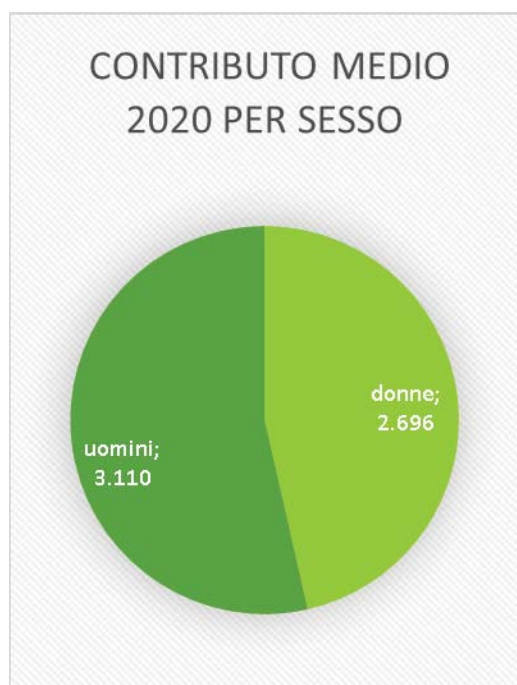
LA PLATEA

I grafici si riferiscono alla platea degli assicurati ENPAPI intendendosi per essa, l'insieme di tutti i soggetti per i quali l'Ente ha in carico la posizione contributiva, siano essi contribuenti in attività, esonerati dalla contribuzione o pensionati. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.



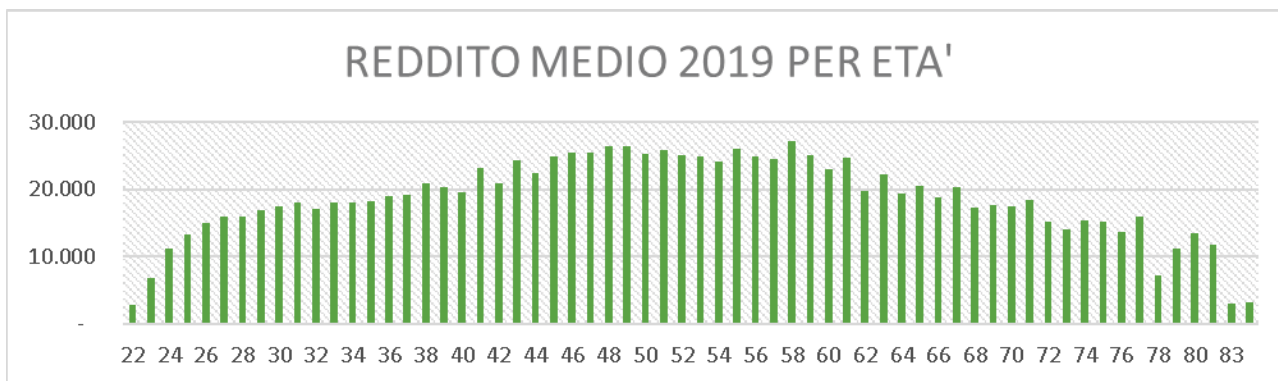
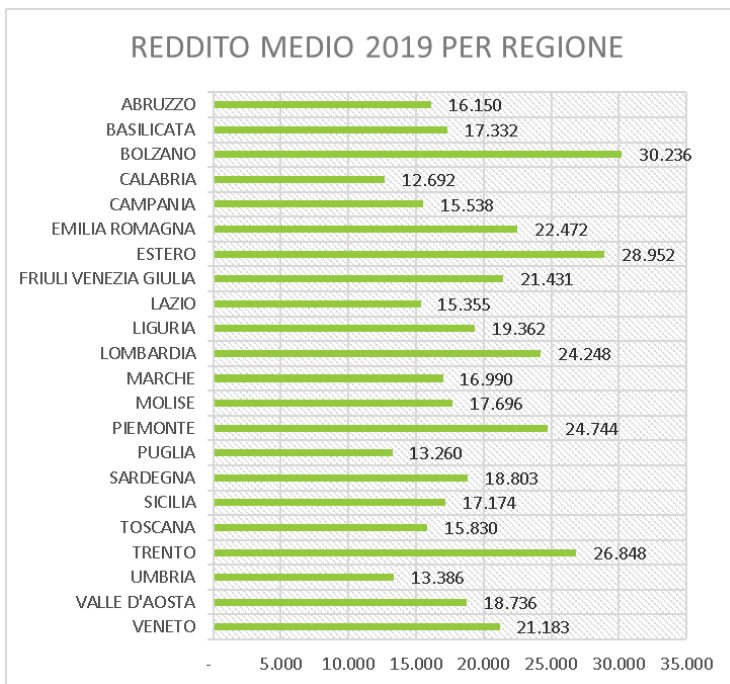
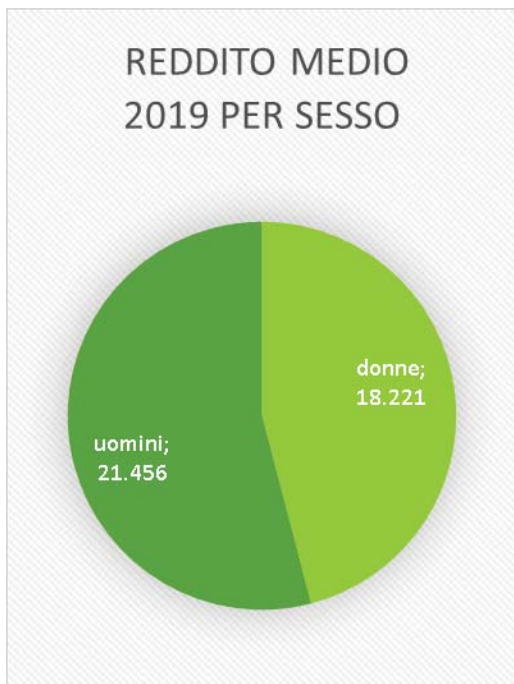
I CONTRIBUTI

I grafici si riferiscono ai contributi stimati per l'anno 2020 per gli iscritti in gestione principale. Si ricorda che la rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi. La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fisso stabilito nel corso di ciascun esercizio. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.



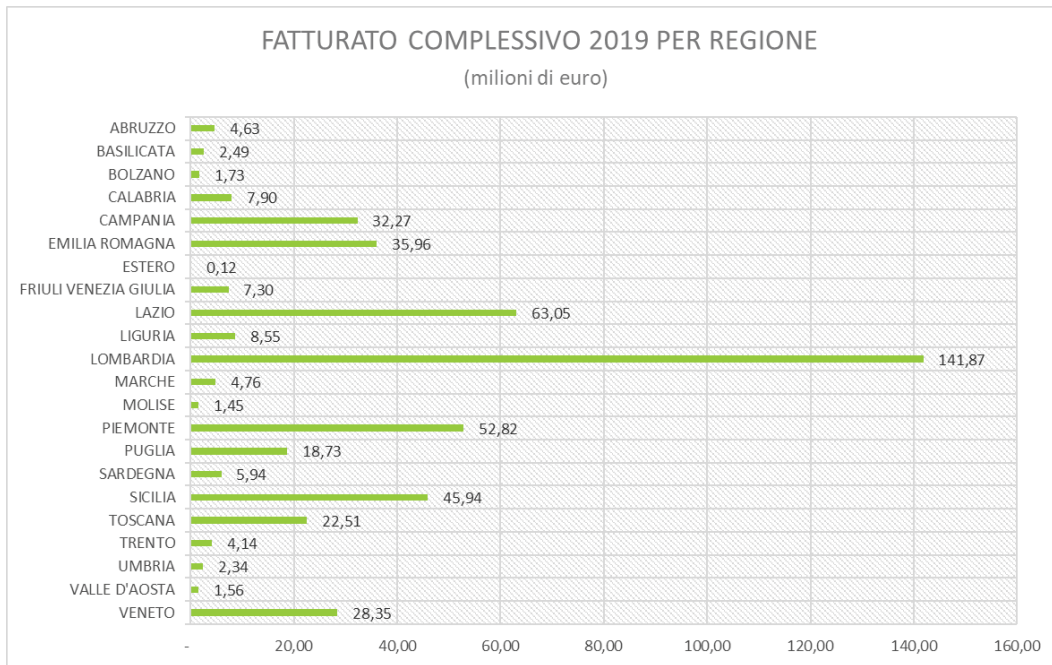
I REDDITI

I grafici si riferiscono ai redditi prodotti nel 2019 e dichiarati nel 2020 dagli iscritti in gestione principale. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.



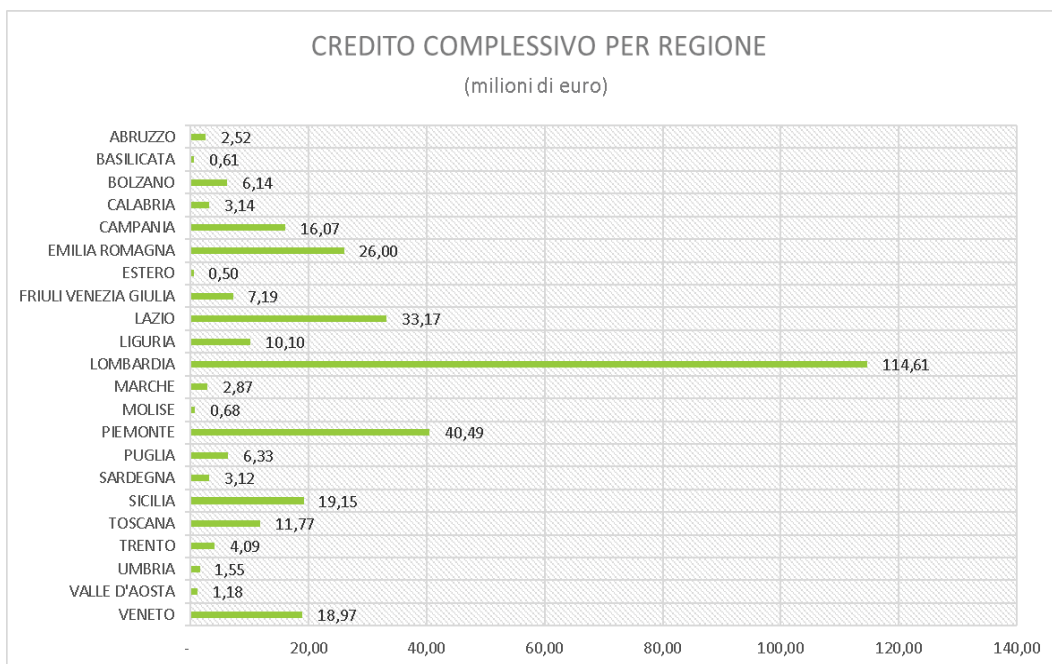
IL FATTURATO COMPLESSIVO

Il grafico si riferisce alle somme complessivamente fatturate nel 2019 dagli iscritti in gestione principale con suddivisione per regione di residenza.



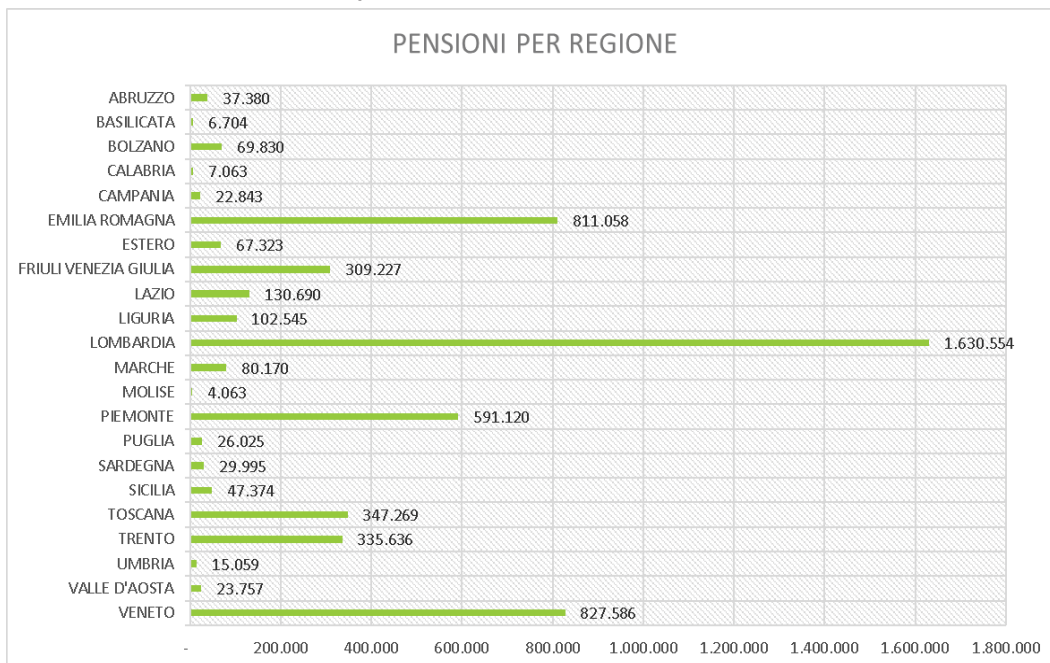
IL CREDITO COMPLESSIVO

Il grafico si riferisce al monte crediti complessivo suddiviso per regione di residenza dell'iscritto.



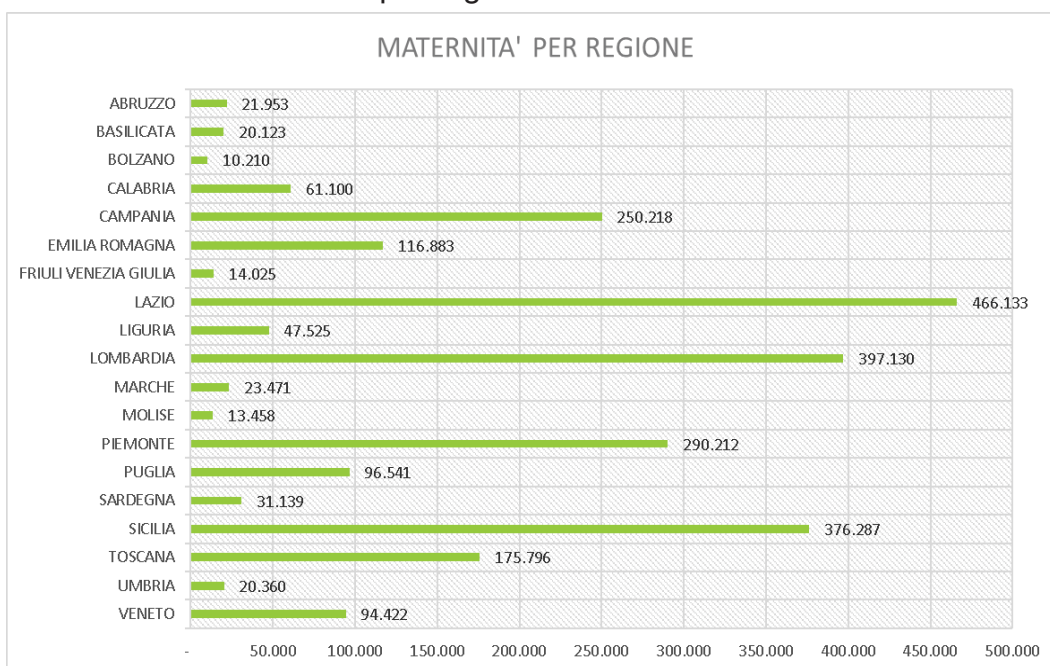
LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il grafico si riferisce al totale delle pensioni erogate suddiviso per regione di residenza del pensionato.



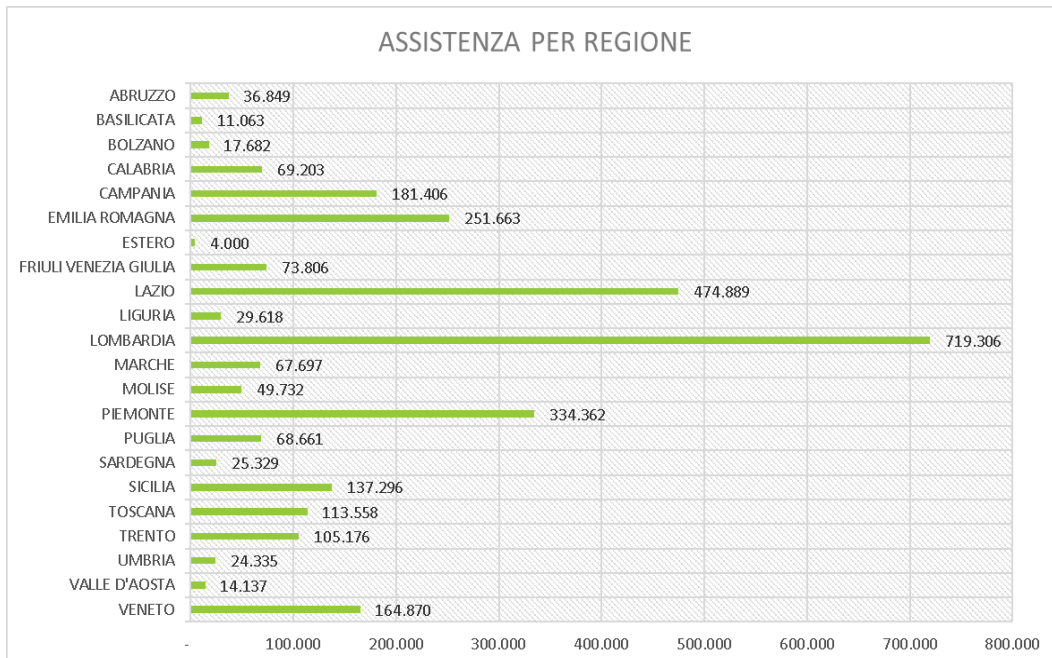
LE INDENNITA' DI MATERNITA'

Il grafico si riferisce al totale delle indennità di maternità deliberate ed erogate nel 2020 suddivise per regione di residenza dell'assicurata.



LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Il grafico si riferisce al totale delle prestazioni assistenziali deliberate ed erogate nel 2020 suddivise per regione di residenza del beneficiario.



CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, si riporta di seguito il prospetto di confronto tra i dati contenuti nel Bilancio Tecnico contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2018 – 2067, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 6 ottobre 2018, ed i dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2019. Tale documento tecnico è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

ESERCIZIO 2020			
valori espressi in migliaia di euro			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contributi soggettivi + G.S.	72.149	76.542	-5,74%
contributi integrativi	18.318	16.084	13,89%
rendimenti	7.591	12.034	-36,92%
prestazioni pensionistiche	5.523	6.356	-13,11%
altre prestazioni	2.975	2.891	2,91%
spese di gestione	6.587	9.253	-28,81%
totale patrimonio	865.894	888.399	-2,53%
numero delle prestazioni pensionistiche			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
pensioni dirette (numero)	2.949	5.574	-47,09%
pensioni dirette (importo medio)	1.807	1.092	65,53%
invalidità/inabilità (numero)	66	104	-36,54%
invalidità/inabilità (importo medio)	1.020	845	20,75%
superstiti (numero)	186	291	-36,08%
superstiti (importo medio)	678	633	7,17%
iscritti contribuenti			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contribuenti al 31/12 (gest. princ.)	24.924	26.146	-4,67%
contribuenti al 31/12 (gest. Sep.)	18.175	14.923	21,79%

La redazione del Bilancio Tecnico di riferimento tiene conto dell'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata riservata ai Professionisti Infermieri che esercitano la professione nella forma di collaborazione.

Il Bilancio Tecnico, sulla base del quale è stato effettuato il confronto è quello relativo alla proiezione effettuata sul cinquantennio 2018-2067, le cui previsioni si fondano sui dati consuntivi rilevati al 31/12/2017 e sono state seguite le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei Servizi n. 0009604 del 2 agosto 2018.

Tra gli scostamenti di maggior rilievo è da considerare il dato negativo relativo ai flussi finanziari da investimenti patrimoniali. L'andamento negativo del valore di alcuni degli asset presenti nell'attivo dello stato patrimoniale, ha influito sul rendimento netto degli investimenti la cui evidenza numerica è esposta in dettaglio all'interno dei commenti delle voci di ricavo presenti nella nota integrativa facente parte di questo documento di bilancio.

Gli altri scostamenti maggiormente significativi, sono riconducibili alle prestazioni pensionistiche (numerosità delle prestazioni e relativo importo complessivo erogato in valore assoluto).

Le differenze registrate relativamente alle pensioni riguardano principalmente le neo liquidate della gestione separata. Nella redazione dell'elaborato tecnico, per gli iscritti che presentavano tale status, si è scelto di optare per il pensionamento al raggiungimento dei requisiti pensionistici con probabilità pari al 100%. Tale ipotesi è assolutamente prudentiale, ed è dettata anche dalla mancanza di statistiche sulla propensione al pensionamento degli iscritti alla gestione separata (il 2020 è l'ottavo anno di vita della gestione) in virtù anche dell'introduzione delle

norme sul cumulo. Dai dati a consuntivo rilevati al 31/12/2020, solo 15 soggetti, che hanno una posizione previdenziale esclusiva in Gestione Separata, risultano aver richiesto il trattamento pensionistico di vecchiaia.

Tale anticipazione di pensionamento, ipotizzata nel bilancio tecnico, comporta un maggior numero di prestazioni neo liquidate nel primo anno di osservazione compensata da una riduzione e progressivo riallineamento negli anni successivi.

Lo scostamento evidenziato nelle spese di gestione è determinato dalla situazione contingente in cui l'Ente ha operato nel corso del 2020, caratterizzato dal perdurare, per i primi cinque mesi, dallo stato di commissariamento che ha prodotto una contrazione dei costi principalmente legati agli oneri per compensi e spese degli Organi Statutari (il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Indirizzo Generale hanno operato rispettivamente per 8 e 7 mesi, il Collegio dei Sindaci ed il Direttore Generale per circa due mesi).

La nuova consiliatura ha comunque posto in essere le proprie azioni in un'ottica legata al costante contenimento degli oneri di gestione.

L'impatto dello stato di emergenza sanitaria sulle spese di gestione, deve invece essere considerato, da un lato come fattore di contenimento delle spese in considerazione della totale assenza di costi relativi ad eventi sul territorio e dall'altro come incremento delle voci di spesa relative alle previsioni presenti nel protocollo di sicurezza, adottato dall'Ente al fine di contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria negli ambienti di lavoro.

Lo scostamento rilevato sui contribuenti al 31/12 è anch'esso da attribuire alle particolari e contingenti dinamiche contrattuali che hanno influenzato la platea degli infermieri assicurati ENPAPI, delle quali è stata data informativa nella relazione degli amministratori a corredo del presente documento di bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio e ai bilanci consolidati delle Società commerciali.

Le disposizioni sono entrate in vigore nel 2016 e si applicano ai documenti di sintesi relativi agli esercizi in corso alla data del 1° gennaio 2016. In base a tali regole, ai soli fini comparativi, anche i valori relativi al precedente esercizio devono essere adeguati alle nuove previsioni.

Le novità introdotte hanno richiesto l'intervento dell'Organismo Italiano di Contabilità al fine di adeguare i principi contabili nazionali alle disposizioni contenute nel citato decreto.

ENPAPI non rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs 139/2015, ma il presente bilancio consuntivo è stato comunque predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e dai principi contabili emanati dall'OIC, ove applicabili, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione, integrate ed adattate, ove necessario, al fine di fornire la migliore rappresentazione dei valori contabili e dei fatti aziendali.

Si è provveduto a mantenere anche la rappresentazione dello schema predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il presente bilancio consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ed il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile; come per lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2020 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società EY SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2020.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente salvo quanto premesso nel paragrafo precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

Per quanto riguarda la Gestione Principale, la rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari dichiarati per l'anno

precedente a quello oggetto di chiusura contabile, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fisso stabilito nel corso di ciascun esercizio.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione IVS ed aggiuntiva per i collaboratori iscritti alla Gestione Separata, viene effettuata sulla base dei dati comunicati dai committenti attraverso le denunce mensili.

Vengono altresì riconteggiati tutti i valori relativi alle somme dovute a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità, di interessi per ritardato o omesso versamento e le quote di rivalutazione dei montanti degli assicurati per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile. Il criterio adottato è quello della contribuzione basata sul reddito e sul volume di affari accertato sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte o, in assenza di dichiarazione, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Le somme a tale titolo, dovute e non ancora versate, sono accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la

previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata “Debiti per capitalizzazione da accreditare”.

Il calcolo delle sanzioni a carico degli iscritti avviene sulla base del loro effettivo incasso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. L'ammortamento è effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, salvo diversa previsione contrattuale in caso di licenze d'uso di prodotti informatici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti separatamente nello stesso comparto.

Gli importi, relativi al fabbricato, presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale, è stato contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 38 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base alla destinazione ed alla

durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 20%
- Autovetture: 20%
- Immobile strumentale (sede): 1%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie le partecipazioni in imprese collegate, controllate ed altre imprese, titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati e tutti gli altri titoli ed investimenti mobiliari, effettuati nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale e destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente.

In ossequio al comma 1 dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile tenuto conto:

- di quanto disciplinato dall'art. 12 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che prevede la possibilità di derogare al citato criterio per le operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. I titoli già presenti in portafoglio alla data del 01/01/2016 possono essere, pertanto, valutati in base al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione;

- Il criterio del costo ammortizzato non si applica a quei titoli i cui flussi non siano determinabili (e.g. titoli strutturati, titoli irredimibili, ecc.);
- Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti (i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) o in caso di impossibilità di determinare i flussi di cassa futuri.

Le restanti categorie di strumenti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, in mancanza dei presupposti per la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato, sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli in valuta estera sono iscritti al cambio alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore di costo dovrà essere ridotto, per i titoli che non garantiscono il rimborso del capitale a scadenza, se il valore desumibile dall'andamento del mercato, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello di costo.

Il valore originario potrà essere ripristinato nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Per stabilire se la perdita di valore, osservata alla data di chiusura dell'esercizio, presenta caratteristiche di durevolezza, il Consiglio di Amministrazione dovrà far riferimento a quanto indicato nei principi contabili OIC n. 20 e 21. In particolare la perdita deve essere valutata analizzando le situazioni negative, interne al soggetto emittente o esterne ad esso, che ne hanno determinato l'insorgenza.

La perdita durevole dovrà essere iscritta nel conto economico dell'esercizio in cui viene accertata. Nello stato patrimoniale, di conseguenza, il titolo viene iscritto al minor valore rilevato.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto il Consiglio di Amministrazione ad abbandonare il criterio del costo storico per assumere nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui venga osservata una perdita di valore del titolo con carattere non durevole, poter accantonare prudenzialmente una quota di perdita presunta in un fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale.

Qualora i motivi della presunta perdita di valore vengano meno nei successivi esercizi, verrà iscritta una ripresa di valore nel conto economico e relativa chiusura parziale o totale del fondo svalutazione titoli.

CREDITI

La previsione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., che prescrive la rilevazione in bilancio dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, non è stata applicata in considerazione della breve scadenza dei crediti e quindi l'irrelevanza degli effetti dell'applicazione dello stesso.

I crediti quindi sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei relativi ricavi per contributi, e interessi dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio i cui criteri di valutazione sono esposti in dettaglio nelle pagine precedenti.

La voce relativa ai crediti verso iscritti è rettificata dall'importo indicato nel relativo fondi rischi che contiene gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione nonché le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;

ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti di liquidità ed altri titoli effettuati, secondo un'ottica di breve termine nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale. Vengono inoltre inclusi in questo comparto i titoli che sono stati oggetto di negoziazione nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione del documento di bilancio o che lo saranno entro l'esercizio in corso alla data di approvazione.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di mercato è rappresentato, per gli strumenti quotati, dai prezzi desumibili dai relativi listini, mentre per gli strumenti non quotati si fa riferimento ai prezzi comunicati dai gestori, enti/società emittenti, assicurazioni etc.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari accesi presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, unitamente ai saldi dei conti bancari destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli e fondi.

Evidenzia, inoltre, il saldo della cassa contanti, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

Non sono più rilevati in autonomo comparto in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

Sono voci che non costituiscono letteralmente attività e passività ma derivano da fatti gestionali che, pur non avendo un immediato riflesso nello stato patrimoniale, potrebbero produrre per il futuro i loro effetti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà ed il Fondo di riserva, così come previsti dagli articoli 40, 41 e 43 del Regolamento di Previdenza.

Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria e contiene gli utilizzi per le spese d'amministrazione dell'Ente, per lo stanziamento al fondo assistenza e per l'eventuale copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.

Fondo di riserva: sono imputate a tale fondo le differenze positive tra i rendimenti netti annui, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione, di cui all'articolo 24, comma 4 del Regolamento di Previdenza, accreditata sui conti individuali.

FONDI ED ONERI ISTITUZIONALI

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare, il comparto comprende:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali trasferiti dal Fondo per la Previdenza all'atto del pensionamento.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e contiene gli utilizzi per le erogazioni.

- Fondo Assistenza, alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4.
- Fondo IVS Gestione Separata e Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata destinati ad accogliere la contribuzione degli infermieri, titolari di rapporto di collaborazione, iscritti alla Gestione Separata ENPAPI istituita ai sensi del D.L. 95/2012.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'articolo 7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

La rivalutazione dei montanti relativi alle somme non versate, che, pur riconosciuta, verrà accreditata soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione è, di contro, iscritta tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Includono oltre ai debiti verso banche e verso fornitori, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per restituzione contributi, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 15 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per domande di ricongiunzioni passive ricevute.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare contenente la quota di rivalutazione dei montanti di coloro che non sono in regola con i versamenti e che confluirà nel Fondo per la Previdenza solo al momento dell'effettiva regolarizzazione del debito.
- Contributi da destinare.
- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Non sono più esposti autonomamente ma all'interno del comparto dell'attivo a cui si riferiscono.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagati nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Lo schema di bilancio adottato, redatto in forma scalare, raccoglie nel comparto relativo al valore della produzione, tutti le voci di ricavo inerenti la gestione istituzionale, nel comparto dei costi di produzione, tutte le spese generali.

Nel comparto dei proventi e oneri finanziari, trovano allocazione le risultanze della gestione finanziaria del patrimonio.

Sono stati eliminati i comparti degli oneri e proventi straordinari.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento (tranne dove espressamente indicato).

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico relativa alle prestazioni, quanto di seguito evidenziato:

- l'importo delle pensioni erogate nell'esercizio;
- le ricongiunzioni passive erogate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'esercizio;
- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio;
- la restituzione dei montanti contributivi effettuata nell'esercizio.

IMPOSTE E TASSE

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura immobiliare ed i dividendi da partecipazione, sono assoggettati ad IRES.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad imposta sostitutiva 461/97 sul risultato di gestione.

CONTINUITA' AZIENDALE E PROSPETTIVE SULLA GESTIONE

Il presente paragrafo è stato redatto al fine di esprimere valutazioni in merito agli aspetti relativi alla continuità aziendale, i rischi attesi e l'evoluzione prevedibile sulla gestione anche con riferimento anche all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID-19.

In data 11 marzo 2021 la Fondazione OIC ha pubblicato il documento interpretativo n. 8 dedicato alla continuità aziendale. Il documento analizza, sotto il profilo tecnico-contabile, la norma contenuta nell'art. 38-quater del DL 34/2020 convertito (c.d. "Rilancio"), che, lasciando inalterato l'art. 7 del DL 23/2020, ha disciplinato nuovamente la tematica della continuità aziendale, con riferimento sia ai bilanci 2019, che ai bilanci 2020.

In particolare, la norma stabilisce che nella predisposizione dei bilanci il cui esercizio è stato chiuso entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis comma 1 n. 1) c.c. è effettuata non tenendo conto delle incertezze e degli effetti derivanti dai fatti successivi alla data di chiusura del bilancio e che nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

In sostanza, la norma introduce una facoltà di deroga alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale al ricorrere di determinate condizioni.

Il tema della continuità aziendale riveste un ruolo centrale, nel processo di redazione dei bilanci 2019 e 2020, in quanto la valutazione della presenza o meno delle condizioni di continuità assume una forte criticità alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Le difficoltà che sono chiamati ad affrontare gli amministratori nel valutare la portata degli effetti causati dall'emergenza sanitaria sull'economia della propria impresa anche in termini di continuità aziendale, ha condotto il legislatore prevedere una "sospensione" del presupposto della continuità aziendale per gli esercizi 2019 e 2020 per quelle società "sane" che in assenza di Covid-19 non avrebbero avuto problemi di going concern, ma che allo stato attuale si trovano ad approvare il bilancio senza una reale e chiara percezione del futuro, in considerazione del fatto che sono ancora indecifrabili sia l'impatto reale dell'emergenza sia le misure di contrasto alla pandemia che saranno poste in essere a livello nazionale e di Unione Europea.

La prospettiva della continuità aziendale viene, quindi, "congelata" in attesa che il quadro normativo ed economico sia riportato a normalità.

Nel caso di ENPAPI, le analisi su alcune grandezze osservate nel corso dell'esercizio 2020 e le relative ipotesi effettuate, fanno emergere l'esistenza di uno scenario economico e patrimoniale che, pur in presenza di alcune valutazioni di impatto che potranno essere definite con maggior precisione solo nei mesi che seguiranno, non può che confermare la presenza del presupposto della

continuità aziendale così come previsto dall'applicazione dell'OIC 11, paragrafi 21 e 22, senza ricorso alla deroga prevista dal citato D.L. 34/2020.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	654.621	885.106	- 230.485
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	-	-
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	553.719	707.560	- 153.841
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	100.902	177.546	- 76.644

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni salvo ove diversamente previsto dalle condizioni contrattuali.

Si riferisce a:

- Software di proprietà;
- Software in licenza d'uso;
- Oneri per la realizzazione del "Cassetto Previdenziale" e la dematerializzazione documentale;

In particolare, gli acquisti di software e licenze derivano dal programma volto a rendere pienamente operativa la previsione statutaria in materia di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli assicurati.

Il progetto, che ha ormai raggiunto una fase di sviluppo avanzata, ha previsto la contestuale attuazione dei seguenti programmi:

- sviluppo di un assetto informatico di gestione del database attraverso:
 - l'utilizzo dei codici sorgenti del software gestionale SIPA di proprietà ENPAPI e ceduti dalla società controllata Gospaservice Spa, la cui procedura di liquidazione è stata ultimata nel dicembre 2014;
 - acquisizione delle licenze dei nuovi moduli software denominati Welf@re, forniti dalla società Skill Srl;
 - aggregazione dei nuovi elementi informatici alla procedura esistente.

Anche nell'esercizio appena concluso ed in quello in corso alla data di redazione del presente documento, proseguiranno le attività di riallineamento dei dati provenienti dal vecchio database per renderli pienamente compatibili con le regole dell'attuale piattaforma.

- sviluppo di un accesso più agevole ed immediato a dati ed informazioni tramite:
 - un sistema di informazioni telefoniche tramite *Interactive Voice Response* (IVR);
 - digitalizzazione e gestione informatica della documentazione;
 - potenziamento dell'area riservata attraverso il "Cassetto Previdenziale" ovvero un sistema informatico evoluto, già pienamente operativo, attraverso il quale è possibile, attraverso un singolo accesso protetto alla propria area web riservata, consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall'Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell'esercizio:

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Progressivo al 31/12/2020	Ammortamento	Saldo al 31/12/2020
software	701.690	97.911	-	799.601	249.407	550.194
licenze	5.870	-	-	5.870	2.345	3.525
realizzazione sito internet	-	-	-	-	-	-
ristrutturazione beni di terzi	-	-	-	-	-	-
sistema di controllo interno	-	-	-	-	-	-
cassetto previdenziale	41.828	-	-	41.828	22.320	19.508
dematerializzazione documentale	135.718	-	-	135.718	54.324	81.394
arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	885.106	97.911	-	983.017	328.396	654.621

Immobilizzazioni materiali

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B II	Immobilizzazioni materiali	27.126.951	27.449.712	-	322.761
B II 1	terreni e fabbricati	30.169.506	30.169.506	-	-
B II 2	impianti e macchinario	175.834	163.790	-	12.044
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	1.264	1.264	-	-
B II 4	altri beni	1.851.784	1.818.598	-	33.186
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	- 5.071.437	- 4.703.446	-	367.991

Il fabbricato che accoglie la sede dell'Ente è ammortizzato con aliquota dell'1%.
Le restanti immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquota del 20%.
L'importo totale delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferisce prevalentemente a:

- Forniture hardware in dotazione agli uffici, comprese le apparecchiature informatiche necessarie alla piena realizzazione del progetto descritto nelle immobilizzazioni immateriali;
- Acquisto di apparati ed accessori di telefonia fissa e mobile;
- Adeguamento degli impianti.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta nell'esercizio:

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2020
immobile roma sede	30.169.506	-	-	30.169.506
impianti	163.790	12.044	-	175.834
attrezzatura varia e minuta	1.264	-	-	1.264
autovettura ec763vj	-	-	-	-
apparecchiature hardware	493.532	6.137	-	499.669
apparecchiature elettroniche	3.351	-	-	3.351
mobili e macchine d'ufficio	16.790	-	-	16.790
arredamenti	886.708	3.599	-	890.307
impianto audio video	336.293	23.119	-	359.412
centralino telefonico	52.753	-	-	52.753
telefoni cellulari	24.775	330	-	25.105
macchine fotografiche digitali	928	-	-	928
accessori telefonia	3.468	-	-	3.468
arrotondamenti		-	-	1
TOTALE	32.153.158	45.229	-	32.198.388

FONDI AMMORTAMENTO	Saldo al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2020
fondo amm.to attr. varia e minuta	1.264	-	-	1.264
fondo amm.to apparecc.re hardware	471.543	12.398	-	483.941
fondo amm.to mobili e macc. ufficio	16.080	237	-	16.317
fondo amm.to centralino telefonico	42.707	9.720	-	52.427
fondo amm.to telefoni cellulari	22.223	1.544	-	23.767
fondo amm.to impianto audio video	318.752	18.163	-	336.915
fondo amm.to macchine foto digitali	928	-	-	928
fondo amm.to accessori telefonia	3.099	92	-	3.191
fondo amm.to arredamenti	881.253	5.418	-	886.671
fondo amm.to impianti	139.430	18.334	-	157.764
fondo amm.to immobile sede	2.803.987	301.695	-	3.105.682
fondo amm.to autovetture	-	-	-	-
fondo amm.to apparecch. elettroniche	2.180	390	-	2.570
arrotondamenti	-	-	-	-
TOTALE	4.703.446	367.991	-	5.071.437

PATRIMONIO E GESTIONE FINANZIARIA

L'Ente si pone come obiettivo primario ed esclusivo quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, attraverso una struttura di investimenti nella quale la parte prevalente è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, coerente con il profilo dei flussi per prestazioni ed i rischi in essi impliciti, mentre la parte residuale ha l'obiettivo di stabilizzare la prima e di incrementare la redditività attesa del portafoglio nel medio-lungo periodo.

L'obiettivo di rendimento, in particolare, è definito in base a quanto stabilito all'articolo 24, comma 5 del Regolamento di previdenza ed all'articolo 10, comma 5 del Regolamento di previdenza e assistenza della Gestione separata dell'Ente, che rinviano all'articolo 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che stabilisce che il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

In via subordinata, l'Ente si propone di conseguire un rendimento che gli consenta di accantonare al Fondo di Riserva di cui all'articolo 43 del Regolamento di Previdenza, l'eventuale differenza positiva tra i rendimenti annui effettivamente conseguiti ed il tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montanti contributivi.

Il patrimonio dell'Ente è riepilogato nel prospetto che segue:

PATRIMONIO COMPLESSIVO 2020				
strumento	valore bilancio	valore comparto	% strumento	% comparto
IMMOBILI	30.169.506		3,48%	
totale immobili		30.169.506		3,48%
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160		0,12%	
IGEA BANCA SPA	3.190.884		0,37%	
BANCA D'ITALIA	20.000.000		2,31%	
totale partecipazioni		24.191.044		2,79%
ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	5.000.000		0,58%	
totale obbligazioni		5.000.000		0,58%
CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	35.128.852		4,06%	
TIME DEPOSIT	5.000.000		0,58%	
totale liquidità		40.128.852,00		4,63%
FONDO FLORENCE	283.347.463		32,72%	
FONDO TOWER GATE	19.269.561		2,23%	
TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	68.403.065		7,90%	
TENDERCAPITAL REAL ASSET	22.828.677		2,64%	
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	98.759.489		11,41%	
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASSET	40.568.547		4,69%	
EOS FUND OF FUNDS	54.105.586		6,25%	
ENPAPI LIQUIDITY FUND	86.220.055		9,96%	
FONDO GLOBAL FOCUS	18.509.210		2,14%	
FONDO INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE	18.502.735		2,14%	
FONDO BGF WORLD BOND FUND	14.030.739		1,62%	
FONDO BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND	11.020.662		1,27%	
totale fondi		735.565.789		84,95%
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	30.838.458		3,56%	
totale polizze		30.838.458		3,56%
arrotondamenti	1	1		
TOTALE PATRIMONIO	865.893.650	865.893.650	100,00%	100,00%

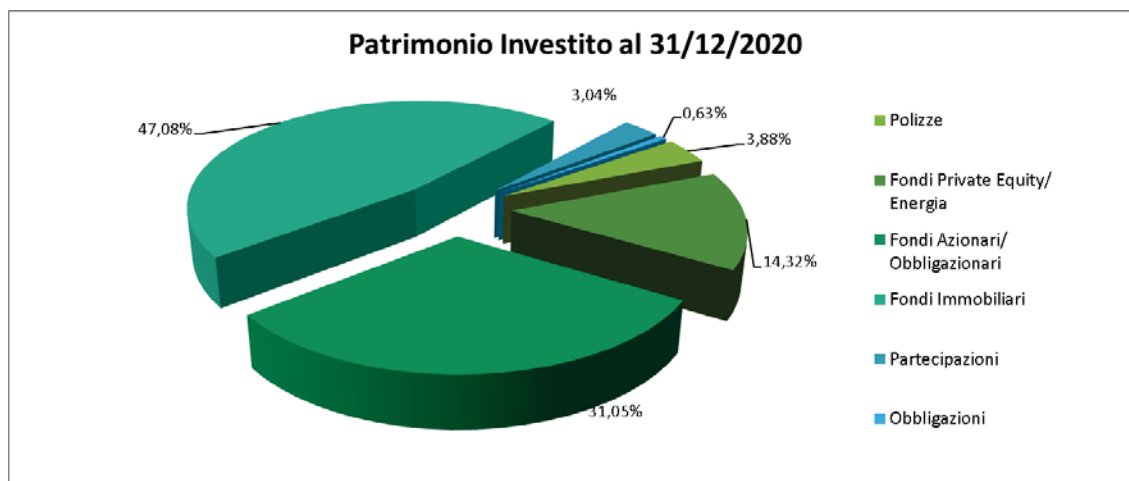
Alla data del 31/12/2020 gli attivi investiti, rappresentanti il portafoglio finanziario dell'Ente, si attestano ad € 795,60 milioni, al netto della liquidità (saldi di conto corrente e time deposit) che, sempre al 31/12, misura € 40,13 milioni.

Asset	Denominazione Strumento	Classe	patrimonio al 31/12/20			patrimonio al 31/12/20 (%)
Polizze	SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	Polizza a Capitalizzazione	30.838.458	30.838.458	3,88%	3,88%
Fondi Private Equity/ Energia	TOWER GATE CAPITAL LIQUIDITY "A" LP	Fondo Energie Rinnovabili	19.269.561	113.943.694	2,42%	14,32%
	TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASSET	Fondo Private Equity	40.568.547		5,10%	
	EOS FUND OF FUNDS	Fondo Private Equity	54.105.586		6,80%	
Fondi Azionari/ Obbligazionari	ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	Fondo Obbligazionario	98.759.489	247.042.890	12,41%	31,05%
	FONDO GLOBAL FOCUS	Fondo Azionario	18.509.210		2,33%	
	FONDO INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE	Fondo Obbligazionario	18.502.735		2,33%	
	FONDO BGF WORLD BOND FUND	Fondo Obbligazionario	14.030.739		1,76%	
	FONDO BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND	Fondo Obbligazionario	11.020.662		1,39%	
	ENPAPI LIQUIDITY FUND	Fondo Bilanciato	86.220.055		10,84%	
Fondi Immobiliari	TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	Fondo Immobiliare	68.403.065	374.579.205	8,60%	47,08%
	TENDERCAPITAL REAL ASSET	Fondo Immobiliare	22.828.677		2,87%	
	FONDO FLORENCE	Fondo Immobiliare	283.347.463		35,61%	
Obbligazioni	ANTHILIA HOLDING SRL I 2018-2025	Obbligazioni Corporate	5.000.000	5.000.000	0,63%	0,63%
Partecipazioni	CAMPUS BIO MEDICO SPA	Azioni Ordinarie	1.000.160	24.191.044	0,13%	3,04%
	BANCA D'ITALIA	Azioni Ordinarie	20.000.000		2,51%	
	IGEA BANCA SPA	Azioni Ordinarie	3.190.884		0,40%	
			795.595.291	795.595.291		100,00%

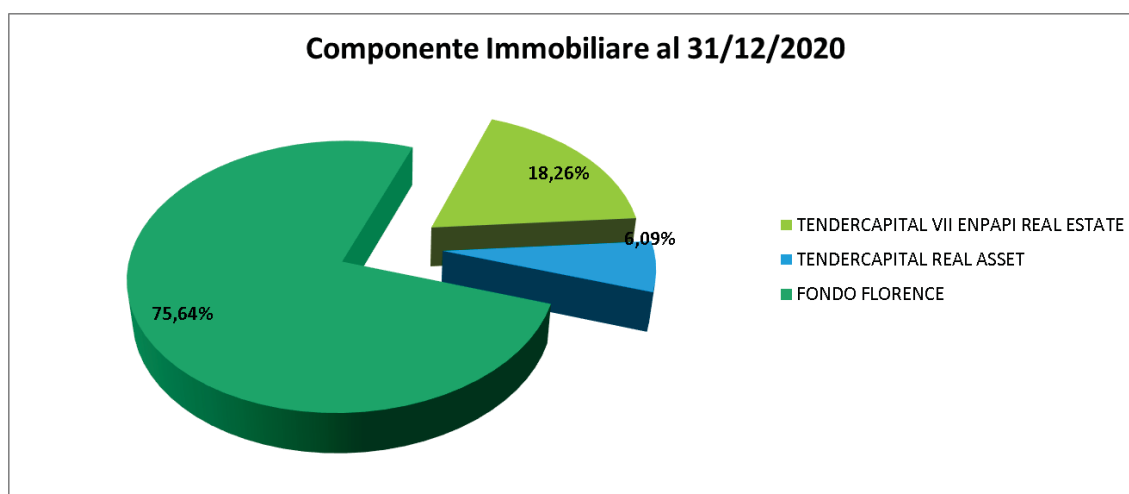
La componente immobiliare, investita completamente tramite fondi chiusi, rappresenta, a valori di bilancio, il 47,08% del portafoglio; la componente mobiliare è suddivisa in fondi investiti a prevalenza in *asset* liquidi (31,05%), in Fondi di Investimento Alternativi di *private equity* e di energie rinnovabili (14,32%), nella polizza a capitalizzazione di diritto lussemburghese Swiss Life (3,88%).

Gli investimenti diretti in titoli di debito e di capitale non quotati rappresentano la parte residuale del portafoglio finanziario, per una quota del 3,67%; detta quota è aumentata sensibilmente rispetto allo scorso anno in virtù dell'investimento, attuato sotto la gestione commissariale, in quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia. Tale investimento è stato proposto dalla Direzione Finanza in considerazione, tra l'altro, della peculiarità dell'emittente Banca d'Italia, della dividend policy deliberata, e delle tipologie di rischio connesse con la detenzione delle quote che potrebbero essere assimilate a quelle di un titolo di stato a lunga scadenza, specie per quanto attiene ai rischi di credito e inflazione. È stato altresì tenuto conto del fatto che la Banca d'Italia è un istituto di diritto pubblico, che opera con autonomia e indipendenza nel rispetto del principio di trasparenza e che, quale banca Centrale della Repubblica Italiana, è parte integrante del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC); la stessa inoltre è autorità nazionale competente nell'ambito del meccanismo di vigilanza unico di cui all'art.6 del Regolamento UE n.1024/2013, come previsto all'art.1 co.4 del proprio Statuto. Infine, in ottica prospettica, una volta che il processo di riallocazione delle quote sia stato concluso o risulti prossimo alla conclusione, è prevista la creazione di uno specifico segmento di mercato dell'e-MID dedicato alle contrattazioni sulle quote della Banca, su cui operino market makers, e potrà ulteriormente agevolare la circolazione e redistribuzione.

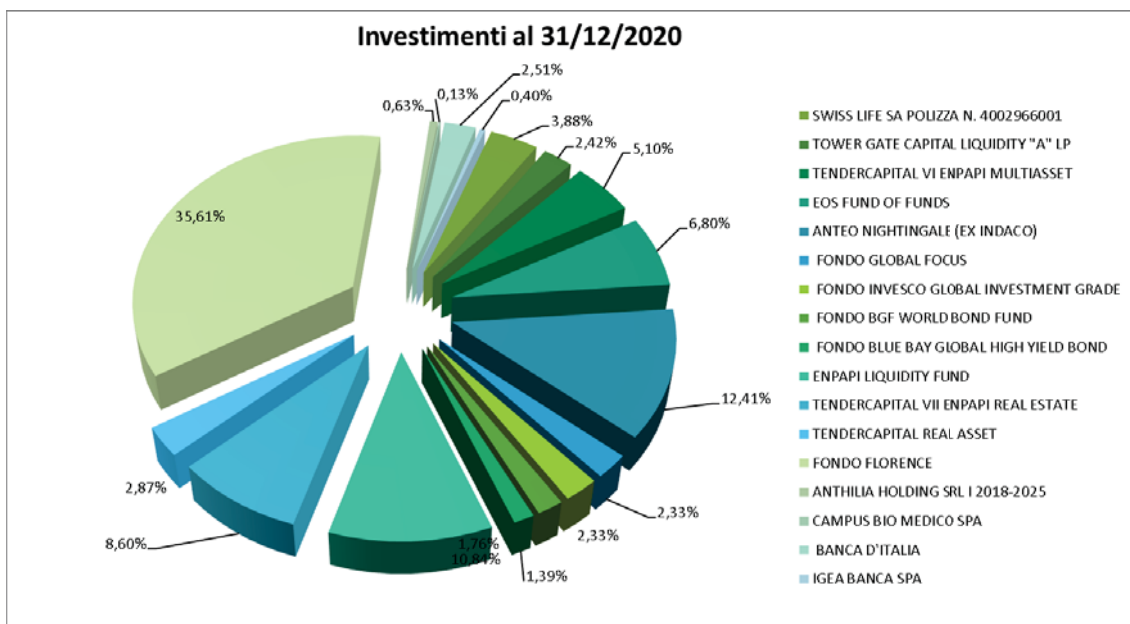
Il portafoglio dell’Ente può essere dunque rappresentato come nella tabella qui di seguito, in funzione della classificazione basata sul principio di prevalenza dell’asset sottostante.



Nello specifico, la componente immobiliare del portafoglio finanziario può essere suddivisa in due parti: la prima relativa al fondo immobiliare chiuso dedicato (Florence) che pesa il 75,64% rispetto a tale sottocategoria, e la seconda dai due comparti QIF di diritto irlandese che, sempre secondo il criterio di prevalenza, sono composti principalmente da fondi immobiliari e ne rappresentano il restante 24,36%. Detta situazione viene rappresentata nel grafico sottostante.



Il portafoglio dell'Ente può parimenti essere rappresentato in funzione dei fondi/strumenti nei quali è suddiviso e può essere rappresentato come qui di seguito.



Immobilizzazioni finanziarie

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B III	Immobilizzazioni finanziarie	795.595.292	689.436.069	106.159.223
B III 1	partecipazioni in:	24.191.044	4.191.044	20.000.000
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	24.191.044	4.191.044	20.000.000
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	771.404.248	685.245.025	86.159.223
	(-) Fondo oscillazione titoli			
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

In base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis si considerano immobilizzazioni finanziarie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. La funzione dell'Ente è tale da dover

considerare l'attività di gestione del proprio patrimonio ed in generale di investimento, come effettuata intrinsecamente in un'ottica di medio/lungo termine poiché il processo di equilibrio tra "fonti" (patrimonio) ed "impieghi" (prestazioni) deve essere programmato tenendo conto di un ampio orizzonte temporale.

Sotto questa ottica si è proceduto a classificare gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

L'importo di € 24.191.044 rappresenta il valore di costo della partecipazione nella società Campus Bio Medico Spa per € 1.000.160, della partecipazione in Igea Banca Spa per € 3.190.884, e della partecipazione in quote di capitale della Banca d'Italia per € 20.000.000. I primi due investimenti, sono stati caratterizzati da una valenza politica e strategica in favore del mondo sanitario in generale ed infermieristico in particolare; il terzo, come innanzi descritto, ha una valenza economica, ma ha altresì permesso l'attivazione di importanti sinergie con la Banca d'Italia.

Igea Banca Spa è un istituto bancario nato nel 2015 con l'obiettivo di sviluppare, tra gli altri, prodotti e servizi bancari e finanziari destinati a target di clientela primariamente e storicamente attivi nel settore sanitario e professionale. Oggi è divenuta Gruppo Bancario Igea Banca, dalla fusione tra Igea Banca SpA – Capogruppo – e la Banca del Fucino SpA – Banca Controllata.

Il valore di mercato della partecipazione Igea Banca, desumibile dall'ultima rendicontazione periodica del 31/12/2020, risulta essere pari a 1,85 euro per azione, superiore al valore di carico contabile pari a 1,7986 euro per azione.

Il valore di mercato della partecipazione Campus Bio Medico Spa, così come risultante da perizia ultima disponibile datata 31/12/2019 comunicata in

Assemblea dalla società, attesta un valore economico per azione di € 237,55, superiore al valore contabile iscritto per € 190. La stima al 31/12/2020 verrà aggiornata in occasione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio 2020.

La partecipazione, sottoscritta nel febbraio 2020, al capitale della Banca d'Italia è pari, come detto, ad una somma di € 20.000.000; in considerazione della acquisizione di dette quote per il tramite di una lungimirante tempistica, l'Ente ha potuto beneficiare già dallo scorso anno del dividendo erogato dalla Banca pari al 4,5% dell'importo investito. È attesa anche per quest'anno la conferma del medesimo target di rendimento.

Altri titoli

Accoglie il valore degli investimenti in fondi chiusi, titoli obbligazionari, e polizze assicurative a capitalizzazione effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti, destinati a permanere nel patrimonio dell'Ente. Pertanto, in via generale, tali titoli non sono destinati alla vendita, ma al mantenimento in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Come indicato nei criteri di valutazione di bilancio, tali strumenti finanziari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore deve essere ridotto per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Nel corso del 2020, il Consiglio di Indirizzo Generale ha adottato il Regolamento di Contabilità e Amministrazione. Il documento, sulla base di quanto disposto dall'art. 8 c.8 dello Statuto dell'Ente, è stato inviato ai Ministeri per l'approvazione ed è tuttora al vaglio degli stessi.

In attesa dell'approvazione del Regolamento si ritengono comunque applicabili i criteri illustrati nei Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, si è in presenza di perdita durevole di valore quando il confronto tra il valore di iscrizione del titolo in bilancio evidenzia un permanente scostamento con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il processo valutativo che conduce alla determinazione del valore recuperabile è costituito dall'analisi delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, o degli asset sottostanti, volta ad accertare se le perdite di valore sofferte non siano episodiche o temporanee, bensì strutturali e capaci di intaccarne la consistenza patrimoniale.

Il prospetto che segue riepiloga il valore contabile al 31/12/2020 dei titoli in portafoglio a confronto con il relativo valore di mercato alla stessa data o all'ultima data disponibile:

STRUMENTO	valore contabile	ultimo valore di mercato ufficiale disponibile	data di riferimento
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160	1.258.938	31/12/2019
IGEA BANCA SPA	3.190.884	3.282.072	31/12/2020
ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	5.000.000	5.000.000	31/12/2020
BANCA D'ITALIA	20.000.000	20.000.000	31/12/2020
FONDO FLORENCE	283.347.463	241.385.477	30/06/2020
FONDO TOWER GATE	19.269.561	18.924.245	30/06/2020
TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	68.403.065	64.584.957	31/12/2019
TENDERCAPITAL REAL ASSET	22.828.677	21.759.840	31/12/2019
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	98.759.489	98.759.489	31/12/2020
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASSET	40.568.547	39.254.955	31/12/2019
EOS FUND OF FUNDS	54.105.586	63.691.185	30/06/2020
ENPAPI LIQUIDITY FUND	86.220.055	81.667.168	30/09/2020
FONDO GLOBAL FOCUS	18.509.210	19.795.302	31/12/2020
FONDO INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE	18.502.735	18.993.072	31/12/2020
FONDO BGF WORLD BOND FUND	14.030.739	14.178.351	31/12/2020
FONDO BLUE BAY GLOBAL HIGH YELD BOND	11.020.662	11.608.726	31/12/2020
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	30.838.458	31.632.880	31/12/2020
TOTALE	795.595.291	755.776.657	

* dati stimati - ultima valorizzazione ufficiale fornita dal gestore sommando/sottraendo gli apporti/rimborsi a fine 2020

** Valore nominale

Si analizzano, di seguito, i valori di bilancio dei singoli titoli o comparti ed il relativo confronto con la valorizzazione di mercato:

- **Fondo Florence** - Fondo immobiliare dedicato, nato dalla fusione del fondo Moro e Athena nel 2013 e precedentemente gestito da Serenissima SGR.

L'Ente si è determinato nella sostituzione della Serenissima Sgr in funzione di motivazioni di sfiducia quali: una situazione di palese criticità societaria e gestionale; perdite milionarie e problematiche del Fondo mai evidenziate prima delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto anche l'Ente, continuando a confermare delle valutazioni immobiliari rivelatesi gravemente inappropriate, fino al momento della redazione del bilancio dell'anno 2019; dimissioni del nuovo fund manager e impossibilità di sua sostituzione da parte della SGR; processo di rafforzamento patrimoniale e di valorizzazione proseguito per oltre un anno senza successo.

Dopo oltre 7 anni di ininterrotta gestione, l'Ente, con il supporto della struttura tecnica, ha appoggiato il percorso avallato dalla Banca d'Italia, che ha dato nulla osta all'operazione di trasferimento di ramo d'azienda in favore di Blue SGR, avente ad oggetto l'insieme dei rapporti e dei beni facenti capo al Fondo Florence; da metà gennaio 2021 il nuovo gestore del Fondo è la Blue Sgr, che ha già garantito un abbattimento commissionale di oltre il 17% oltre che al recupero di un credito IVA, oltre alla garanzia sul recupero di altri crediti, per oltre 1,7 milioni di euro.

Il Fondo presenta un commitment complessivo di € 302,58 milioni, quasi del tutto richiamato, essendo gli impegni residui pari a € 19,24 milioni al 31/12/2020.

È opportuno ricordare che il Fondo in questione è tra quelli interessati dalle note indagini di polizia giudiziaria, che hanno portato, tra l'altro, agli arresti per corruzione dell'ex Presidente e dell'ex Direttore Generale dell'Ente. Gli accertamenti effettuati dalla Guardia di Finanza avevano evidenziato movimenti sospetti intorno a tale Fondo sulla base dei quali è attualmente in fase di

svolgimento un processo penale (un altro si è chiuso con sentenza di condanna a seguito di patteggiamento degli imputati). In ogni procedimento l'Ente si è costituito parte civile per ottenere il risarcimento dell'ingente danno subito, sia economico che d'immagine.

Le valutazioni più recenti sul Nav effettuate al 30/06/2020 evidenziano un valore pari a circa € 241,39 milioni di euro, inferiore rispetto al valore iscritto in contabilità che è pari a circa 283,35 milioni di euro, con un potenziale minusvalore di oltre 40 milioni di euro.

Le valutazioni effettuate dal nuovo gestore in sede di redazione del nuovo business plan, ispirate ad una opportuna trasparenza e rigorosità professionale, prevedono altresì una differenza sugli exit value di circa 50 milioni di euro, rispetto al precedente piano.

Il documento è stato prodotto in forte discontinuità rispetto alla precedente gestione, e prevede nel prossimo futuro la graduale rotazione del patrimonio immobiliare al fine di concentrarsi su immobili di maggior pregio, con una redditività stabile e con una maggiore diversificazione d'uso, più consona ad un Ente di Previdenza. Solamente in conseguenza di tali operazioni e di un radicale cambiamento dell'attuale portafoglio potrà prevedersi il recupero di valore del patrimonio immobiliare entro la data di scadenza del Fondo.

Nonostante le caratteristiche ed i risultati del piano economico finanziario previsto dalla Sgr presentino le caratteristiche di ragionevolezza e concretezza previste nel paragrafo 38 del citato OIC 21 e portino a ritenere recuperabili i valori e quindi non durevole la perdita, l'Ente ha comunque sottoposto i risultati ed i valori del business plan prodotto, ad un impairment test al fine di verificarne le caratteristiche e stabilire il corretto valore d'uso dell'investimento, in continuità con quanto effettuato lo scorso anno.

A tal fine, è stato dato incarico ad un professionista esterno, di procedere alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri netti che il fondo sarà in grado di generare durante la sua prevista vita utile, unitamente al valore attuale del flusso finanziario netto derivante dalla liquidazione dello stesso alla scadenza.

Il risultato dell'impairment test ha confermato le ipotesi di piena recuperabilità della perdita, formulate dalla SGR all'interno del proprio business plan, escludendo quindi la necessità di procedere ad una svalutazione dell'asset. Sulla base di tali dati, si ritiene di mantenere inalterato il valore contabile. Evidentemente la situazione sarà, in futuro, costantemente monitorata dall'Ente e richiederà delle verifiche di congruità da parte di valutatori indipendenti in sede dei prossimi bilanci.

- **Fondo Tower Gate Capital Liquidity "A" LP** – Fondo di fondi, costituito mediante un accordo di limited partnership di diritto UK, comprende nel proprio portafoglio quote di FIA (Fondi di Investimento Alternativi) con investimenti in private equity e nel settore delle energie rinnovabili, quota che al 31/12/2020 è assolutamente predominante.

Il commitment iniziale di € 85,11 milioni è stato interamente conferito e non risultano impegni residui al 31/12/2020.

La valorizzazione di mercato ultima disponibile è relativa ad un NAV stimato al 31 dicembre 2020 che evidenzia un controvalore di € 18,92 milioni, leggermente inferiore al valore di costo storico che è pari ad € 19,27 milioni.

In considerazione della retrocessione di un flusso di quota capitale per 2,35 milioni di euro ad inizio anno e dell'ulteriore vendita del sottostante fondo Investimenti Rinnovabili per circa 5 milioni di euro, la Direzione Finanza sta valutando la possibilità di chiudere di tale comparto entro il 2021, al fine di limitarne i costi, tenuto conto del peso percentuale che gli stessi avrebbero su un

patrimonio che si è andato fortemente riducendo rispetto al momento della sua costituzione.

- **Fondo Tendercapital VII ENPAPI Real Estate** - è un comparto QIF di diritto irlandese che gestisce differenti FIA (per lo più immobiliari), costituito nel corso del 2015.

Il commitment complessivo ammonta al 31/12/2020 a € 101 milioni, è stato onorato per € 99,96 milioni; 20 milioni di detto commitment sono confluiti fin dal 2015 al Comparto Tendercapital Real Asset. In funzione della sigla di un nuovo amendment nel maggio 2020 da parte del Commissario Straordinario, gli impegni residui che ammontavano ad oltre 80 milioni di euro sono stati dunque quasi del tutto annullati, residuando circa poco più di un milione. Detto accordo permetterà all'Ente un ribilanciamento del portafoglio verso investimenti maggiormente liquidi, che garantiscono una maggiore trasparenza ed un minore livello di rischio, come sollecitato dalla Direzione Finanza.

Il valore contabile di bilancio alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 68,40 milioni. Essendo costituito esclusivamente da FIA, il NAV ufficiale del comparto, relativo all'esercizio 2020, sarà emesso in funzione dell'emissione dei NAV di tutti i fondi sottostanti. L'ultimo valore ufficiale disponibile è quello relativo al 31/12/2019 ed evidenzia un controvalore di € 64,58.

Il gestore del comparto, in funzione delle richieste di informazioni effettuate ai singoli fondi al fine di determinare una stima del valore bilancio di esercizio al 31/12/2020, ha ricevuto ed anticipato all'Ente le proprie valutazioni. È stata posta dalla struttura tecnica particolare attenzione a due fondi, Igea ed Optimum.

In merito al Fondo Igea, investimento che rappresenta percentualmente poco meno della metà del valore del comparto, gestito da Prelios Sgr, è stato fatto presente che allo stato attuale lo stesso non ha ancora fornito documentazione

utile a validare una possibile dinamica di positivo recupero del tasso interno di rendimento e su cui il gestore Tendercapital ha espresso valutazioni negative. Si ricorda nel merito che il Fondo Igea è un investimento del comparto che già nei precedenti esercizi aveva subito una elevata contrazione del proprio valore, per un ammontare pari al 33%, che ha dato luogo ad una importante rettifica del valore in bilancio. Il team di gestione del Fondo continua a risentire delle ricorrenti modifiche allo stesso, innescando evidenti problemi di continuità operativa. Appare corretto ricordare anche in questo caso il coinvolgimento di tale Fondo nelle indagini di polizia giudiziaria.

In merito al fondo Optimum Evolution USA Property I è stato rappresentato che la sezione del portafoglio a destinazione commerciale sita in Miami ha avuto ripercussioni causa COVID-19, che ne ha rallentato i lavori di costruzione. Nella prima metà del 2020 è stata confermata la vendita dell'immobile sito in Main Highway (Miami) con uno sconto rispetto alle stime del 6% c.a. Con riferimento ai finanziamenti sottoscritti dal fondo la leva si attesta al 55% e il gestore sta cercando di posticipare i termini di restituzione. Il recupero del NAV dipenderà principalmente dal prezzo delle vendite degli immobili nei prossimi anni.

Il Comparto Tendercapital VII ha avuto un rendimento nullo per l'anno 2020.

- **Fondo Tendercapital Real Asset** – Fondo che investe principalmente in asset reali tra cui immobili e impianti fotovoltaici. Il fondo è stato sottoscritto a fine 2015 per un commitment complessivo di € 25 milioni, di cui € 20 milioni tramite acquisizione delle quote del comparto “Tendercapital VII Enpapi Real Estate” e € 5 milioni in liquidità. Al 31/12/2020 non ci sono impegni residui e l'Ente partecipa allo stesso per una quota parte pari al 62,5%.

Essendo anch'esso costituito, oltre che da fondi aperti, anche da Fondi di Investimento Alternativi, il NAV ufficiale del comparto, relativo all'esercizio 2020, sarà emesso in funzione dell'emissione dei NAV dei fondi sottostanti.

Anche il presente comparto è risultato coinvolto nelle menzionate indagini di polizia giudiziaria, con riferimento all'investimento effettuato dal gestore del comparto Tendercapital Ltd. in una residenza sanitaria assistenziale.

In merito a quest'ultimo asset, sono stati richiesti ulteriori approfondimenti al gestore, che ha comunicato una ulteriore contrazione del valore. La valutazione tiene conto delle evidenti difficoltà gestionali riscontrate, delle vicende giudiziarie e degli effetti della pandemia Covid19.

Il comparto Tendercapital Real Asset ha avuto un rendimento nullo per l'anno 2020, così come in tutti i precedenti quattro anni.

- **Fondo Tendercapital VI Enpapi Multiasset** – Nato come fondo di investimento in asset liquidi, nel tempo ne è stato ampliato l'universo investibile. Detto comparto è oggi destinato ad effettuare prevalentemente investimenti nell'economia reale del Paese, con l'ottica di sostenere il rilancio dell'economia nazionale (politica più volte richiesta dalle diverse compagini governative) e possibilmente di usufruire dei connessi benefici fiscali.

Il comparto, inizialmente sottoscritto per € 100 milioni, ha richiamato al 31/12/2020 € 41,35 milioni; come già riportato per il comparto Tendercapital VII, anche in questo caso gli impegni residui sono stati fortemente ridotti a seguito di una trattativa avviata con il gestore e conclusasi nel maggio 2020. Allo stato attuale dunque gli impegni residui verso il gestore sono passati da 60 milioni a 18 milioni circa. Tale azione è stata sollecitata in funzione del progetto avviato dalla struttura tecnica dell'Ente e deliberato dal Commissario Straordinario, di ribilanciamento del portafoglio verso investimenti maggiormente liquidi, che garantiscono una maggiore trasparenza ed un minore livello di rischio.

Essendo costituito, oltre che da fondi aperti, anche da Fondi di Investimento Alternativi, il NAV ufficiale del comparto relativo all'esercizio 2020, sarà emesso in funzione dell'emissione dei NAV dei fondi sottostanti.

Il valore di bilancio al 31/12/2020 è pari a 40,57 milioni di euro, contro una stima di mercato di circa 39 milioni di euro.

Si evidenzia, all'interno dello stesso, la presenza dell'obbligazione non quotata stipulata con la controparte AH srl per un controvalore di 10 milioni di euro; il medesimo titolo è presente anche direttamente in bilancio dell'Ente per 5 milioni di euro, ambedue aventi scadenza 2025. Resta sotto costante monitoraggio il profilo di rischio associato a tale posizione: Tendercapital ha comunicato nel merito potenziali criticità nella valutazione da parte degli asset sottostanti, i quali, seppur non direttamente detenuti, potrebbero intaccare la solidità patrimoniale della società emittente.

Il Comparto Tendercapital VI ha avuto un rendimento nullo per l'anno 2020.

- **Fondo Anteo Nightingale:** fondo Ucits total return di diritto lussemburghese che investe principalmente in titoli obbligazionari. La maggior parte dei titoli di debito, presenti nel portafoglio del fondo, è classificata investment grade ed appartiene al settore bancario-finanziario. Le investment guidelines del Fondo sono state considerevolmente rivisitate, al fine di adeguarle a migliori prassi di mercato ed all'Asset Allocation Strategica da ultimo deliberata dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il contratto sottoscritto prevedeva un commitment di € 100 milioni, al 31/12/2020 interamente richiamato.

Il valore di mercato del fondo, alla chiusura dell'esercizio, si attesta ad € 98,76 milioni. Il valore contabile, che alla medesima data era pari a € 95,50 milioni, era stato oggetto di svalutazione nell'esercizio 2018 per € 4,5 milioni. Si è provveduto, pertanto, ad effettuare un parziale ripristino del valore per € 3,26 milioni.

- **EOS Fund of Funds** - fondo di fondi di diritto lussemburghese che presenta nel proprio portafoglio un comparto *private equity* che investe in aziende italiane ed un comparto che focalizza il proprio *core business* nell'investimento in energie rinnovabili.

Il *commitment* sottoscritto dall'Ente è pari ad € 75 milioni, di cui € 56,17 milioni richiamati al 31/12/2020 e € 18,83 milioni da richiamare. A fine 2019 il comparto ha effettuato un rimborso di capitale per € 2 milioni.

Il valore di mercato ultimo disponibile al 31/12/2019 ed è pari ad € 63,69 milioni, superiore al valore contabile iscritto in bilancio.

Il comparto ha erogato nel 2020 un dividendo pari ad 1,3 milioni di euro.

- **Best of SRI** - è un comparto bilanciato sui mercati regolamentati, che investe esclusivamente in fondi di investimento UCITS che includono, nelle loro policy e nei processi di gestione del portafoglio, criteri ESG (environmental, social, governance).

Il valore contabile pari a € 6 milioni, come da previsioni, è stato completamente recuperato nonostante la pandemia Covid19. Ai fini di una opportuna semplificazione amministrativa e del raggiungimento di migliori condizioni commissionali, detto Fondo è stato conferito al comparto Enpapi Liquidity, determinando una plusvalenza del 3,3% per l'Ente, tenendo conto che al momento dell'apporto lo stesso registrava un valore di oltre 6,2 milioni di euro.

- **ENPAPI Liquidity Fund** - comparto la cui progettazione è stata definita nel primo semestre 2017, concludendo il suo iter costitutivo e regolamentare tra la fine di dicembre 2017 ed inizio di gennaio 2018. Esso prevede al proprio interno una componente liquida maggioritaria in fondi UCITS (con medesima Asset Allocation Strategica deliberata dall'Ente 70% global balanced – bond aggregate e 30% equity, cui sono stati da ultimo assegnate bande di oscillazione del 5%) ed una

FIA minoritaria, inizialmente composta dai fondi conferiti dall'Ente nel corso del primo trimestre del 2018. Nonostante la veste di FIA, il Regolamento di gestione del comparto è stato strutturato, come detto, in funzione del rispetto del criterio di prevalenza UCITS, facendo sì che detta componente sia sempre maggiore di quella FIA, fino a raggiungere un rapporto di allocazione 80 liquido - 20 illiquido, con obiettivo dimensionale complessivo nei prossimi 7 anni pari a 150 milioni di euro, di cui per l'appunto 120 in prodotti quotati su mercati regolamentati.

Il commitment complessivo di € 150 milioni, è stato oggetto di richiamo al 31/12/2020 per € 89,78 milioni, tra liquidità e fondi. Gli impegni restanti ammontano a € 60,22 milioni.

Il comparto ha performato positivamente nella sua componente quotata sui mercati regolamentati, scontando invece la negativa fase di j-curve con riferimento ai fondi di private equity sottoscritti, che generano una minusvalenza implicita stimabile in oltre 4 milioni di euro.

Permangono attuali le osservazioni effettuate negli scorsi esercizi in merito alla perdita durevole del sottostante fondo OPPENHEIMER. Le incertezze, in merito alla possibilità che alcuni finanziamenti concessi dal fondo possano essere completamente rimborsati a scadenza, appaiono ancora più fondate alla chiusura dell'esercizio 2020, in funzione di una perizia indipendente richiesta sugli asset ed in assenza di dati ufficiali di bilancio, fermi ancora al 2018. Per questo motivo la quota di perdita ritenuta durevole viene prudenzialmente incrementata del 5%, come da valutazioni tecniche effettuate dal gestore del comparto, attestandosi complessivamente al 25% del valore del fondo sottostante.

Il comparto ha erogato un dividendo pari a circa 1,5 milioni di euro per l'anno 2020.

- **Fondo Global Focus, Fondo Invesco Global Investment Grade, Fondo BGF World Bond Fund, Fondo Blue Bay Global High Yield** – quote di fondi acquisite

nel corso del 2020 in ottemperanza a quanto stabilito dalla nuova Asset Allocation Strategica, deliberata dal Commissario Straordinario nel 2019, che persegue, in maniera netta, l'esigenza di incremento graduale della componente liquida del portafoglio, da affiancare alla componente illiquida. Tale assetto prevede l'investimento, in un triennio, di un importo stimato di circa 200 milioni di euro che saranno allocati in funzione di un investimento graduale (sulla base dei flussi di cassa dell'Ente) nelle quattro componenti globali azionario, obbligazionario corporate investment grade, obbligazionario governativo e obbligazionario ad alto rendimento.

La selezione che ha condotto alla sottoscrizione dei fondi, è stata effettuata attraverso valutazioni comparative su tutti i fondi a livello globale censiti sui database Morningstar e Bloomberg. Tale approfondita e complessa analisi tecnica, è stata effettuata dalla Direzione Finanza sulla base di criteri selettivi definiti in funzione dei rating dei gestori partecipanti, di track record solidi e certificati, dei patrimoni in gestione, tenendo in primaria considerazione le politiche di indirizzo ESG attuate (politiche fondate sul rispetto di criteri sociali, ambientali e di governance) e la persistenza sul medio/lungo periodo nel primo quartile di riferimento dei peer group di appartenenza nei rendimenti in funzione di contenuti ed appropriati livelli di rischiosità.

L'importo complessivo delle sottoscrizioni, effettuate tutte a partire dal mese di maggio 2020, è stato pari ad € 62,06 milioni. Il relativo valore complessivo di mercato al 31/12/2020 ammonta ad € 64,58 milioni, con una crescita percentuale superiore al 4% ottenuta nei 7 mesi di presenza in portafoglio.

- **Obbligazioni Anthilia Holding Srl I 2018-2025** – titolo di debito ai sensi del art. 2483 del cc. Detta operazione è stata deliberata e sottoscritta in due tranches: la prima, pari a 10 milioni di euro nel 2018 e successivamente conferita al comparto

Tendercapital VI Multi Asset, la successiva di 5 milioni di euro nel 2019 detenuta direttamente nel portafoglio dell'Ente.

Il rendimento contabilizzato nel corso del 2020 è stato pari al 4% in virtù del valore della cedola staccata per € 200.000.

- **Polizza Swiss Life** - polizza di diritto lussemburghese (capitalisation bond) emessa dalla Compagnia Swiss Life: è un veicolo con scadenza 2032 nel quale sono stati conferiti asset e liquidità tra il 2012 ed il 2015.

In considerazione della tipologia di strumento (polizza a capitalizzazione), la valorizzazione contabile è stata sempre basata sull'adeguamento al valore comunicato dalla compagnia o, negli ultimi due esercizi, dalla banca depositaria. Tale strumento, dopo i primi esercizi caratterizzati da un positivo apprezzamento del controvalore, ha manifestato, negli anni 2017 e 2018, un preoccupante crollo del proprio valore, per oltre 15 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio 2019, il dato comunicato dalla banca depositaria aveva evidenziato un recupero di valore, consentendo la relativa ripresa contabile per circa € 2 milioni.

Il dato comunicato dalla banca depositaria al 31/12/2020 ha invece nuovamente evidenziato una diminuzione di valore per € 2,84 milioni.

Permangono inoltre le criticità relative alla presenza, all'interno dello strumento finanziario, del sottostante fondo OPPENHEIMER. Sulla base delle considerazioni fatte per il precedente comparto, si ritiene anche in questo caso di incrementare al 25% la percentuale di riduzione di valore del fondo sottostante. Pertanto, complessivamente nell'esercizio 2020, sono riportate minusvalenze per € 3,63 milioni.

È attualmente in corso un'azione legale nei confronti del soggetto emittente e del collocatore della polizza al fine di tutelare il patrimonio degli iscritti nonché

l'onorabilità dell'Ente nel caso fossero documentate condotte irregolari od illegittime da parte degli intermediari che hanno operato sulla stessa.

Di seguito la movimentazione 2020 degli strumenti finanziari

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI					
strumento	Val. 01/01/2020	incrementi	decrementi	svalutazioni / riprese di valore	Val. 31/12/2020
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160	-	-	-	1.000.160
IGEA BANCA SPA	3.190.884	-	-	-	3.190.884
BANCA D'ITALIA	-	20.000.000	-	-	20.000.000
totale partecipazioni	4.191.044	20.000.000	-	-	24.191.044
ANTHILIA HOLDING SRL	5.000.000	-	-	-	5.000.000
totale obbligazioni	5.000.000	-	-	-	5.000.000
FONDO FLORENCE	268.391.545	14.955.918	-	-	283.347.463
FONDO TOWER GATE	20.250.835	-	981.274	-	19.269.561
TENDER CAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	67.816.280	586.785	-	-	68.403.065
TENDERCAPITAL REAL ASSET	22.828.677	-	-	-	22.828.677
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	95.500.000	-	-	3.259.489	98.759.489
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	38.949.082	1.619.465	-	-	40.568.547
EOS FUND OF FUNDS	54.105.586	-	-	-	54.105.586
BEST OF SRI BALANCED	6.000.000	-	6.000.000	-	-
ENPAPI LIQUIDITY FUND	71.932.803	15.000.000	-	712.748	86.220.055
FONDO GLOBAL FOCUS	-	18.509.210	-	-	18.509.210
FONDO INVESCO GLOB. INVEST. GRADE	-	18.502.735	-	-	18.502.735
FONDO BGF WORLD BOND FUND	-	14.030.739	-	-	14.030.739
FONDO BLUE BAY GLOB. HIGH YIELD B.	-	11.020.662	-	-	11.020.662
totale fondi	645.774.807	94.225.516	6.981.274	2.546.741	735.565.790
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	34.470.218	-	-	3.631.760	30.838.458
totale polizze	34.470.218	-	-	3.631.760	30.838.458

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C	ATTIVO CIRCOLANTE	327.627.274	321.882.744	5.744.530
C II	Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)	287.498.421	265.192.840	22.305.581
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	331.273.293	306.669.132	24.604.161
	> entro 12 mesi	319.774.937	288.912.799	30.862.138
	> oltre 12 mesi	11.498.356	17.756.333	- 6.257.977
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	- 44.941.975	- 42.705.177	- 2.236.798
C II 1bis	verso lo Stato	1.124.012	1.148.987	- 24.975
C II 1ter	verso INPS	-	-	-
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	43.091	79.898	- 36.807

Crediti verso iscritti

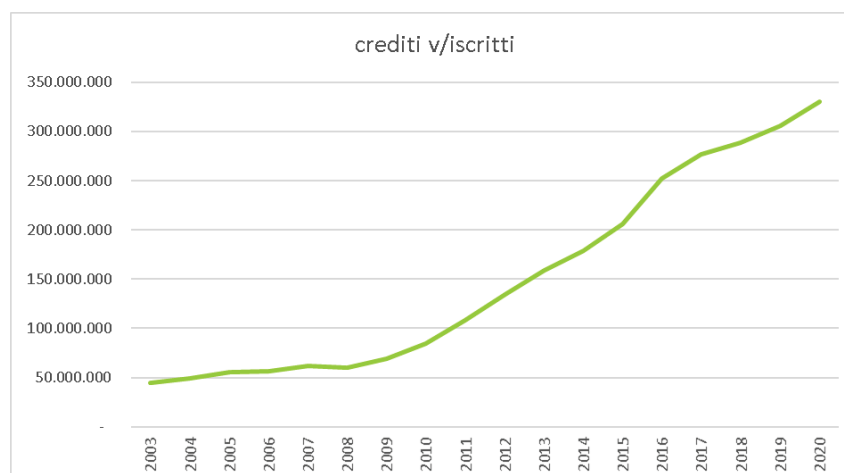
Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione. La voce è suddivisa in quota crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi. Gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a quote di rateizzazioni concesse agli iscritti per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

CREDITI V/ISCRITTI			
Crediti v/iscritti al 01.01.2020			306.669.132
Accertamento contribuzione dell'esercizio		92.521.634	
Incrementi/Decrementi aggi su recupero crediti		- 59.139	
Incrementi/Decrementi spese legali su recupero crediti		- 162.484	
Sanzioni		1.345.301	
Interessi ritardato pagamento		4.540.763	
Accertamento contrib.ne anni prec.ti		22.186.462	
Riscossioni e riallineamenti		- 95.768.376	
Arrotondamenti			
		Totale	24.604.161
Crediti v/iscritti al 31.12.2020			331.273.293

La variazione della voce, rispetto al valore osservato al 31/12 del precedente esercizio, è dovuta al duplice effetto derivante principalmente dall'accertamento della contribuzione 2020 al netto della diminuzione dei crediti derivante da recupero o rettifica delle posizioni contributive.

Il grafico che segue evidenzia il trend della esposizione debitoria a carico degli assicurati.



Per poter analizzare nel miglior modo il fenomeno, è fondamentale scendere nel dettaglio della composizione dei crediti e della loro tempistica di formazione.

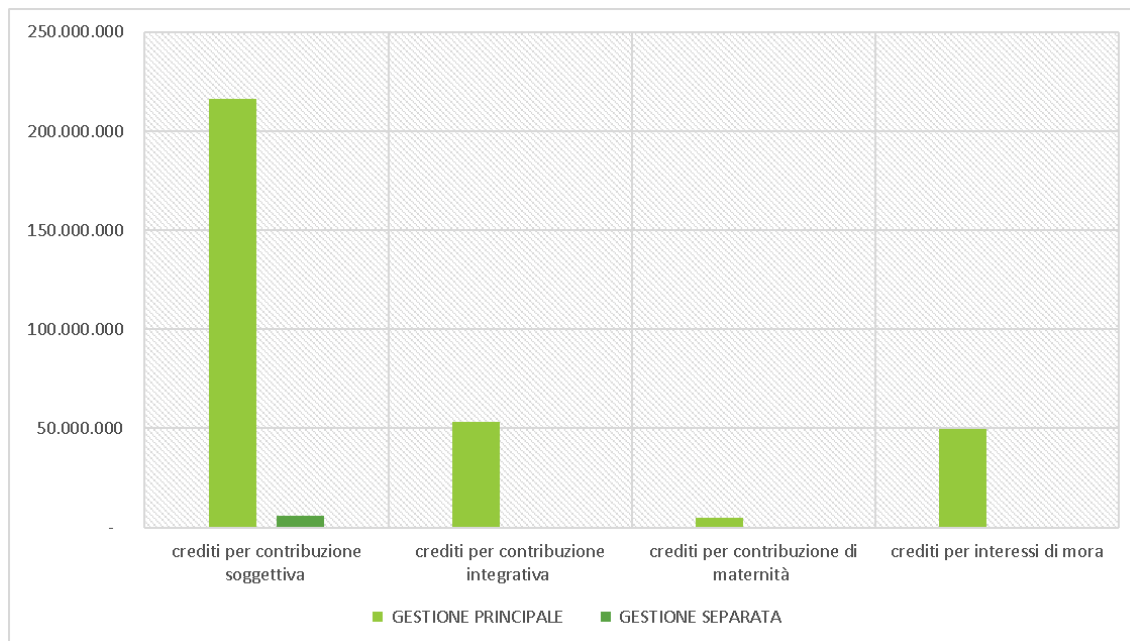
Si riporta di seguito la stratificazione temporale dei crediti verso iscritti suddivisa per tipologia e per gestione di appartenenza (con esclusione dei crediti verso iscritti per aggr di riscossione e spese legali pari a € 1.004.001):

RIPARTIZIONE DEI CREDITI V/ISCRITTI							
anno	GESTIONE PRINCIPALE				GESTIONE SEPARATA		TOTALE
	crediti per contribuzione soggettiva	crediti per contribuzione integrativa	crediti per contribuzione di maternità	crediti per interessi di mora	crediti per contribuzione IVS	crediti per contribuzione Aggiuntiva	
1996	36.571	850	1.525	47.524	-	-	86.470
1997	43.811	11.267	3.148	112.866	-	-	171.092
1998	124.258	13.343	4.426	220.154	-	-	362.181
1999	149.917	14.494	5.805	262.556	-	-	432.771
2000	248.848	29.735	6.274	332.045	-	-	616.902
2001	324.836	36.447	8.973	407.425	-	-	777.680
2002	724.314	142.349	22.932	896.459	-	-	1.786.053
2003	850.334	162.825	16.970	1.100.536	-	-	2.130.665
2004	1.301.545	268.434	26.445	1.576.269	-	-	3.172.692
2005	1.696.767	348.901	34.723	1.855.249	-	-	3.935.641
2006	2.193.785	434.645	20.102	2.199.565	-	-	4.848.096
2007	2.550.860	444.584	19.380	2.224.815	-	-	5.239.639
2008	3.328.992	571.780	105.179	2.616.673	-	-	6.622.624
2009	5.232.134	956.054	90.851	3.666.063	-	-	9.945.102
2010	6.789.444	1.250.205	116.584	4.333.111	-	-	12.489.344
2011	8.309.453	1.522.163	141.741	4.397.176	-	-	14.370.534
2012	10.371.479	3.151.908	100.726	4.815.281	1.581.934	34.378	20.055.708
2013	12.106.081	3.238.084	171.019	4.066.457	1.232.603	28.034	20.842.278
2014	13.273.226	3.124.941	262.587	3.184.889	603.850	10.915	20.460.407
2015	15.867.807	3.798.835	313.198	4.409.717	449.458	3.774	24.842.789
2016	18.021.236	3.740.545	397.698	3.453.336	397.692	1.952	26.012.459
2017	19.154.801	4.193.470	476.659	2.601.704	107.781	1.168	26.535.583
2018	18.008.072	3.828.691	589.444	785.332	190.686	2.472	23.404.698
2019	24.433.903	6.457.836	666.054	162.812	170.506	1.325	31.892.436
2020	51.285.804	15.601.781	1.036.099	-	1.294.758	17.007	69.235.450
TOTALE	216.428.278	53.344.165	4.638.542	49.728.014	6.029.269	101.025	330.269.293

Dal prospetto si evince che:

- i crediti per le annualità 1996 – 2004 sono pari al 3% del totale;
- i crediti per le annualità 2005 – 2009 sono pari al 9% del totale;
- i crediti per le annualità 2010 – 2014 sono pari al 27% del totale;
- i crediti per le annualità 2015 – 2019 sono pari al 40% del totale;
- i crediti per l'annualità 2020 sono crediti per i quali il termine di versamento scadrà nel mese di dicembre 2021 e sono pari al 21% del totale.

Il successivo grafico rappresenta la suddivisione dei crediti per tipologia di contributo:

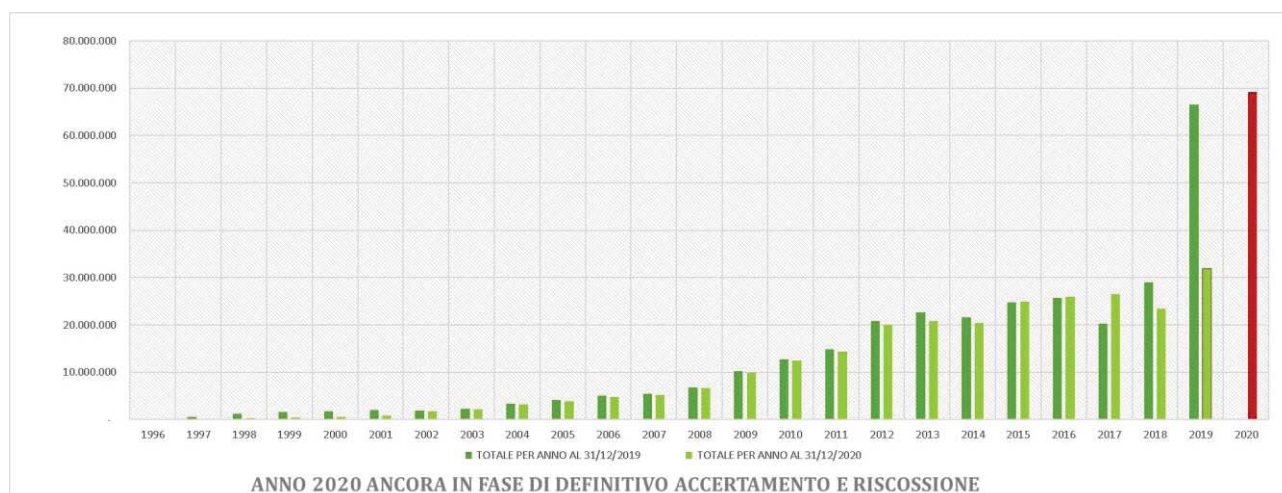


Da tale ripartizione dei crediti si evince che:

- i crediti per contribuzione soggettiva della Gestone Principale sono pari al 65,53% del totale;
- i crediti per contribuzione integrativa della Gestone Principale sono pari al 16,15% del totale;

- i crediti per contribuzione per maternità della Gestione Principale sono pari all'1,40% del totale;
- i crediti per interessi di mora della Gestione Principale sono pari al 15,06% del totale;
- i crediti per contribuzione IVS della Gestione Separata sono pari al 1,83% del totale;
- i crediti per contribuzione aggiuntiva della Gestione Separata sono pari allo 0,03% del totale.

Nel grafico che segue è invece possibile analizzare la composizione del credito per annualità di riferimento con un confronto tra il dato osservato al 31/12/2019 e quello al 31/12/2020.



Il grafico evidenzia altresì il peso dei crediti scaturiti dall'accertamento dell'annualità 2020 non ancora scaduta.

Da questo punto di vista il totale dei crediti può ulteriormente essere suddiviso in:

- Crediti contributivi con data scadenza ancora aperta pari ad € 69.235.450;
- Crediti contributivi per i quali è già oltrepassata la naturale scadenza pari ad € 261.033.843.

I dati del grafico sono riportati, in valore assoluto, nella tabella seguente:

ANNO	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2020	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2019	DIFFERENZE
1996	86.470	159.388	-72.919
1997	171.092	504.220	-333.128
1998	362.181	1.228.830	-866.649
1999	432.771	1.658.132	-1.225.361
2000	616.902	1.800.761	-1.183.859
2001	777.680	2.074.037	-1.296.357
2002	1.786.053	1.956.743	-170.690
2003	2.130.665	2.280.282	-149.617
2004	3.172.692	3.329.050	-156.358
2005	3.935.641	4.102.410	-166.769
2006	4.848.096	5.017.081	-168.985
2007	5.239.639	5.421.836	-182.197
2008	6.622.624	6.792.973	-170.349
2009	9.945.102	10.187.971	-242.869
2010	12.489.344	12.774.102	-284.758
2011	14.370.534	14.904.594	-534.060
2012	20.055.708	20.851.921	-796.213
2013	20.842.278	22.580.632	-1.738.354
2014	20.460.407	21.614.034	-1.153.628
2015	24.842.789	24.825.052	17.737
2016	26.012.459	25.653.664	358.794
2017	26.535.583	20.281.058	6.254.525
2018	23.404.698	28.937.437	-5.532.739
2019	31.892.436	66.507.299	-34.614.863
2020	69.235.450	-	69.235.450
TOTALE	330.269.293	305.443.509	24.825.784

Un'ulteriore tabella illustra il confronto, suddiviso per anno, tra i crediti presenti al 31/12/2020 con quelli letti alla fine di ognuno dei quattro precedenti esercizi:

CREDITI RECUPERATI PER ANNO (DIFFERENZA CON ANNI PRECEDENTI CONSIDERANDO L'ULTIMO ANNO DEFINITO CON DICHIARAZIONE REDDITUALE)									
ANNO	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2020	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2019	DIFFERENZE CON 2019	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2018	DIFFERENZE CON 2018	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2017	DIFFERENZE CON 2017	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2016	DIFFERENZE CON 2016
1996	86.470	159.388	-72.919	149.836	-63.366	134.297	-47.827	765.734	-679.265
1997	171.092	504.220	-333.128	450.957	-279.865	729.118	-278.161	1.406.143	-1.235.050
1998	362.181	1.228.830	-866.649	1.311.818	-949.637	1.735.497	-423.679	2.412.439	-2.050.258
1999	432.771	1.658.132	-1.225.361	1.598.655	-1.165.884	1.867.880	-269.225	2.479.067	-2.046.296
2000	616.902	1.800.761	-1.183.859	1.743.846	-1.126.944	1.836.621	-92.775	2.280.703	-1.663.801
2001	777.680	2.074.037	-1.296.357	2.006.438	-1.228.758	2.244.377	-237.939	2.729.640	-1.951.960
2002	1.786.053	1.956.743	-170.690	1.977.000	-190.947	2.026.544	-49.544	2.487.523	-701.469
2003	2.130.665	2.280.282	-149.617	2.292.372	-161.707	2.408.656	-116.284	2.891.521	-760.855
2004	3.172.692	3.329.050	-156.358	3.302.454	-129.762	3.576.133	-273.678	4.240.851	-1.068.158
2005	3.935.641	4.102.410	-166.769	4.255.760	-320.119	4.394.679	-138.919	5.050.783	-1.115.142
2006	4.848.096	5.017.081	-168.985	5.209.152	-361.056	5.332.340	-123.188	5.998.872	-1.150.776
2007	5.239.639	5.421.836	-182.197	5.557.261	-317.622	5.828.283	-271.022	6.657.691	-1.418.052
2008	6.622.624	6.792.973	-170.349	7.126.151	-503.528	7.461.166	-335.015	8.396.484	-1.773.860
2009	9.945.102	10.187.971	-242.869	10.672.660	-727.558	10.946.414	-273.754	12.299.805	-2.354.703
2010	12.489.344	12.774.102	-284.758	13.585.720	-1.096.376	13.895.489	-309.769	14.478.157	-1.988.812
2011	14.370.534	14.904.594	-534.060	15.987.205	-1.616.672	16.368.499	-381.293	16.780.451	-2.409.917
2012	20.055.708	20.851.921	-796.213	21.292.735	-1.237.027	21.748.472	-455.737	21.093.447	-1.037.739
2013	20.842.278	22.580.632	-1.738.354	23.508.771	-2.666.493	23.809.617	-300.846	24.158.590	-3.316.312
2014	20.460.407	21.614.034	-1.153.628	22.197.635	-1.737.229	22.967.471	-769.836	18.144.986	2.315.421
2015	24.842.789	24.825.052	17.737	25.230.202	-387.413	26.090.264	-860.062	24.787.455	55.333
2016	26.012.459	25.653.664	358.794	18.112.429	7.900.030	27.441.383	-9.328.954		
2017	26.535.583	20.281.058	6.254.525	27.084.920	-549.337				
2018	23.404.698	28.937.437	-5.532.739						
2019	31.892.436								
TOTALE	261.033.843	238.936.210	-9.794.803	214.653.978	-8.917.269	202.843.199	-15.337.507	179.540.342	-26.351.675
% REC.			4,10%		4,15%		7,56%		14,68%

Nei riquadri sono evidenziati gli anni oggetto di riaccertamento attraverso il controllo dei redditi con Agenzia delle Entrate.

Il dato evidenzia il recupero effettuato in riferimento al credito evidenziato in ognuna delle annualità prese in considerazione. È importante sottolineare che tale dato deve essere preso in considerazione unitamente alla contemporanea azione di riaccertamento dei dovuti. Attraverso tale processo, i redditi dichiarati dagli iscritti ad ENPAPI vengono confrontati con quelli rinvenuti dalle dichiarazioni prodotte nei confronti dell’Agenzia delle Entrate.

È evidente che mentre l’azione di recupero dei crediti produce una riduzione del monte crediti presente, l’azione di verifica ed eventuale riaccertamento dei dovuti, per quanto assolutamente doverosa, produce l’effetto contrario.

La tabella sopra riportata riproduce infatti l’effetto netto delle due azioni.

Nella successiva tabella si riporta il dato relativo alla tempestività dei pagamenti:

ANNO	ACCERTATO PER ANNO AL 31/12/2020	VERSATO PER ANNO AL 31/12/2020	CREDITO PER ANNO AL 31/12/2020	% RISCOSSO PER ANNO
1996	5.186.415	5.099.945	86.470	98,33%
1997	7.385.093	7.214.000	171.092	97,68%
1998	9.388.004	9.025.823	362.181	96,14%
1999	10.703.179	10.270.408	432.771	95,96%
2000	11.568.161	10.951.259	616.902	94,67%
2001	13.007.549	12.229.869	777.680	94,02%
2002	16.794.810	15.008.757	1.786.053	89,37%
2003	20.569.190	18.438.525	2.130.665	89,64%
2004	26.136.896	22.964.204	3.172.692	87,86%
2005	29.809.535	25.873.894	3.935.641	86,80%
2006	33.391.074	28.542.978	4.848.096	85,48%
2007	36.026.490	30.786.851	5.239.639	85,46%
2008	41.362.434	34.739.811	6.622.624	83,99%
2009	48.370.303	38.425.201	9.945.102	79,44%
2010	53.997.240	41.507.896	12.489.344	76,87%
2011	58.628.319	44.257.785	14.370.534	75,49%
2012	72.431.014	52.375.306	20.055.708	72,31%
2013	80.473.519	59.631.241	20.842.278	74,10%
2014	86.240.658	65.780.252	20.460.407	76,28%
2015	94.948.315	70.105.526	24.842.789	73,84%
2016	98.719.725	72.707.266	26.012.459	73,65%
2017	104.893.962	78.358.379	26.535.583	74,70%
2018	98.369.331	74.964.633	23.404.698	76,21%
2019	98.923.556	67.031.120	31.892.436	67,76%

Dalla tabella appare evidente la mancanza di tempestività nei pagamenti. La pressoché completa riscossione della contribuzione accertata avviene solamente dopo molti esercizi e, verosimilmente, attraverso molti sforzi ed azioni di natura stragiudiziale e giudiziale. È pertanto evidente che un’azione incisiva sulla riscossione non può che passare attraverso un tempestivo controllo e

monitoraggio dei versamenti già al momento immediatamente successivo alla loro scadenza.

L'importo dei crediti è rettificato, con apposita voce nello stesso comparto, da fondi rischi relativi a:

- una prudenziale svalutazione dei crediti contributivi per contributi integrativi e di maternità per € 5.789.517;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 39.152.458.

In relazione alla tipologia di contributi ed al connesso rischio legato alla potenziale inesigibilità è opportuno considerare che:

- I contributi soggettivi e IVS confluiscono interamente nel Fondo per la Previdenza e nel Fondo IVS, quindi l'insorgenza di una eventuale inesigibilità del credito, per tale voce di contribuzione, determinerebbe un completo storno degli importi dai fondi senza impatti in bilancio;
- Le somme dovute e non versate a titolo di interessi di mora sono coperte dall'apposito fondo rischi che opera come copertura differenziale tra interessi dovuti e capitalizzazione riconosciuta agli importi non versati. Per questo motivo, l'eventuale manifestazione di mancata esigibilità di somme dovute a tale titolo determinerebbe, da un lato la rettifica dei ricavi per interessi e dall'altro il recupero della capitalizzazione. L'effetto netto troverebbe completa copertura mediante l'utilizzo del fondo rischi.
- A fronte dei rischi su crediti per contribuzione integrativa e di maternità, è acceso il citato fondo svalutazione crediti per € 5.789.517 ritenuto congruo in quanto evidenzia una copertura pari al 14% dei relativi contributi scaduti ma non incassati.

Crediti verso Stato

Tale voce accoglie, tra gli altri, l'importo, pari ad € 964.723, che rappresenta il credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151.

L'importo è relativo al credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità 2020 che sarà richiesto a rimborso nel 2021 oltre a un residuo credito relativo all'annualità 2015.

Gli ulteriori € 159.289 fanno riferimento a crediti verso lo Stato per la quota residua da ristorare in relazione ai bonus erogati dall'Ente in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 44, comma 2 del D.L. n. 18/2020 in tema di anticipazione del reddito di ultima istanza in favore dei liberi professionisti, oltre a crediti verso erario.

Crediti verso altri

L'importo complessivo di € 43.091 si riferisce principalmente a crediti verso iscritti e pensionati per prestazioni da recuperare, crediti verso dipendenti, crediti verso fornitori per note di credito da emettere ed istituti bancari per sbilancio competenze al 31/12/2020.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000

L'importo iscritto fa riferimento alle somme depositate temporaneamente presso istituti di credito attraverso contratti di Time Deposit. Tali somme saranno oggetto di nuovi investimenti o di conferimento nei comparti già presenti nell'attivo.

Disponibilità liquide

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
C IV	<i>Disponibilità liquide</i>	35.128.853	41.689.904	-	6.561.051
C IV 1	depositi bancari e postali	35.127.759	41.688.040	-	6.560.281
C IV 2	assegni				
C IV 3	denaro e valori in cassa	1.094	1.864	-	770

Il saldo rappresenta il valore delle disponibilità liquide dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, i saldi attivi dei conti bancari, utilizzati per la gestione finanziaria e perciò destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso la banca cassiera Banca Popolare di Sondrio per € 34.545.406;
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali per € 553.994;
- il saldo del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale per € 8.301;
- il saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente per € 6.126 (in corso di estinzione);
- il denaro contante e valori bollati per € 1.094;
- credito disponibile su carta di credito prepagata per € 3.124;
- € 4.874 sono relativi a disponibilità liquide presso Banca del Fucino (ex. Igea Banca);
- i restanti € 5.934 sono relativi a saldi del conto bancario acceso presso Banca Profilo, utilizzato principalmente per la gestione finanziaria e perciò destinato ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli, i relativi flussi cedolari e di dividendi.

RATEI E RISCONTI

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
D	RATEI E RISCONTI	240.986	94.604	146.382
D 1	ratei attivi	46.833	-	46.833
D 2	risconti attivi	194.153	94.604	99.549

L'importo si riferisce a risconti attivi relativi ad assicurazioni, abbonamenti, canoni di manutenzione, servizi informatici ed altre prestazioni di servizi.

La voce ratei attivi è riferita alla quota di competenza 2020 di interessi attivi su time deposit.

Conti d'ordine

Anche se non più contenuti in calce allo schema di stato patrimoniale come voce autonoma, si rappresenta che al 31/12/2020 sono presenti residui impegni, assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, per complessivi € 117.412.003.

Di seguito il prospetto di riepilogo:

FONDO	IMPEGNO SOTTOSCRITTO	RICHIAMI EFFETTUATI	RICHIAMI RESIDUI
FLORENCE - Fondo Immobiliare	302.585.750	283.347.463	19.238.287
Eos Fund of Funds	75.000.000	56.168.534	18.831.466
Tendercapital VI ENPAPI Multi Asset	59.400.000	41.345.630	18.054.370
Tendercapital VII Real Estate	101.033.869	99.962.193	1.071.676
ENPAPI Liquidity Fund	150.000.000	89.783.795	60.216.205
TOTALE	688.019.619	570.607.615	117.412.003

PASSIVITA' E NETTO

FONDI ISTITUZIONALI RISCHI ED ONERI

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B	FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI	929.148.246	850.178.803	78.969.443
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	-	-	-
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	929.148.246	850.178.803	78.969.443
B 4 a	fondo per la previdenza	812.949.340	741.619.919	71.329.421
B 4 b	fondo pensioni	58.021.531	57.965.230	56.301
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	100.746	127.284	- 26.538
B 4 d	fondo assistenza	1.935.201	1.970.582	- 35.381
B 4 e	fondo IVS g.s.	56.100.801	48.494.800	7.606.001
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	40.627	988	39.639
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-

L'importo iscritto si riferisce a:

Fondi previdenziali e assistenziali

che a sua volta accoglie:

Fondo per la previdenza

di cui all'art. 39 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 812.949.340, che contiene i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate fino al 31/12/2020 in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale (per il 2020 pari a 1,9199%).

La composizione del Fondo si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA			
Fondo per la previdenza al 01.01.2020			741.619.919
Contributi soggettivi dell'esercizio		67.183.121	
Quota integrativo 2%		8.459.853	
Maggiori contributi soggettivi esercizi precedenti		17.865.337	
Capitalizzazione dell'esercizio		17.252.945	
Ricongiunzioni attive		2.368.617	
Arrotondamenti		-	
accantonamento al fondo			113.129.873
Accantonamento a Fondo Pensioni		5.384.667	
Minore capitalizzazione esercizi precedenti		3.217.451	
Utilizzo per pensioni (inabilità/invalidità)		194.075	
Debiti per restituzione contributi		31.432.383	
Ricongiunzioni passive		780.884	
Maggiore capitalizzazione da accreditare (scoperture)		790.993	
Arrotondamenti		-	1
utilizzo del fondo			41.800.452
Fondo per la previdenza al 31.12.2020			812.949.340

Fondo pensioni

di cui all'art. 42 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 58.021.531, accoglie, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.24 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento. Dal fondo vengono prelevate le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

La composizione del Fondo per le pensioni si evince dalla tabella seguente:

FONDO PENSIONI			
Fondo pensioni al 01.01.2020			57.965.230
Accantonamenti dell'esercizio		5.384.667	
Recupero prestazioni		831	
accantonamento al fondo			5.385.498
pensioni vecchiaia dell'esercizio		5.123.268	
pensioni vecchiaia esercizi precedenti		205.929	
Arrotondamenti			
utilizzo del fondo			5.329.197
Fondo pensioni al 31.12.2020			58.021.531

Fondo per l'indennità di maternità

di cui all'art. 41 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 100.746, movimentato come segue:

FONDO MATERNITA'			
	Fondo maternità al 01.01.2020		127.284
Contributi maternità dell'esercizio		2.054.746	
Fiscalizzazione oneri maternità D.Lgs 151/01		816.800	
	accantonamento al fondo		2.871.546
Maternità dell'esercizio		2.526.985	
Minori contributi maternità esercizi precedenti		371.098	
Arrotondamenti		1	
	utilizzo del fondo		2.898.084
	Fondo maternità al 31.12.2020		100.746

Fondo Assistenza

di cui all'art. 6 del Regolamento Generale per l'erogazione delle Prestazioni di Assistenza, pari ad € 1.935.201.

Il Fondo è alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4.

Dal Fondo Assistenza sono prelevate le somme destinate all'erogazione delle prestazioni assistenziali di cui all'art. 3, ivi comprese quelle relative agli interventi straordinari, in favore di iscritti, in caso di calamità naturali.

La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

FONDO ASSISTENZA			
	Fondo al 01.01.2020		1.970.582
Stanziamiento annuale		2.859.963	
Recupero prestazioni		2.712	
	-		2.862.675
Utilizzi dell'esercizio		2.898.056	
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		2.898.056
	Fondo al 31.12.2020		1.935.201

Fondo IVS Gestione Separata

di cui all'art. 36 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 56.100.801, accoglie i contributi degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI, ovvero gli Infermieri che, iscritti ai relativi Ordini, svolgono attività lavorativa di natura infermieristica nella forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero di collaborazione non abituale. Il fondo accoglie, altresì, l'intero ammontare della contribuzione dei collaboratori trasferita dall'INPS nel corso del 2009 e nel 2014. Tali contributi sono stati capitalizzati dal momento dell'effettivo accreditamento.

La residua capitalizzazione, calcolata per competenza dalla data effettiva di contribuzione, verrà riconosciuta al momento della richiesta della prestazione pensionistica.

Di seguito è riportata la movimentazione del fondo:

FONDO IVS GESTIONE SEPARATA			
	Fondo al 01.01.2020		48.494.800
Contributi IVS dell'esercizio		4.879.181	
Maggiori contributi IVS esercizi precedenti		1.670.015	
Capitalizzazione dell'esercizio		1.020.732	
Maggior capitalizzazione esercizi precedenti		36.073	
Arrotondamenti		1	
	accantonamento al fondo		7.606.001
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		-
	Fondo al 31.12.2020		56.100.801

Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata

di cui all'art. 37 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 40.627, accoglie i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI.

La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

FONDO ASS. E MATERNITA' GESTIONE SEPARATA			
	Fondo al 01.01.2020		988
Contributi aggiuntivi dell'esercizio		86.428	
Maggiori contributi aggiuntivi esercizi precedenti		29.796	
Arrotondamenti		-	
	accantonamento al fondo		116.224
Utilizzi dell'esercizio		76.584	
Arrotondamenti		1	
	utilizzo del fondo		76.585
	Fondo al 31.12.2020		40.627

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	611.960	555.119	56.841

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito per trattamento di fine rapporto dell'Ente verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il numero del personale in forza alla fine dell'esercizio è di 45 unità di cui 44 a tempo indeterminato.

DEBITI

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
D	DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)	194.594.151	161.689.432	32.904.719
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche	-	-	-
	> entro 12 mesi	-	-	-
	> oltre 12 mesi	-	-	-
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	541.552	468.788	72.764
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
D 12	debiti tributari	1.023.494	695.204	328.290
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.969	267.579	- 22.610
D 13bis	debiti verso iscritti	192.145.281	159.607.739	32.537.542
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	172.733.467	141.674.578	31.058.889
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	4.551.835	4.068.288	483.547
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	14.400.845	13.609.852	790.993
D 13bis d	contributi da destinare	446.234	255.021	191.213
D 13bis e	prestazioni da erogare	12.900	-	12.900
D 14	altri debiti	638.855	650.122	- 11.267

La voce accoglie, in particolare:

Debiti verso fornitori

l'importo di € 541.552 rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31 dicembre 2020.

Debiti Tributari

sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
IRPEF E ADDIZIONALI	220.415	232.362	- 11.947
IRAP	51.698	-	51.698
IRES	230.693	-	230.693
imposta sostitutiva gestione finanz.	468.528	418.188	50.340
IVA da versare Split Payment	52.161	44.654	7.507
	1.023.494	695.204	328.290

- l'IRPEF ed addizionali, dovute a titolo di ritenute effettuate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati a tassazione ordinaria e separata, sui redditi da lavoro autonomo e sulle indennità di maternità e malattia erogate;
- l'IRAP dovuta su stipendi, compensi per collaborazioni e prestazioni occasionali;
- l'IRES dovuta sulla rendita catastale dell'immobile sede e sui dividendi distribuiti da Banca d'Italia;
- l'imposta sostitutiva dovuta su rendimenti mobiliari;
- l'IVA da versare, in applicazione della normativa in materia di Split Payment, sulle fatture ricevute nel mese di dicembre.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2021, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2020.

La voce accoglie altresì il debito per la contribuzione prevista dal D.L.95 del 2012 che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata per gli infermieri collaboratori.

Debiti verso Iscritti

La voce accoglie, in particolare:

Debiti verso iscritti per restituzione contributi

pari ad € 172.733.467, rappresenta il debito nei confronti di coloro che, al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.

Debiti verso iscritti per ricongiunzioni

pari ad € 4.551.835, include i montanti di coloro che hanno presentato domanda di ricongiunzione verso altri Istituti Previdenziali.

Debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare

pari ad € 14.400.845, accoglie le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla contribuzione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.

Contributi da destinare

pari ad € 446.234, comprende i contributi incassati ma non ancora attribuiti.

Prestazioni da erogare

pari ad € 12.900, è riferito ad importi relativi a prestazioni di competenza 2020, deliberate ma non erogate al 31/12/2020.

Altri debiti

per € 638.855 così ripartiti:

- Debiti verso iscritti per prestazioni da rimettere per € 10.020;
- Debiti verso Organi Collegiali per compensi da liquidare per € 17.771;
- Debiti verso Organizzazioni Sindacali ed altri per € 1.218;
- Fondo Welfare aziendale per € 49.765;
- Depositi cauzionali ricevuti per € 785;
- Debiti verso personale dipendente per € 559.296; tiene conto dei debiti verso il personale dipendente così suddivisi:
 - € 193.519 per ferie e permessi maturati e non goduti;
 - € 3.662 per recuperi da effettuare;
 - € 362.115 per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza 2020, erogato a gennaio 2021;

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
E	RATEI E RISCOINTI	13.843	-	13.843
E 1	ratei passivi	13.843	-	13.843
E 2	riscointi passivi	-	-	-

La voce accoglie, in particolare i ratei passivi calcolati su contratti di consulenza con quote di costo di competenza 2020.

PATRIMONIO NETTO

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
A	PATRIMONIO NETTO	26.876.927	27.324.884	- 447.957
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	-	6.041.272	- 6.041.272
A V 2	Fondo per la Gestione	27.324.884	28.599.628	- 1.274.744
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
A VIII	Utili (<i>perdite</i>) portati a nuovo	-	-	-
A IX	Utile (<i>perdita</i>) dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016	6.868.059
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			

Fondo per la gestione

di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 27.324.884 (ante destinazione del risultato di esercizio), alimentato dalla contribuzione integrativa, sanzioni ed interessi, è movimentato come segue:

FONDO PER LA GESTIONE			
	Fondo per la gestione al 01.01.2020		27.324.884
	Contributi integrativi dell'esercizio	9.858.306	
	Contributi integrativi esercizi precedenti	2.992.413	
	Sanzioni	1.345.511	
	Interessi per ritardato pagamento	4.540.763	
	accantonamento al fondo		18.736.993
	Accantonamento rischi interessi per rit. pagamento	2.236.798	
	Spese di amministrazione	6.586.960	
	Stanziamiento Fondo Assistenza	2.859.963	
	Rendimento immobile sede	579.224	
	Arrofondamenti	-	
	utilizzo del fondo		12.262.945
	avanzo d'esercizio		6.474.048
	Fondo per la gestione al 31.12.2020		27.324.884
	Fondo per la gestione al 01.01.2021 post destinazione avanzo gestionale		33.798.932
	Utilizzo del fondo incapienza del Fondo di Riserva		6.922.005
	Fondo per la gestione al 01.01.2021		26.876.927

Fondo di riserva

di cui all'art. 43 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 0, movimentato come segue:

FONDO DI RISERVA			
Fondo di riserva al 01.01.2020			-
Accantonamenti dell'esercizio		-	
Rendimento immobile sede		579.224	
accantonamento al fondo			579.224
Utilizzi dell'esercizio		7.501.229	
Arrotondamenti			
utilizzo del fondo			7.501.229
avanzo/disavanzo			- 6.922.005
Fondo di riserva al 31.12.2020 ante destinazione risultato finanziario			-
Fondo di riserva al 01.01.2021 post destinazione risultato finanziario			- 6.922.005
Copertura residua capitalizzazione con Fondo Gestione			6.922.005
Fondo di riserva al 01.01.2021			-

Accoglie il differenziale tra proventi finanziari netti e capitalizzazione e contiene le seguenti movimentazioni:

- accantonamento per € 579.224, che deriva dal rendimento figurativo dell'immobile strumentale dell'Ente, come previsto dall'articolo 43, comma 2 del Regolamento di Previdenza, calcolato sulla base della percentuale di capitalizzazione riconosciuta ai montanti per il 2020.
- utilizzo del fondo per € 7.501.229 derivante dalla differenza tra risultato netto della gestione finanziaria per € 7.591.069 ed importo complessivo della capitalizzazione riconosciuta ai montanti per l'anno 2020 e ricalcolo dei precedenti per € 15.092.298.

Disavanzo dell'esercizio

pari a € 447.957 formato dall'avanzo gestionale per € 6.474.048 e dal disavanzo finanziario dato dal differenziale tra rendimenti netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti pari a € 6.922.005.

La componente finanziaria del risultato di esercizio sarà coperta per € 6.922.005 dal Fondo per la Gestione che, considerando tale utilizzo, si attesterà ad € 26.876.927.

Nonostante il disavanzo registrato nell'esercizio, pari ad euro 447.957, imputabile al negativo risultato finanziario rispetto alla capitalizzazione dei montanti, il presente bilancio è redatto secondo il presupposto della continuità gestionale. Nello specifico la perdita è riconducibile principalmente alle svalutazioni dei fondi presenti nell'attivo immobilizzato, per le quali si rimanda ai paragrafi dedicati.

Come anticipato, la perdita consuntivata, rappresenta un elemento di carattere eccezionale, di competenza dell'esercizio oggetto del presente documento, essendo dovuta esclusivamente all'andamento negativo di alcuni investimenti finanziari della Cassa, rilevatisi particolarmente critici. Quanto finora descritto, strettamente circoscritto agli eventi di periodo e non ha generato nessun tipo di tensione finanziaria a sfavore degli iscritti. La Cassa ha da subito avviato ogni azione a tutela del proprio patrimonio e della sua corretta gestione, la posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente sono, quindi, tali da permettere di garantire il pagamento delle proprie obbligazioni. Tutto ciò ha permesso agli amministratori di redigere il bilancio dell'Ente nel presupposto della continuità gestionale.

Si riporta, di seguito, la tabella che illustra la formazione del risultato di esercizio suddiviso nelle due componenti gestionale e finanziaria:

RISULTATO GESTIONALE		RISULTATO FINANZIARIO	
Contributi integrativi dell'esercizio	9.858.306	9.836.730	Utili su quote fondi
Contributi integrativi esercizi precedenti	2.992.413	1.106.667	Cedole obbligazioni e dividendi
Sanzioni	1.345.511	123.079	Interessi su conti correnti di liquidità
Interessi per ritardato pagamento	4.540.763	15.322	Retrocessione di commissioni
		3.468.289	Plusvalenze da negoziazione e riprese di valore
		579.224	Rendimento immobile sede
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	18.736.993	15.129.311	TOTALE COMPONENTI POSITIVI
Spese di amministrazione	6.446.512	4.344.508	Minusvalenze da valutazione
Stanziamento Fondo Assistenza	2.859.963	1.132	Commissioni
Accantonamento rischi interessi per rit. pagamento	2.236.798	15.092.299	Capitalizzazione
Rendimento immobile sede	579.224		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	12.122.497	19.437.939	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI
RISULTATO GESTIONALE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.614.496	- 4.308.628	RISULTATO FINANZIARIO AL LORDO DELLE IMPOSTE
Imposte dell'esercizio	140.448	2.613.377	Imposte dell'esercizio
RISULTATO GESTIONALE NETTO DI ESERCIZIO	6.474.048	- 6.922.005	RISULTATO FINANZIARIO NETTO DI ESERCIZIO
		-447.957	
		RISULTATO COMPLESSIVO	

Si riporta, di seguito, il prospetto delle variazioni intervenute nei fondi e nel Patrimonio Netto, relative al periodo 2003/2020.

enpapi – bilancio consuntivo 2020

DESCRIZIONE	Fondo Previdenza	Fondo IVS G. S.	Fondo Ass. e Mat. G. S.	Fondo Pensioni	Fondo Maternità	Fondo Assistenza	PATRIMONIO NETTO		Risultato Complessivo
							Fondo Riserva	Fondo Gestione	
Saldo al 31/12/03	61.649.250	-	-	1.438.838	1.289.443	-	-	3.249.760	
Saldo al 31/12/04	80.096.052	-	-	1.684.232	995.331	-	-	5.407.040	
Variazione esercizio 04	18.446.802	-	-	245.394	294.112	-	-	2.157.280	20.555.364
Saldo al 31/12/05	101.718.797	-	-	2.618.374	991.826	-	-	7.943.275	
Variazione esercizio 05	21.622.745	-	-	934.142	3.505	-	-	2.536.235	25.089.617
Saldo al 31/12/06	123.603.663	-	-	3.974.861	608.555	-	-	8.633.844	
Variazione esercizio 06	21.884.866	-	-	1.356.487	383.271	-	-	690.569	23.548.651
Saldo al 31/12/07	153.853.843	-	-	2.723.239	27.500	-	-	8.858.291	
Variazione esercizio 07	30.250.180	-	-	1.251.622	581.055	-	-	224.447	28.641.950
Saldo al 31/12/08	178.337.393	-	-	3.906.427	133.308	-	2.565.893	10.475.889	
Variazione esercizio 08	24.483.550	-	-	1.183.188	105.808	-	2.565.893	1.617.598	29.956.037
Saldo al 31/12/09	207.496.474	-	-	5.930.105	69.011	-	3.192.272	13.254.883	
Variazione esercizio 09	29.159.081	-	-	2.023.678	64.297	-	626.379	2.778.994	34.523.835
Saldo al 31/12/10	241.312.691	-	-	8.090.701	305.691	-	6.369.928	16.118.971	
Variazione esercizio 10	33.816.217	-	-	2.160.596	236.680	-	3.177.656	2.864.088	42.255.237
Saldo al 31/12/11	285.157.011	-	-	10.559.562	446.411	-	6.675.629	18.820.007	
Variazione esercizio 11	43.844.320	-	-	2.468.861	140.720	-	305.701	2.701.036	49.460.638
Saldo al 31/12/12	329.798.703	7.350.392	148.478	15.171.685	64.918	-	10.031.113	19.889.207	
Variazione esercizio 12	44.641.692	7.350.392	148.478	4.612.123	381.493	-	3.355.484	1.069.200	60.795.876
Saldo al 31/12/13	367.786.648	22.455.869	217.285	20.691.121	12.258	230.256	13.685.347	17.155.964	
Variazione esercizio 13	37.987.945	15.105.477	68.807	5.519.436	52.660	230.256	3.654.234	2.733.243	59.780.252
Saldo al 31/12/14	415.195.534	27.487.694	79.156	27.861.881	2.322	21.653	26.005.812	17.322.654	
Variazione 'esercizio 14	47.408.886	5.031.825	138.129	7.170.760	9.936	208.603	12.320.465	166.690	71.741.958
Saldo al 31/12/15	471.119.101	33.114.700	1.889	33.834.379	5.141	30.501	29.707.523	18.288.751	
Variazione 'esercizio 15	55.923.568	5.627.006	77.267	5.972.498	2.819	8.848	3.701.711	966.097	72.125.280
Saldo al 31/12/16	547.064.800	39.288.541	236	41.270.716	106.976	2.180.657	31.027.768	23.695.048	
Variazione 'esercizio 16	75.945.699	6.173.841	1.653	7.436.337	101.835	2.150.156	1.320.245	5.406.297	98.532.757
Saldo al 31/12/17	607.930.820	40.578.198	3.335	48.461.927	16.813	1.526.354	31.191.683	25.373.499	
Variazione 'esercizio 17	60.866.020	1.289.657	3.099	7.191.211	90.163	654.303	163.915	1.678.451	70.447.887
Saldo al 31/12/18	682.120.543	44.131.979	723	49.583.295	160.462	1.670.287	6.041.271	28.599.628	
Variazione 'esercizio 18	74.189.723	3.553.781	2.612	1.121.368	143.649	143.933	25.150.412	3.226.129	57.225.559
Saldo al 31/12/19	741.619.919	48.494.800	988	57.965.230	127.284	1.970.582	-	27.324.884	
Variazione 'esercizio 19	59.499.376	4.362.821	265	8.381.935	33.178	300.295	6.041.271	1.274.744	65.195.498
Saldo al 31/12/19	812.949.340	56.100.801	40.627	58.021.531	100.746	1.935.201	6.922.005	33.798.932	
arrotondamenti									
Variazione 'esercizio 20	71.329.421	7.606.001	39.639	56.301	26.538	35.381	6.922.005	6.474.048	78.521.485

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	196.199.336	186.084.412	10.114.924
A 1	contributi	122.972.333	112.211.979	10.760.354
A 1 a	contributi soggettivi	67.183.121	69.092.679	- 1.909.558
A 1 b	contributi IVS g.s.	4.879.181	2.257.491	2.621.690
A 1 c	contributi integrativi	18.318.159	17.384.307	933.852
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	86.428	32.602	53.826
A 1 e	contributi di maternità	2.054.746	2.232.384	- 177.638
A 1 f	ricongiunzioni attive	2.368.617	2.397.043	- 28.426
A 1 g	introiti sanzioni amministrative	1.345.511	1.377.687	- 32.176
A 1 h	interessi per ritardato pagamento	4.540.763	5.077.378	- 536.615
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	22.195.807	12.360.408	9.835.399
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi	816.804	1.002.165	- 185.361
A 5 a	fiscalizzazione maternità D. Lgs 151	816.800	996.044	- 179.244
A 5 b	fitti attivi	-	-	-
A 5 c	ricavi e proventi diversi	4	6.121	- 6.117
A 5 d	sopravvenienze e insussistenze attive	-	-	-
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	72.410.199	72.870.268	- 460.069
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	41.800.453	45.188.475	- 3.388.022
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	5.329.197	4.590.025	739.172
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.898.084	3.261.605	- 363.521
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	2.041.231
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	2.898.056	2.559.668	338.388
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	-	-	-
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	76.584	146.482	- 69.898
A 5bis h	altri utilizzi	670.831	428.250	242.581

Contributi

Contribuenti

GESTIONE PRINCIPALE	ISCRITTI CONTRIBUENTI ESCLUSIVI G.P.	22.736	di cui 316 pensionati
	ISCRITTI CONTRIBUENTI CONTESTUALI G.S.	2.188	di cui 86 pensionati
	totale iscritti contribuenti	24.924	
	ISCRITTI NON CONTRIBUENTI ESCLUSIVI G.P.	46.038	di cui 1959 pensionati
	ISCRITTI NON CONTRIBUENTI CONTESTUALI G.S.	5.763	di cui 645 pensionati
	totale iscritti non contribuenti	51.801	
GESTIONE SEPARATA	ISCRITTI G.S. ESCLUSIVI	12.412	di cui 15 pensionati
	POSIZIONI G.S. NON ESCLUSIVI	7.951	
	totale posizioni Gestione Separata	20.363	
ENPAPI	TOTALE ISCRITTI	89.137	di cui 3021 pensionati
	TOTALE POSIZIONI GESTITE	97.088	

Contributi Gestione Principale

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti contribuenti dell'Ente nel 2020. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali, prodotti nel 2019 e dichiarati nel corso del 2020. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2020, che sono stati comunque attivi in corso d'anno. Per gli iscritti contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi e volume affari prodotto, sono stati applicati i contributi minimi.

I contributi soggettivi dell'anno 2020 sono calcolati sulla base dell'aliquota del 16%.

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di Previdenza, i contributi integrativi sono calcolati sulla base di un'aliquota del 4% sia per i volumi di affari prodotti nei confronti della Pubblica Amministrazione che per i volumi di affari prodotti nei confronti dei committenti privati. Con l'approvazione, da parte dei Ministeri Vigilanti, della deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Indirizzo Generale, è divenuta operativa la modifica del Regolamento di Previdenza relativa al contributo integrativo che consente ai liberi professionisti iscritti all'Ente, di applicare, dal 16 maggio 2019, l'aliquota del 4% anche nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Quest'ultima maggiorazione è destinata per metà a coprire le spese di gestione ed a garantire gli interventi assistenziali, e per metà all'aumento del montante contributivo individuale.

L'importo del contributo fisso di maternità per il 2020, destinato alla copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. n.151/01, è pari ad € 74,45. L'importo totale dei contributi per maternità è stato calcolato applicando tale

misura fissa a tutti gli iscritti contribuenti (considerando anche i cessati in corso d'anno).

Contributi Gestione Separata

Il provvedimento legislativo contenuto nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha consentito la creazione in ENPAPI della gestione separata destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari di rapporti di collaborazione. Il provvedimento, prevede un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori stessi e per 2/3 a carico dei committenti. L'aliquota contributiva corrisponde a quella applicata dalla Gestione Separata INPS, pari, per il 2020, al:

- 33% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie, oltre un'aliquota aggiuntiva, pari a 0,72%, che costituisce la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e di assistenza;
- 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria.

Impatto COVID-19 sulla stima della contribuzione

Facendo riferimento anche a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori a corredo del presente bilancio, si rammenta che la contribuzione riferita agli iscritti alla Gestione Principale, come riportato altresì nei criteri di redazione del bilancio, è frutto di una proiezione basata sugli ultimi dati contributivi rilevati dalle dichiarazioni prodotti dagli assicurati nel corso dell'esercizio 2020 con riferimento all'anno d'imposta 2019.

Appare opportuno rilevare che la situazione legata all'emergenza sanitaria in atto, potrebbe aver avuto un importante impatto sulle dinamiche lavorative ed economiche degli assicurati ENPAPI. I fattori utili, alla corretta quantificazione economica degli andamenti reddituali ed all'analisi delle dinamiche lavorative

legate alle modalità di svolgimento della professione, sono però di complessa identificazione. Il reale effetto della pandemia sul fatturato e sui redditi, potrà essere definito con certezza solo dalle comunicazioni che arriveranno dagli iscritti, tramite le dichiarazioni reddituali, non prima del prossimo autunno.

Anche se appare realistico desumere per gli infermieri un impatto economico inferiore rispetto ad altre categorie professionali, non si ritiene però opportuno astenersi dall'adottare un'estrema prudenza nella stima dei contributi, in relazione ad alcune dinamiche lavorative che sono state riscontrate nel corso dell'esercizio oggetto della presente chiusura di bilancio.

Gli elementi, sulla base dei quali è stato possibile fare una prima analisi, sono quelli relativi agli andamenti delle nuove iscrizioni e degli esoneri contributivi.

Al 31 dicembre 2020 è stata osservata una diminuzione degli iscritti contribuenti, che operano in regime di libera professione appartenenti alla Gestione Principale, causata dal numero di domande di esoneri contributivi eccedenti rispetto alle domande di iscrizione ricevute e deliberate nel corso dell'anno.

Contestualmente, è stata osservata un'importante crescita degli iscritti contribuenti appartenenti alla Gestione Separata, che svolgono la propria attività con contratto di collaborazione. Per questi ultimi, il valore dei contributi complessivamente accertati per l'anno 2020 rispetto ai contributi accertati per l'anno 2019, è cresciuto di circa il 60% in relazione alla contribuzione IVS, mentre sono praticamente raddoppiati i contributi aggiuntivi (è opportuno ricordare che per gli infermieri collaboratori iscritti alla Gestione Separata è possibile effettuare l'accertamento contributivo mese per mese in base alle dichiarazioni inviate dai committenti).

Il fenomeno è probabilmente spiegabile in relazione alla necessità, da parte delle strutture sanitarie, di ricorrere al reclutamento di forza lavorativa da inserire in organico, per far fronte all'emergenza in atto, attraverso:

- l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato attingendo alla platea dei liberi professionisti. Tale fenomeno potrebbe aver determinato l'elevato numero di cancellazioni osservato nel 2020 all'interno della Gestione Principale;
- l'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione. Tale fenomeno potrebbe invece aver determinato il maggior numero di ingressi nella Gestione Separata.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si è ritenuto opportuno adottare un'estrema cautela nella formulazione della stima contributiva in relazione agli iscritti alla Gestione Principale.

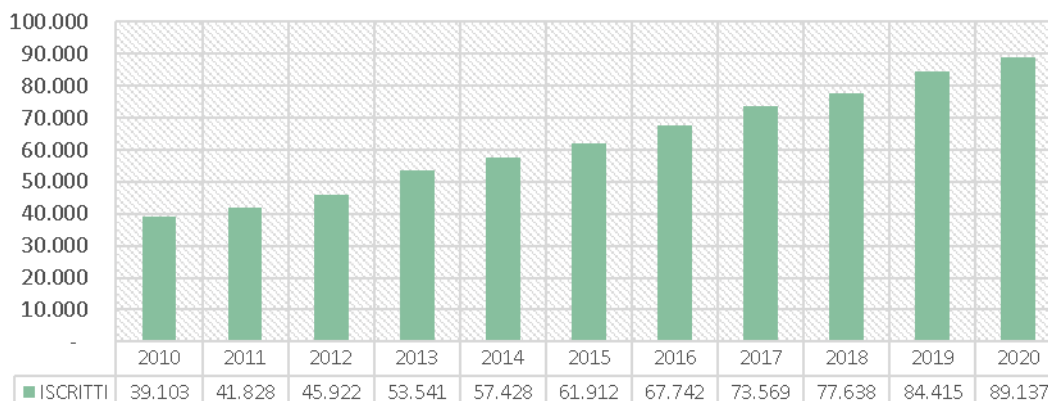
L'adozione di tale elemento di prudenza, ha comportato l'iscrizione, nel conto economico del presente bilancio, un importo complessivo di contributi che presenta una riduzione superiore al 12% rispetto al dato definitivo accertato per il 2019.

Si riporta di seguito il prospetto dei valori di stima confrontato con i valori accertati nell'anno precedente:

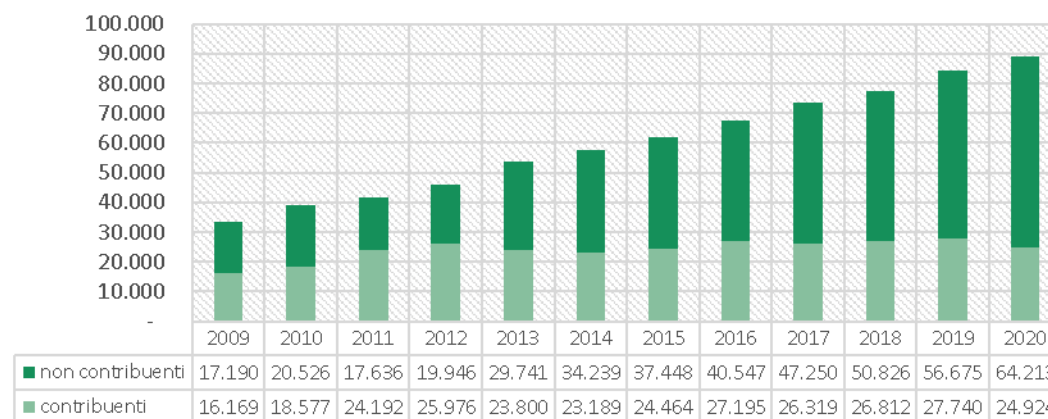
	soggettivo	integrativo	maternità	totale
2020	67.183.121	18.318.159	2.054.746	87.556.026
2019	75.316.852	21.171.944	2.097.966	98.586.761
	riduzione della stima contributiva 2020			-12,60%

Si riporta, di seguito, il grafico relativo all'andamento degli iscritti considerando come tali anche gli iscritti non contribuenti che, pur non svolgendo attività lavorativa, mantengono comunque una posizione all'interno dell'Ente (delibera del Consiglio di Indirizzo Generale 11 del 11 settembre 2011):

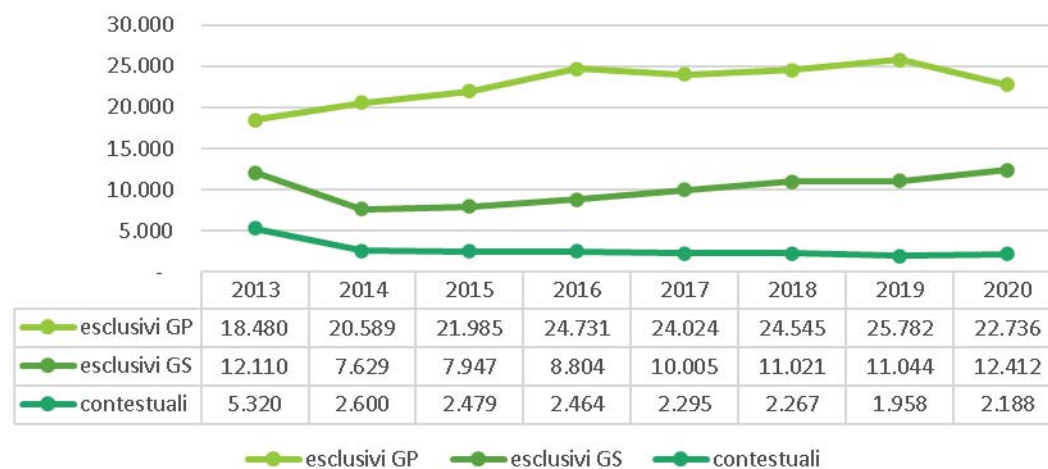
TOTALE ISCRITTI



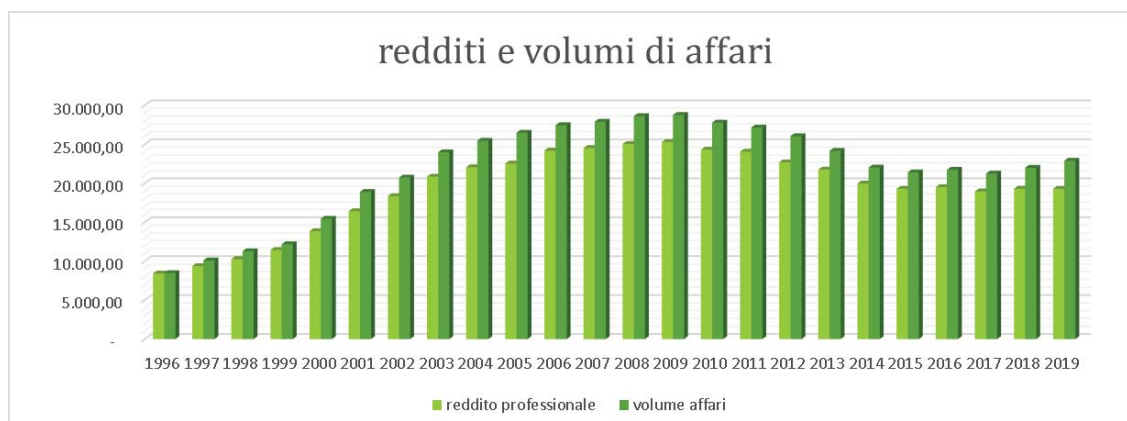
ISCRITTI PER STATUS



CONTRIBUENTI PER GESTIONE



Il grafico successivo illustra l'evoluzione dei redditi e dei volumi di affari medi:



Ricongiunzioni attive

Rappresenta il valore dei contributi pervenuti, per volontà dell'assicurato, da altro Ente previdenziale.

Introiti sanzioni amministrative

Rappresenta il dato relativo agli incassi di somme per sanzioni inerenti inadempienze degli assicurati per ritardato od omesso versamento di contributi, per mancata, erronea o tardiva comunicazione di dati anagrafici e reddituali.

Interessi per ritardato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il valore complessivo degli interessi, determinati in base al regime sanzionatorio che prevede l'applicazione di una percentuale dello 0,60% mensile, è pari ad € 67.197.653 imputabili per € 4.540.763, all'esercizio 2020.

Rettifica contributi anni precedenti

Si è proceduto, come ogni anno, al riconteggio di ogni voce di ricavo per contributi ed interessi di mora.

Altri ricavi e proventi

Fiscalizzazione maternità D.Lgs 151

La voce è riferita all'importo, di competenza del 2020, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 151/01.

Ricavi e proventi diversi

La voce accoglie gli arrotondamenti attivi.

Utilizzo fondi previdenziali e assistenziali

Il comparto accoglie le somme prelevate da ciascun fondo del passivo.

In particolare:

Utilizzo Fondo per la previdenza

Contiene:

- il prelievo dei montanti degli iscritti che hanno richiesto un trattamento pensionistico nel corso del 2020 e che confluiscono nel Fondo per le Pensioni;
- il ricalcolo (negativo) della capitalizzazione degli anni precedenti;
- l'utilizzo del fondo per erogazioni pensionistiche di invalidità e inabilità;
- il prelievo dei montanti di coloro che, non avendo maturato il diritto all'erogazione del trattamento pensionistico, avranno diritto alla restituzione dei contributi. Tale importo concorre ad alimentare la voce di debito verso iscritti per cancellazione;
- il prelievo dei montanti di coloro che hanno richiesto il trasferimento della posizione in altro Ente di Previdenza;
- il prelievo della capitalizzazione calcolata sullo scoperto, destinata ad alimentare la voce di debito verso iscritti per capitalizzazione da accreditare. Tale importo tornerà ad essere collocato nel Fondo per la Previdenza solo a seguito della regolarizzazione contributiva di ogni singolo iscritto moroso.

Utilizzo Fondo Pensioni

Contiene le rate di pensione erogate nel 2020;

Utilizzo Fondo per l'indennità di maternità

Contiene le somme erogate a titolo di indennità di maternità ed i minori contributi di maternità riconteggiati per gli anni precedenti;

Utilizzo Fondo per la gestione

Contiene le somme destinate ad adeguare i fondi rischi per interessi di mora, le spese di amministrazione, lo stanziamento annuale del fondo assistenza, la quota relativa al rendimento figurativo dell'immobile sede, la quota a reintegro del Fondo Assistenza e Maternità G.S., la quota di avanzo gestionale 2020.

Utilizzo Fondo assistenza

Contiene gli utilizzi 2020 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione principale.

Utilizzo Fondo assistenza e maternità G.S.

Contiene gli utilizzi 2020 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione separata.

Altri utilizzi

L'importo di € 670.831 è relativo variazioni intervenute nelle seguenti voci del passivo:

- debiti verso iscritti per ricongiunzioni per € 297.337. Rappresenta il totale delle somme effettivamente utilizzate nell'anno per il trasferimento di montanti presso altri Enti di Previdenza;
- debiti verso iscritti per restituzione contributi per € 373.494. Rappresenta il totale delle somme erogate ad iscritti che hanno raggiunto l'età pensionabile ma non il requisito di anzianità contributiva necessario per l'erogazione della prestazione pensionistica;

Il valore delle singole voci di utilizzo è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

COSTI DI PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	14.091	14.256	-	165
B 6 a	forniture per uffici	3.596	6.482	-	2.886
B 6 b	acquisti diversi	10.495	7.774		2.721

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria e di materiali di consumo ad uso ufficio, costi per lo smaltimento di rifiuti, abbonamenti e libri.

Prestazioni

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 6bis	prestazioni	11.692.185	10.992.585		699.600
B 6bis a	pensioni agli iscritti	5.523.272	4.768.378		754.894
B 6bis b	ricongiunzioni passive	297.337	111.044		186.293
B 6bis c	indennità di maternità	2.526.985	3.089.807	-	562.822
B 6bis d	altre prestazioni	2.898.056	2.559.668		338.388
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	76.584	146.482	-	69.898
B 6bis f	restituzioni montante	373.494	317.206		56.288
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-		-
B 6bis h	recupero di prestazioni (-)	- 3.543	-	-	3.543

L'importo si riferisce a:

Pensioni agli iscritti

comprendono 2.949 pensioni di vecchiaia (di cui 218 erogate in regime di totalizzazione), 31 pensioni di inabilità (di cui 11 erogate in regime di totalizzazione), 35 assegni di invalidità e 186 pensioni ai superstiti (di cui 46 erogate in regime di totalizzazione) erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate.

Le pensioni in essere al 31/12/2020 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Previdenza.

Ricongiunzioni passive

rappresentano i montanti relativi ad assistiti, transitati, nel corso del 2020, ad altro ente previdenziale.

Restituzione montante art. 9

è relativa alla restituzione del montante contributivo agli iscritti (o ai loro superstiti), che hanno compiuto 65 anni di età e che non hanno maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere la pensione.

Il numero delle prestazioni erogate a tale titolo è di 46.

Indennità di maternità

la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, ed in particolare riferita a 383 indennità di competenza 2020 ed erogate nel 2020;

Altre prestazioni

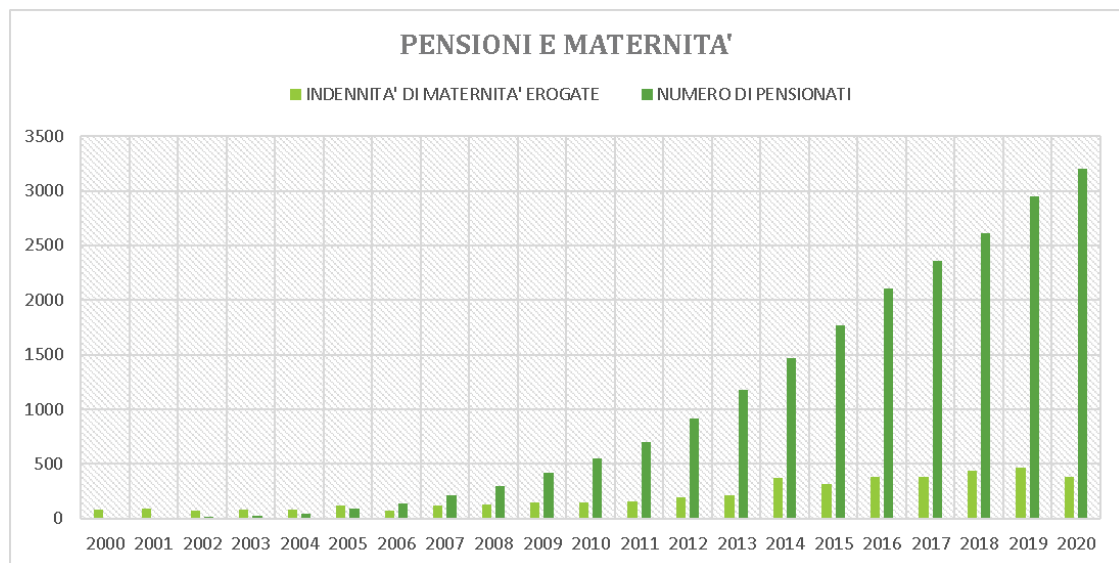
Riferite a:

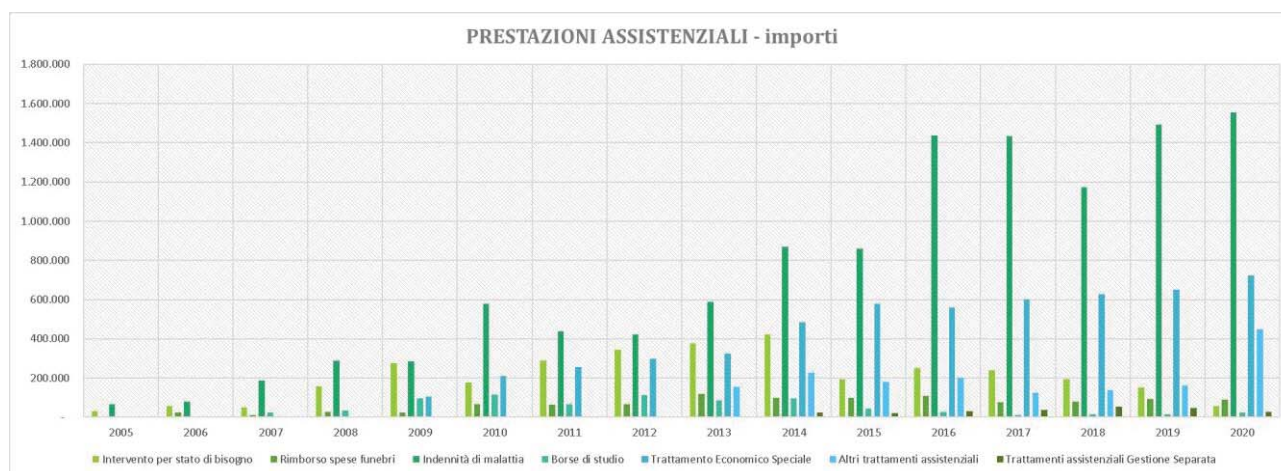
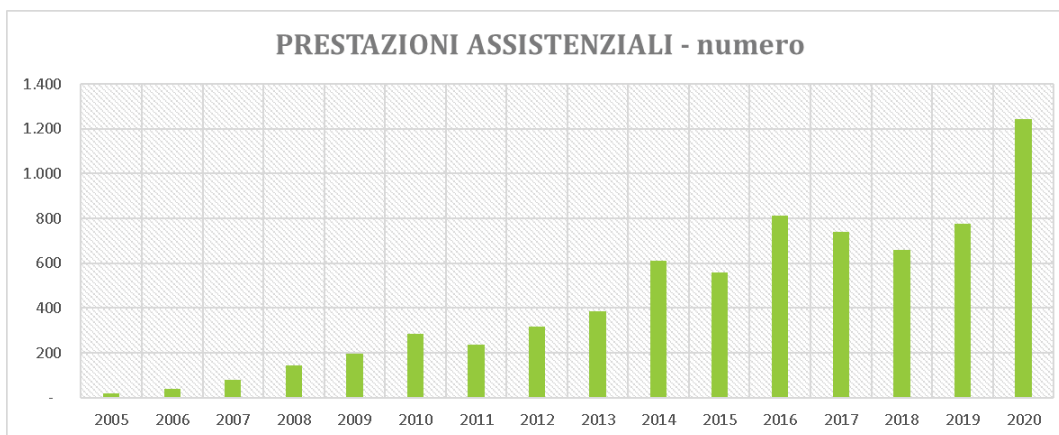
	TIPOLOGIA	comp. 2019 erogato 2020	comp. 2020 erogato 2020	comp. 2020 da erogare
GESTIONE PRINCIPALE	Trattamento Economico Speciale	-	68	-
	Indennità di malattia	-	643	-
	Rimborso spese funebri	-	26	-
	Intervento per stato di bisogno	-	7	-
	Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)	-	1	-
	Borse di studio	-	16	-
	Sussidi portatori di handicap	-	28	7
	Contributo acquisto libri di testo	-	-	-
	Contributo acquisto prima casa	-	-	-
	Contributo avvio attività libero professionale	-	1	-
	Sussidio asili nido	-	21	-
	Sussidio protesi terapeutiche	-	-	-
	Sussidio quarantena COVID	-	390	-
	Bonus pensionati COVID	-	11	5
	TOTALE	-	1.212	12
GESTIONE SEPARATA	Assegno nucleo familiare	-	11	-
	Congedo parentale	-	5	-
	Indennità di malattia	-	2	-
	Indennità di maternità	-	5	-
	Indennità di degenza ospedaliera	-	-	-
TOTALE	-	23	-	

Gli importi delle prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio 2020 sono riepilogati nel prospetto sottostante:

	TIPOLOGIA	comp. 2019 erogato 2020	comp. 2020 erogato 2020	comp. 2020 da erogare
GESTIONE PRINCIPALE	Trattamento Economico Speciale	-	723.767	-
	Indennità di malattia	-	1.554.873	-
	Rimborso spese funebri	-	88.999	-
	Intervento per stato di bisogno	-	58.000	-
	Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)	-	5.000	-
	Borse di studio	-	23.000	-
	Sussidi portatori di handicap	-	156.500	3.500
	Contributo acquisto libri di testo	-	-	-
	Contributo acquisto prima casa	-	-	-
	Contributo avvio attività libero professionale	-	2.000	-
	Sussidio asili nido	-	17.197	-
	Sussidio protesi terapeutiche	-	-	-
	Sussidio quarantena COVID	-	233.620	-
	Bonus pensionati COVID	-	22.200	9.400
	TOTALE	-	2.885.156	12.900
GESTIONE SEPARATA	Assegno nucleo familiare	-	21.524	-
	Congedo parentale	-	4.534	-
	Indennità di malattia	-	1.716	-
	Indennità di maternità	-	48.810	-
	Indennità di degenza ospedaliera	-	-	-
TOTALE	-	76.584	-	

Si riportano, di seguito, i grafici relativi all'andamento, nel tempo, delle prestazioni previdenziali ed assistenziali:





Per servizi

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B 7	per servizi	2.278.450	2.251.137	27.313
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	745.201	531.703	213.498
B 7 b	spese per elezioni organi	71.351	248.351	- 177.000
B 7 c	compensi professionali e lavro autonomo	425.505	483.553	- 58.048
B 7 d	utenze	184.585	197.413	- 12.828
B 7 e	assicurazioni	48.681	66.352	- 17.671
B 7 f	servizi informatici	283.417	246.840	36.577
B 7 g	prestazioni di terzi	69.130	58.806	10.324
B 7 h	spese di rappresentanza	6.276	1.062	5.214
B 7 i	spese bancarie	96.581	66.590	29.991
B 7 j	trasporti e spedizioni	1.995	5.126	- 3.131
B 7 k	spese in favore di iscritti	34.239	54.717	- 20.478
B 7 l	altre prestazioni di servizi	105.265	42.170	63.095
B 7 m	spese pubblicazione periodico	131	16.086	- 15.955
B 7 n	servizi di pulizia	32.354	107.957	- 75.603
B 7 o	manutenzioni	94.408	44.476	49.932
B 7 p	servizi riguardanti il personale	79.331	79.935	- 604

Organi amministrativi e di controllo

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali e al Commissario Straordinario, come risulta dalle seguenti tabelle:

COMPENSI e GETTONI	31/12/2020			31/12/2019		
	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio di Indirizzo Generale	242.495	640	59	74.194	21.000	59
Consiglio di Amministrazione e Commissario straordinario	250.480	3.840	73	51.613	27.200	73
Collegio dei Sindaci	91.610	46.023	107	96.849	49.531	107
	584.585	50.503	239	222.655	97.731	239
	Totale 2020	635.088		Totale 2019	320.386	

RIMBORSI SPESE	31/12/2020	31/12/2019
Spese viaggio	20.175	46.155
Spese soggiorno	15.258	24.239
Oneri sociali su compensi	74.680	31.745
	110.113	102.139

Gli oneri relativi agli Organi di amministrazione, di indirizzo generale e di controllo sono direttamente riconducibili alle indennità di carica ed agli emolumenti legati alla presenza, oltre ai relativi rimborsi spese, riconosciuti per lo svolgimento di attività istituzionali.

Il periodo di gestione commissariale, iniziato in data 20 marzo 2019 con la nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è terminato il 20 maggio con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La nuova consiliatura è stata completata con l'insediamento del Collegio dei Sindaci avvenuto nel mese di ottobre 2020.

Spese per elezioni Organi

La voce tiene conto della quota di costo, imputabile all'esercizio 2020, delle nuove elezioni svolte in prima sessione il 17 gennaio 2020 e concluse con l'assemblea dei delegati dell'8 maggio 2020.

Compensi professionali e lavoro autonomo

- Consulenze legali per € 283.035 che comprendono:
 - consulenza e spese per recupero crediti € 31.330;
 - consulenze giuridiche e normative € 5.836;
 - supporto legale su contenziosi € 221.590;
 - pareri pro-veritate € 24.279.
- Spese notarili per € 2.122;
- Consulenze amministrative per supporto nell'elaborazione delle paghe, negli adempimenti in materia previdenziale, nell'espletamento di pratiche di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro ed altre consulenze amministrative per € 44.206;
- consulenze per investimenti per € 62.108;
- consulenze in materia di privacy per € 18.938;
- consulenze mediche per commissioni di accertamento inabilità ed invalidità per € 2.288;
- consulenze tecniche per ristrutturazioni di impianti per € 12.810.

Utenze

- Energia elettrica per € 19.836;
- Spese telefoniche voce e dati per € 149.041;
- Spese postali per € 13.582;
- Altre utenze per € 2.126.

Assicurazioni

riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per copertura globale uffici, responsabilità civile patrimoniale, infortuni e tutela legale, stipulate a favore degli organi statutari e della struttura dell'Ente.

Servizi informatici

relativi ai servizi di assistenza e manutenzione dell'intera dotazione software sia di proprietà che in licenza d'uso.

Nell'esercizio 2020 sono proseguite le attività dirette al perfezionamento del sistema informativo Welf@re. Nel corso del 2021 proseguiranno le attività informatiche di controllo e bonifica dei dati migrati dalle precedenti piattaforme per garantirne un perfetto allineamento al fine di fornire un servizio sempre migliore agli assicurati.

Prestazioni di terzi

riferite:

- alla revisione di bilancio affidata alla società EY Spa per € 19.520;
- alle spese per adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni per € 2.966;
- agli emolumenti spettanti all'Organo monocratico di garanzia incaricato di verificare il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico di ENPAPI per € 23.200. Il Consiglio di Indirizzo Generale, nel corso del 2015, ha approvato all'unanimità - su proposta del Consiglio di Amministrazione - il Codice Etico ed il Codice per la Trasparenza, predisposti sulla base delle linee guida fornite dall'Adepp.

ENPAPI, con i due documenti, ha inteso tutelare, consolidare e sviluppare la qualità e l'integrità delle proprie attività e, allo stesso tempo, migliorare il legame di fiducia esistente con i propri iscritti e con tutte le categorie d'individui, gruppi

e/o istituzioni con cui abbiano rapporti di qualsiasi natura e/o il cui apporto sia necessario al fine di svolgere le proprie funzioni.

L'attuale Organo monocratico di garanzia è stato nominato dal Commissario Straordinario nel corso del 2019;

- agli emolumenti di competenza 2020 dell'Organo di Vigilanza previsto dall'art.6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 per € 22.316. Attraverso la deliberazione n. 98 del 12 marzo 2020 del Commissario Straordinario, ENPAPI ha recepito la previsione normativa contenuta nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle assicurazioni anche prive di personalità giuridica, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa da reato. Con la citata deliberazione è stato adottato il Modello 231 e costituito l'Organismo di Vigilanza (a composizione prevalentemente esterna) preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello. L'attuale Consiglio di Amministrazione ha inteso recepire gli intenti della volontà commissariale contemperando l'esigenza di contenerne gli impatti economici ed ottimizzarne gli aspetti amministrativi. A tal fine, con delibera adottata nel mese di dicembre 2020, ha stabilito di affidare la funzione di Organismo di Vigilanza al Collegio dei Sindaci, a far data dal 1 gennaio 2021.
- commissioni di gestione della piattaforma di welfare aziendale affidata alla società Easy Welfare per € 1.128.

Spese di rappresentanza

per € 6.276.

Spese bancarie e commissioni di incasso contributi

per € 96.581 riferite a commissioni bancarie su estratti conto (€ 5.529), commissioni per emissione e rendicontazione di incassi avvenuti attraverso i

canali di PagoPa (€ 9.730), F24 (€ 78.653), nonché commissioni di incasso verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (€ 2.669).

Trasporti e spedizioni

per € 1.995;

Spese in favore degli iscritti

per € 34.239 che comprendono i costi per la realizzazione degli incontri organizzati direttamente sul territorio da ENPAPI o presso gli Ordini Provinciali nei primissimi mesi del 2020, (costi di partecipazione del personale dipendente, e del Commissario Straordinario ed i costi per il materiale informativo inviato e messo a disposizione). La voce include anche le spese relative alla fornitura di PEC ed altri servizi verso gli iscritti.

Altre prestazioni di servizi

per € 105.265 riferite a servizi di diversa natura quali le quote di iscrizione ad Adepp, Emapi e Mefop, servizi di vigilanza, servizi di custodia e deposito materiale.

Spese per pubblicazione periodico

L'importo di € 131 è relativo alle spese sostenute per la realizzazione e la pubblicazione della newsletter di ENPAPI.

Già dall'esercizio 2019, al fine di perseguire il contenimento di costi, è cessata la pubblicazione del periodico cartaceo Providence. La veste completamente digitale dell'attuale newsletter ha inoltre permesso di azzerare le spese di stampa, packaging e spedizione.

Nel grafico che segue sono rappresentati i risparmi conseguiti:



Servizi di pulizia

per € 32.354 relative al servizio di facility management per i locali di Via Alessandro Farnese.

Manutenzioni

per € 94.408. In particolare, i lavori di manutenzione, sono relativi ad opere strutturali non capitalizzabili dirette al ripristino della piena funzionalità e sicurezza dell'immobile strumentale che accoglie gli uffici dell'Ente e dei suoi impianti.

Servizi riguardanti il personale

per € 79.331. La voce contiene quei costi inerenti il personale non iscrivibili nel comparto dedicato a contenere i costi per il personale. Sono compresi i buoni pasto, costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti e i costi per le trasferte dei dipendenti.

Per godimento di beni di terzi

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 8	per godimento di beni di terzi	12.444	19.782	-	7.338
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	-	3.831	-	3.831
B 8 b	noleggi attrezzature	12.444	15.951	-	3.507

La voce noleggi attrezzature si riferisce, principalmente, ai contratti di noleggio di apparecchiature per uffici (stampanti multifunzione).

Per personale

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B 9	per personale:	3.453.008	3.346.789	106.219
B 9 a	salari e stipendi	2.358.213	2.294.619	63.594
B 9 b	oneri sociali	628.025	624.768	3.257
B 9 c	trattamento di fine rapporto	167.118	166.496	622
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	299.652	260.906	38.746

Il personale in forza al 31/12/2020 è di 45 unità di cui 44 a tempo indeterminato.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali voci:

STIPENDI E SALARI	2.358.213
CONTRIBUTI INPS	620.264
INAIL	7.761
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	167.118
TOTALE	3.153.356

Stipendi e salari

rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'importo tiene conto della quota di competenza 2020 relativamente a:

- Ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Premi aziendali di risultato di competenza 2020 erogati a gennaio 2021;
- Costi derivanti dal rinnovo contrattuale del comparto Adepp firmato nel mese di gennaio 2020 e produce i suoi effetti normativi ed economici per il triennio 01/01/2019 – 31/12/2021.

Contributi INPS

rappresenta il costo, a carico dell'Ente, dei contributi previdenziali dei dipendenti.

INAIL

rappresenta il costo, a carico dell'Ente, del premio annuale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Trattamento di fine rapporto

rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2020.

Altri costi

ASSISTENZA INTEGRATIVA	104.560
FONDI PENSIONE QUOTA ENTE	100.833
WELFARE AZIENDALE	87.509
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	6.750
TOTALE	299.652

comprende:

- Assistenza integrativa: rappresenta il costo di competenza per polizze assicurative stipulate in favore del personale dipendente.
- Quota fondi pensione a carico Ente: rappresenta il contributo, a carico dell'Ente, da destinare alla forma di previdenza complementare in favore del personale dipendente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 61 del terzo CCNL personale non dirigente AdEPP.
- Welfare aziendale: entrato in vigore nel corso del 2018, rappresenta un sistema di servizi, definiti di Welfare aziendale, a supporto del lavoratore e della sua famiglia. Gli importi riconosciuti ai dipendenti sono gestiti attraverso la piattaforma informatica "Easy Welfare", all'interno della quale il dipendente può scegliere di fruire del sistema di prestazioni non monetarie e/o dei servizi dedicati che, a parità di costi aziendali sostenuti, risulta essere superiore rispetto a quello generato dall'erogazione diretta della corrispondente cifra in busta paga.
- Gli altri costi del personale sono relativi al costo della gratifica natalizia;

La tabella successiva illustra l'evoluzione della struttura durante l'esercizio:

Qualifica	31/12/19	cessazioni	passaggi	assunzioni	31/12/20
Direttore Generale	-			1	1
Dirigenti	4				4
Area Professionale	-				-
Quadri	4				4
Area A	7	1			6
Area B	15				15
Area C	19	4			15
Area D	-				-
Totale	49	5	-	1	45

I costi per il personale dipendente tengono conto delle previsioni legislative contenute nell'articolo 5, commi 7 e 8 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

Ammortamenti e svalutazioni

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 10	ammortamento e svalutazioni:	696.387	929.702	-	233.315
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.396	482.008	-	153.612
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367.991	447.694	-	79.703
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle immobilizzazioni materiali ed immateriali le cui voci sono illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Accantonamenti rischi e fondi previdenziali

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 12	accantonamento per rischi	2.236.798	-	-	2.236.798
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	183.713.069	176.600.612	-	7.112.457
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	-	2.041.231
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	113.129.873	104.687.852	-	8.442.021
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.871.545	3.228.428	-	356.883
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	5.385.498	12.971.961	-	7.586.463
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	7.606.000	4.362.822	-	3.243.178
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	116.224	146.747	-	30.523
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	2.862.675	2.859.963	-	2.712
B 13 i	altri accantonamenti	33.004.260	31.647.076	-	1.357.184
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	-	-	-
B 14	oneri diversi di gestione	14.751	148.735	-	133.984

La voce accantonamento per rischi accoglie la quota annuale dell'accantonamento all'apposito Fondo del passivo a copertura dei rischi di inesigibilità dei crediti per interessi come già commentata nella voce dei Crediti verso iscritti.

La voce accantonamenti fondi previdenziali accoglie quanto di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, cui è imputato il gettito della contribuzione integrativa dell'anno ed il ricalcolo degli anni precedenti, la quota di sanzioni 2020 effettivamente incassata, la quota di interessi per ritardato pagamento di competenza dell'esercizio.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva dell'anno, la quota del 2% del contributo integrativo da destinare - secondo il regolamento di previdenza - all'aumento dei montanti individuali, la maggiore contribuzione calcolata per le annualità precedenti, la capitalizzazione dell'anno ed i contributi derivanti da trasferimento di montanti da altri Enti di Previdenza.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della contribuzione di maternità dell'anno unitamente alla quota di fiscalizzazione degli oneri di maternità a carico dello Stato. ed al recupero di prestazioni per maternità erogate in precedenti esercizi e non spettanti.
- Fondo Pensioni, cui è trasferita la quota dei montanti dei pensionati nel 2020 unitamente al recupero di prestazioni pensionistiche.
- Fondo IVS Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione IVS dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per l'anno 2020 ed il ricalcolo degli anni precedenti, la capitalizzazione 2020 ed il ricalcolo di quella relativa agli anni precedenti.
- Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione aggiuntiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per il 2020 e quella ricalcolata per gli anni precedenti.
- Fondo Assistenza, cui è imputato lo stanziamento annuale per le prestazioni assistenziali unitamente a recupero di prestazioni assistenziali non spettanti.
- Altri accantonamenti per € 33.004.260 che derivano da:

- Quota 2020 dei contributi dei soggetti che hanno fatto richiesta di ricongiunzione presso altro Ente di Previdenza per € 780.884;
- Importo, pari ad € 31.432.383, dei montanti degli iscritti che, avendo cessato la propria posizione contributiva in ENPAPI nel 2020 senza aver maturato il quinquennio contributivo necessario all'erogazione della prestazione pensionistica, transitano dal Fondo per la Previdenza ai Debiti v/ iscritti per restituzione contributi;
- La quota di capitalizzazione pari ad € 790.993, calcolata sulle somme dovute ma non versate, da evidenziare, in base all'attuale previsione regolamentare, separatamente rispetto a quella ordinaria. Tali importi saranno ricollocati nel Fondo per la Previdenza solo al momento dell'effettivo versamento del relativo contributo.

Il valore delle singole voci di accantonamento è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

Oneri diversi di gestione

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI	
B 14	oneri diversi di gestione	14.751	148.735	-	133.984

Questa voce comprende tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B).

La voce riguarda oneri diversi di gestione relativi a valori bollati, imposta di bollo, tasse, diritti e concessioni governative, costi ed oneri diversi di natura non finanziaria quali sanzioni pecuniarie processuali ed arrotondamenti passivi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.289.466	9.107.215	2.182.251
C 15	proventi da partecipazioni	906.667	-	906.667
C 16	altri proventi finanziari	10.383.931	9.122.843	1.261.088
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	10.260.852	9.045.164	1.215.688
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	82.601	52.538	30.063
C 16 d	proventi diversi	40.478	25.141	15.337
C 17	interessi e oneri finanziari	1.132	15.162	- 14.030
C 17 a	interessi passivi	-	10.347	- 10.347
C 17 b	oneri gestione finanziaria	1.132	4.815	- 3.683
C 17bis	utili e perdite su cambi	-	466	466

I proventi da partecipazioni fanno riferimento ai dividendi distribuiti dalla Banca d'Italia in relazione alla quota partecipazione al capitale della stessa.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, conseguiti nell'esercizio possono essere così ripartiti:

- Utili su quote fondi € 9.836.730;
- Cedole obbligazioni € 200.000;
- Retrocessione di commissioni su fondi € 15.322;
- Plusvalenze da conferimento € 208.800.

I proventi cedolari sono riferiti alla cedola di competenza 2020 dell'Obbligazione Anthilia Holding Srl I 2018-2025.

I proventi derivanti da distribuzione di utili da parte dei fondi e dei comparti sono relativi a:

DISTRIBUZIONE DI UTILI	Lordo
FONDO BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND	17.286
FONDO BGF WORLD BOND FUND	30.739
FONDO FLORENCE	6.988.705
EOS FUND OF FUNDS	1.300.000
ENPAPI LIQUIDITY FUND	1.500.000
Totale complessivo	9.836.730

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento ad interessi conseguiti su operazioni di "time deposit" mentre i proventi diversi sono riferiti ad interessi attivi sui conti correnti di liquidità.

Tra gli interessi e oneri finanziari, trovano collocazione le commissioni bancarie sui conti destinati ad accogliere la liquidità da investimenti.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	- 1.085.019	- 5.942.609	4.857.590
D 18	rivalutazioni	3.259.489	2.086.363	1.173.126
D 18 a	di partecipazioni	-	-	-
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz.	3.259.489	2.086.363	1.173.126
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 18 d	di strumenti finanziari derivati			
D 19	svalutazioni	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
D 19 a	di partecipazioni			
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 19 d	di strumenti finanziari derivati			

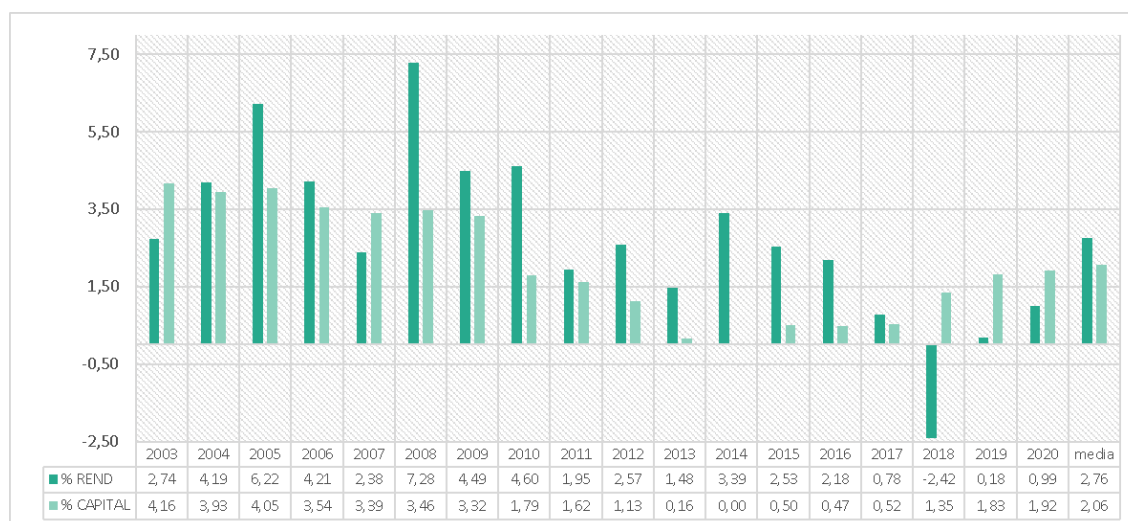
Rivalutazioni

L'importo fa riferimento alla ripresa di valore osservata al 31/12/2020 sul valore del Fondo Anteo Nightingale. Il valore iscritto in bilancio era stato oggetto di una svalutazione nell'esercizio 2018 per € 4.500.000. In considerazione della ripresa di valore avvenuta nel corso dell'esercizio 2020, si è provveduto ad adeguarne il valore a quello di mercato.

Svalutazioni

L'importo fa riferimento alle svalutazioni di titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie di natura non partecipativa. In particolare si fa riferimento alle perdite di valore ritenute durevoli che hanno interessato il fondo Enpapi Liquidity Fund e la polizza a capitalizzazione Swiss Life già in commento nelle rispettive voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Si riporta di seguito, il grafico che illustra il confronto, in termini percentuali, tra tasso annuo di capitalizzazione dei montanti e tasso netto di rendimento.



Imposte sui redditi

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
	imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	2.740.553	2.261.436	479.117

Le imposte dell'esercizio sono riepilogate nel prospetto che segue:

IMPOSTE SUI REDDITI	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
IRAP	127.176	125.797	1.379
Ritenute su interessi di c/c	10.524	18.141	- 7.617
IRES	243.786	13.093	230.693
imposta sostitutiva gestione finanziaria	2.359.067	1.881.285	477.782
Oneri straordinari (L. 147/2013)	-	223.120	- 223.120
	2.740.553	2.261.436	479.117

L'IRAP è calcolata sul totale imponibile ai fini previdenziali relativo alle retribuzioni spettanti al personale dipendente, alle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir.

L'IRES è calcolata sulle rendite di natura immobiliare e sui dividendi distribuiti da Banca d'Italia;

Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono principalmente all'imposta applicata sulle plusvalenze realizzate e sugli utili percepiti.

Il Presidente

F.to Luigi Baldini

SCHEMI

ATTIVITA'				
CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelli concessi in locaz. fin.)	823.376.864	717.770.887	105.605.977
B I	Immobilizzazioni immateriali	654.621	885.106	- 230.485
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	-	-
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	553.719	707.560	- 153.841
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	100.902	177.546	- 76.644
B II	Immobilizzazioni materiali	27.126.951	27.449.712	- 322.761
B II 1	terreni e fabbricati	30.169.506	30.169.506	-
B II 2	impianti e macchinario	175.834	163.790	12.044
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	1.264	1.264	-
B II 4	altri beni	1.851.784	1.818.598	33.186
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	- 5.071.437	- 4.703.446	- 367.991
B III	Immobilizzazioni finanziarie	795.595.292	689.436.069	106.159.223
B III 1	partecipazioni in:	24.191.044	4.191.044	20.000.000
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	24.191.044	4.191.044	20.000.000
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	771.404.248	685.245.025	86.159.223
	(-) Fondo oscillazione titoli			
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

enpapi – bilancio consuntivo 2020

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C	ATTIVO CIRCOLANTE	327.627.274	321.882.744	5.744.530
C I	Rimanenze	-	-	-
C I 1	materie prime, sussidiarie e consumo			
C I 2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C I 3	lavori in corso su ordinazione			
C I 4	prodotti finiti e merci			
C I 5	acconti			
C II	Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)	287.498.421	265.192.840	22.305.581
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	331.273.293	306.669.132	24.604.161
	> entro 12 mesi	319.774.937	288.912.799	30.862.138
	> oltre 12 mesi	11.498.356	17.756.333	- 6.257.977
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	- 44.941.975	- 42.705.177	- 2.236.798
C II 1bis	verso lo Stato	1.124.012	1.148.987	- 24.975
C II 1ter	verso INPS	-	-	-
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	43.091	79.898	- 36.807
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000
C IV	Disponibilità liquide	35.128.853	41.689.904	- 6.561.051
C IV 1	depositi bancari e postali	35.127.759	41.688.040	- 6.560.281
C IV 2	assegni			
C IV 3	denaro e valori in cassa	1.094	1.864	- 770
D	RATEI E RISCONTI	240.986	94.604	146.382
D 1	ratei attivi	46.833	-	46.833
D 2	risconti attivi	194.153	94.604	99.549
	arrotondamenti	- 1	2	- 3
	totale attività	1.151.245.123	1.039.748.237	111.496.886

enpapi – bilancio consuntivo 2020

PASSIVITA' E NETTO				
CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
A	PATRIMONIO NETTO	26.876.927	27.324.884	- 447.957
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	-	6.041.272	- 6.041.272
A V 2	Fondo per la Gestione	27.324.884	28.599.628	- 1.274.744
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
A VIII	Utili (<i>perdite</i>) portati a nuovo	-	-	-
A IX	Utile (<i>perdita</i>) dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016	6.868.059
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
B	FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI	929.148.246	850.178.803	78.969.443
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	-	-	-
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	929.148.246	850.178.803	78.969.443
B 4 a	fondo per la previdenza	812.949.340	741.619.919	71.329.421
B 4 b	fondo pensioni	58.021.531	57.965.230	56.301
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	100.746	127.284	- 26.538
B 4 d	fondo assistenza	1.935.201	1.970.582	- 35.381
B 4 e	fondo IVS g.s.	56.100.801	48.494.800	7.606.001
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	40.627	988	39.639
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	611.960	555.119	56.841
D	DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)	194.594.151	161.689.432	32.904.719
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche	-	-	-
	> entro 12 mesi	-	-	-
	> oltre 12 mesi	-	-	-
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	541.552	468.788	72.764
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
D 12	debiti tributari	1.023.494	695.204	328.290
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.969	267.579	- 22.610
D 13bis	debiti verso iscritti	192.145.281	159.607.739	32.537.542
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	172.733.467	141.674.578	31.058.889
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	4.551.835	4.068.288	483.547
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	14.400.845	13.609.852	790.993
D 13bis d	contributi da destinare	446.234	255.021	191.213
D 13bis e	prestazioni da erogare	12.900	-	12.900
D 14	altri debiti	638.855	650.122	- 11.267
E	RATEI E RISCONTI	13.843	-	13.843
E 1	ratei passivi	13.843	-	13.843
E 2	risconti passivi	-	-	-
	arrotondamenti	- 4	- 1	3
	totale passività	1.151.245.123	1.039.748.237	111.496.886

enpapi – bilancio consuntivo 2020

CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	196.199.336	186.084.412	10.114.924
A 1	contributi	122.972.333	112.211.979	10.760.354
A 1 a	contributi soggettivi	67.183.121	69.092.679	- 1.909.558
A 1 b	contributi IVS g.s.	4.879.181	2.257.491	2.621.690
A 1 c	contributi integrativi	18.318.159	17.384.307	933.852
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	86.428	32.602	53.826
A 1 e	contributi di maternità	2.054.746	2.232.384	- 177.638
A 1 f	ricongiunzioni attive	2.368.617	2.397.043	- 28.426
A 1 g	introiti sanzioni amministrative	1.345.511	1.377.687	- 32.176
A 1 h	interessi per ritardato pagamento	4.540.763	5.077.378	- 536.615
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	22.195.807	12.360.408	9.835.399
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi	816.804	1.002.165	- 185.361
A 5 a	fiscalizzazione maternità D.Lgs 151	816.800	996.044	- 179.244
A 5 b	fitti attivi	-	-	-
A 5 c	ricavi e proventi diversi	4	6.121	- 6.117
A 5 d	sopravvenienze e insussistenze attive	-	-	-
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	72.410.199	72.870.268	- 460.069
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	41.800.453	45.188.475	- 3.388.022
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	5.329.197	4.590.025	739.172
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.898.084	3.261.605	- 363.521
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	2.041.231
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	2.898.056	2.559.668	338.388
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	-	-	-
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	76.584	146.482	- 69.898
A 5bis h	altri utilizzi	670.831	428.250	242.581

enpapi – bilancio consuntivo 2020

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
B	COSTI DI PRODUZIONE	204.111.183	194.303.598	9.807.585
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	14.091	14.256	- 165
B 6 a	forniture per uffici	3.596	6.482	- 2.886
B 6 b	acquisti diversi	10.495	7.774	2.721
B 6bis	prestazioni	11.692.185	10.992.585	699.600
B 6bis a	pensioni agli iscritti	5.523.272	4.768.378	754.894
B 6bis b	ricongiunzioni passive	297.337	111.044	186.293
B 6bis c	indennità di maternità	2.526.985	3.089.807	- 562.822
B 6bis d	altre prestazioni	2.898.056	2.559.668	338.388
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	76.584	146.482	- 69.898
B 6bis f	restituzioni montante	373.494	317.206	56.288
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-	-
B 6bis h	recupero di prestazioni (-)	- 3.543	-	- 3.543
B 7	per servizi	2.278.450	2.251.137	27.313
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	745.201	531.703	213.498
B 7 b	spese per elezioni organi	71.351	248.351	- 177.000
B 7 c	compensi professionali e lavoro autonomo	425.505	483.553	- 58.048
B 7 d	utenze	184.585	197.413	- 12.828
B 7 e	assicurazioni	48.681	66.352	- 17.671
B 7 f	servizi informatici	283.417	246.840	36.577
B 7 g	prestazioni di terzi	69.130	58.806	10.324
B 7 h	spese di rappresentanza	6.276	1.062	5.214
B 7 i	spese bancarie	96.581	66.590	29.991
B 7 j	trasporti e spedizioni	1.995	5.126	- 3.131
B 7 k	spese in favore di iscritti	34.239	54.717	- 20.478
B 7 l	altre prestazioni di servizi	105.265	42.170	63.095
B 7 m	spese pubblicazione periodico	131	16.086	- 15.955
B 7 n	servizi di pulizia	32.354	107.957	- 75.603
B 7 o	manutenzioni	94.408	44.476	49.932
B 7 p	servizi riguardanti il personale	79.331	79.935	- 604
B 8	per godimento di beni di terzi	12.444	19.782	- 7.338
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	-	3.831	- 3.831
B 8 b	noleggi attrezzature	12.444	15.951	- 3.507
B 9	per personale:	3.453.008	3.346.789	106.219
B 9 a	salari e stipendi	2.358.213	2.294.619	63.594
B 9 b	oneri sociali	628.025	624.768	3.257
B 9 c	trattamento di fine rapporto	167.118	166.496	622
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	299.652	260.906	38.746
B 10	ammortamento e svalutazioni:	696.387	929.702	- 233.315
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.396	482.008	- 153.612
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367.991	447.694	- 79.703
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
B 11	variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., cons. o merci			
B 12	accantonamento per rischi	2.236.798	-	2.236.798
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	183.713.069	176.600.612	7.112.457
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	2.041.231
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	113.129.873	104.687.852	8.442.021
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.871.545	3.228.428	- 356.883
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	5.385.498	12.971.961	- 7.586.463
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	7.606.000	4.362.822	3.243.178
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	116.224	146.747	- 30.523
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	2.862.675	2.859.963	2.712
B 13 i	altri accantonamenti	33.004.260	31.647.076	1.357.184
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	-	-
B 14	oneri diversi di gestione	14.751	148.735	- 133.984
	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	- 7.911.847	- 8.219.186	307.339

enpapi – bilancio consuntivo 2020

CODICE	VOCE	2020	2019	VARIAZIONI
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.289.466	9.107.215	2.182.251
C 15	proventi da partecipazioni	906.667	-	906.667
C 16	altri proventi finanziari	10.383.931	9.122.843	1.261.088
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	10.260.852	9.045.164	1.215.688
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	82.601	52.538	30.063
C 16 d	proventi diversi	40.478	25.141	15.337
C 17	interessi e oneri finanziari	1.132	15.162	- 14.030
C 17 a	interessi passivi	-	10.347	- 10.347
C 17 b	oneri gestione finanziaria	1.132	4.815	- 3.683
C 17bis	utili e perdite su cambi	-	466	- 466
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	- 1.085.019	- 5.942.609	4.857.590
D 18	rivalutazioni	3.259.489	2.086.363	1.173.126
D 18 a	di partecipazioni	-	-	-
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz.	3.259.489	2.086.363	1.173.126
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 18 d	di strumenti finanziari derivati			
D 19	svalutazioni	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
D 19 a	di partecipazioni			
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 19 d	di strumenti finanziari derivati			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	2.292.600	- 5.054.580	7.347.180
	imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	2.740.553	2.261.436	479.117
	arrotondamenti	- 4	-	4
	Utile (perdita) dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016	6.868.059

Rappresentazione secondo lo schema previsto dalle linee guida ministeriali

ATTIVITA'	2020	2019	differenza
Immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento			
Costi di sviluppo	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	553.719	707.560	- 153.841
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	100.902	177.546	- 76.644
Totale immobilizzazioni immateriali	654.621	885.106	- 230.485
Immobilizzazioni materiali			
Terreni			
Fabbricati	30.169.506	30.169.506	-
Impianti e macchinari	175.834	163.790	12.044
Attrezzatura Varia e minuta	1.264	1.264	-
Automezzi	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altri beni	1.851.784	1.818.598	33.186
Totale immobilizzazioni materiali	32.198.388	32.153.158	45.230
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in			
imprese controllate			
imprese collegate			
altre imprese	24.191.044	4.191.044	20.000.000
Crediti			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso personale dipendente			
verso iscritti			
verso altri			
Altri Titoli	771.404.248	685.245.025	86.159.223
Totale immobilizzazioni finanziarie	795.595.292	689.436.069	106.159.223

ATTIVITA'	2020	2019	differenza
Crediti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso personale dipendente			
Verso iscritti	331.273.294	306.669.133	24.604.161
Verso inquilinato		-	
Verso Stato	1.124.012	1.148.987	- 24.975
Verso INPS	-	-	-
Verso altri	43.091	79.898	- 36.807
Totale crediti	332.440.397	307.898.018	24.542.379
Attività finanziarie			
Investimenti in liquidità	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000
Altri Titoli		-	
Totale attività finanziarie	5.000.000	15.000.000	- 10.000.000
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	35.127.759	41.688.040	- 6.560.281
Assegni		-	
Denaro e valori in cassa	1.094	1.864	- 770
Totale disponibilità liquide	35.128.853	41.689.904	- 6.561.051
Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi	46.833	-	46.833
Risconti attivi	194.153	94.604	99.549
Totale ratei e risconti attivi	240.986	94.604	146.382
differenze da arrotondamento	- 1	1	- 2
TOTALE ATTIVITA'	1.201.258.536	1.087.156.860	114.101.676

PASSIVITA'	2020	2019	differenza
Patrimonio Netto			
Fondo per la gestione	27.324.884	28.599.628	- 1.274.744
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Fondo di riserva	-	6.041.272	- 6.041.272
Avanzi (perdite) portati a nuovo			
Avanzo (perdita) dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016	6.868.059
Totale patrimonio netto	26.876.927	27.324.884	- 447.957
Fondi per rischi ed oneri			
Imposte e tasse	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
Altri Fondi rischi ed oneri	39.152.458	36.915.660	2.236.798
Fondo Svalutazione Crediti	5.789.517	5.789.517	-
Fondo Oscillazione Titoli	-	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	44.941.975	42.705.177	2.236.798
Tratt. fine rapporto lavoro subordinato			
Tratt. fine rapporto lavoro subordinato	611.960	555.119	56.841
Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato	611.960	555.119	56.841
Debiti			
Debiti Verso banche	-	-	-
Acconti			
Debiti Verso fornitori	541.552	468.788	72.764
Debiti rappr. da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti Verso imprese collegate			
Debiti verso lo Stato			
Debiti Tributarî	1.023.494	695.204	328.290
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	244.969	267.579	- 22.610
Debiti verso personale dipendente	559.296	595.697	- 36.401
Totale debiti	2.369.311	2.027.268	342.043

PASSIVITA'	2020	2019	differenza
Debiti verso iscritti e diversi			
Fondo per la previdenza	812.949.340	741.619.919	71.329.421
Fondo per l'indennità maternità	100.746	127.284	- 26.538
Indennità di maternità da erogare	-	-	-
Altre prestazioni da erogare	12.900	-	12.900
Fondo pensioni	58.021.531	57.965.230	56.301
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	172.733.467	141.674.578	31.058.889
Contributi da destinare	446.234	255.021	191.213
Debiti per ricongiunzioni	4.551.835	4.068.288	483.547
Debiti per capitalizzazione da accreditare	14.400.845	13.609.852	790.993
Fondo IVS Gestione Separata	56.100.801	48.494.800	7.606.001
Fondo Assist. e Mat. Gestione Separata	40.627	988	39.639
Fondo Assistenza	1.935.201	1.970.582	- 35.381
Altri debiti diversi	79.559	54.425	25.134
Totale debiti verso iscritti e diversi	1.121.373.086	1.009.840.967	111.532.119
Fondi ammortamento			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	5.071.437	4.703.446	367.991
Altri		-	
Totale fondi ammortamento	5.071.437	4.703.446	367.991
Ratei e risconti passivi			
Ratei passivi	13.843	-	13.843
Risconti passivi		-	
Totale ratei e risconti passivi	13.843	-	13.843
differenze da arrotondamento	- 3	- 1	- 2
TOTALE PASSIVITA'	1.201.258.536	1.087.156.860	114.101.676

COSTI	2020	2019	differenza
Prestazioni previdenziali ed assist.li			
Pensioni agli iscritti	5.523.272	4.768.378	754.894
Ricongiunzioni passive	297.337	111.044	186.293
Indennità di maternità	2.526.985	3.089.807	- 562.822
Altre prestazioni	2.898.056	2.559.668	338.388
Prestazioni Assistenziali G.S.	76.584	146.482	- 69.898
Restituzione montante art.9	373.494	317.206	56.288
Interessi su rimborsi contributivi	-	-	-
Totale prestazioni previdenziali ed assist.li	11.695.728	10.992.585	703.143
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa	635.089	429.565	205.524
Rimborsi spese	35.433	70.394	- 34.961
Oneri su compensi	74.680	31.745	42.935
Totale organi amministrativi e di controllo	745.202	531.704	213.498
Compensi Professionali e lavoro autonomo			
Consulenze legali e notarili	285.156	238.372	46.784
Consulenze amministrative	44.206	67.862	- 23.656
Altre consulenze	96.143	177.319	- 81.176
Totale compensi professionali e lav.autonomo	425.505	483.553	- 58.048
Personale			
Salari e stipendi	2.358.213	2.294.619	63.594
Oneri sociali	628.025	624.768	3.257
Trattamento di fine rapporto	167.118	166.496	622
Altri costi	378.982	340.841	38.141
Totale personale	3.532.338	3.426.724	105.614
Materiali Sussidiari e di consumo			
Forniture per uffici	3.596	6.482	- 2.886
Acquisti diversi	6.197	4.522	1.675
Totale materiali sussidiari e di consumo	9.793	11.004	- 1.211
Utenze varie			
Energia elettrica	19.836	38.198	- 18.362
Spese telefoniche e postali	162.623	156.415	6.208
Altre utenze	2.126	2.800	- 674
Totale utenze varie	184.585	197.413	- 12.828

COSTI	2020	2019	differenza
Servizi Vari			
Assicurazioni	48.681	66.352	- 17.671
Servizi informatici	283.417	246.840	36.577
Servizi tipografici	-	-	-
Prestazioni di terzi	69.130	58.806	10.324
Spese di rappresentanza	6.276	1.062	5.214
Spese bancarie	96.581	66.590	29.991
Trasporti e spedizioni	1.995	5.126	- 3.131
Noleggi	12.444	15.951	- 3.507
Elezioni	71.351	248.351	- 177.000
Spese in favore di iscritti	34.239	54.717	- 20.478
Altre prestazioni di servizi	105.265	42.170	63.095
Totale servizi vari	729.379	805.965	- 76.586
Canoni di locazione passivi			
Locazione uffici	-	-	-
Altre locazioni	-	3.831	- 3.831
Totale canoni di locazione passivi	-	3.831	- 3.831
Spese pubblicazione periodico			
Spese tipografia	-	-	-
Altre spese	131	16.086	- 15.955
Totale spese pubblicazione periodico	131	16.086	- 15.955
Oneri tributari			
IRES	243.786	13.093	230.693
IRAP	127.176	125.797	1.379
Imposte gestione finanziaria	2.359.067	1.881.285	477.782
Altre Imposte e tasse	23.796	158.343	- 134.547
Oneri straordinari (L. 147/2013)	-	223.120	- 223.120
Totale oneri tributari	2.753.825	2.401.638	352.187
Oneri finanziari			
Interessi passivi	-	10.347	- 10.347
Minusvalenze	-	-	-
Totale oneri finanziari	-	10.347	- 10.347
Altri costi			
Pulizie uffici	32.354	107.957	- 75.603
Spese condominiali	-	-	-
Spese di manutenzione	94.408	44.476	49.932
Libri, giornali e riviste	5.410	6.680	- 1.270
Altri	350	5.104	- 4.754
Totale altri costi	132.522	164.217	- 31.695

COSTI	2020	2019	differenza
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.396	482.008	- 153.612
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367.991	447.694	- 79.703
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Accantonamento svalutazione crediti	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	2.236.798	-	2.236.798
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.933.185	929.702	2.003.483
Rettifiche di valori			
Minusvalenze	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
Totale rettifiche di valori	4.344.508	8.028.972	- 3.684.464
Oneri straordinari			
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	-	-	-
Capitalizzazione anni precedenti	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
Abbuoni e arrotondamenti passivi	17	1	16
Totale oneri straordinari	17	1	16
Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi			
Accantonamento al fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	2.041.231
Accantonamento al fondo per la previdenza	113.129.873	104.687.852	8.442.021
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.871.545	3.228.428	- 356.883
Accantonamento al fondo pensioni	5.385.498	12.971.961	- 7.586.463
Accantonamento al fondo IVS G.S.	7.606.000	4.362.822	3.243.178
Accantonamento fondo Assist. e Mat. G.S.	116.224	146.747	- 30.523
Accantonamento al Fondo di riserva	-	-	-
Accantonamento al Fondo Assistenza	2.862.675	2.859.963	2.712
Altri accantonamenti	33.004.260	31.647.076	1.357.184
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	183.713.069	176.600.612	7.112.457
differenze da arrotondamento	4	- 1	5
TOTALE COSTI	211.199.791	204.604.353	6.595.438
Risultato dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016	6.868.059
TOTALE A PAREGGIO	210.751.834	197.288.337	13.463.497

enpapi – bilancio consuntivo 2020

RICAVI	2020	2019	differenza
Contributi			
Contributi soggettivi	67.183.121	69.092.679	- 1.909.558
Contributi IVS Gestione Separata	4.879.181	2.257.491	2.621.690
Contributi Integrativi	18.318.159	17.384.307	933.852
Contributi Aggiuntivi G.S.	86.428	32.602	53.826
Contributi di maternità	2.054.746	2.232.384	- 177.638
Ricongiunzioni attive	2.368.617	2.397.043	- 28.426
Introiti sanzioni amministrative	1.345.511	1.377.687	- 32.176
Interessi per ritardato pagamento	4.540.763	5.077.378	- 536.615
Totale contributi	100.776.526	99.851.571	924.955
Canoni di locazione			
Canoni di locazione	-	-	-
Totale canoni di locazione	-	-	-
Altri ricavi			
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.			
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	-	-
Vari	4	6.121	- 6.117
Totale altri ricavi	4	6.121	- 6.117
Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	11.166.387	9.092.421	2.073.966
Interessi bancari e postali	123.079	25.141	97.938
Proventi finanziari diversi			
Totale interessi e proventi finanziari diversi	11.289.466	9.117.562	2.171.904
Rettifiche di valore			
Rettifiche di valore	3.259.489	2.086.363	1.173.126
Totale rettifiche di valore	3.259.489	2.086.363	1.173.126
Rettifiche di costi			
Recupero prestazioni	3.543	-	3.543
Rimborsi Stato - Fisc. Maternità D.Lgs 151	816.800	996.044	- 179.244
Altri recuperi			
Totale rettifiche di costi	820.343	996.044	- 175.701
Proventi straordinari e utilizzo fondi			
Sopravvenienze attive	9.345	-	9.345
Rettifica contributi esercizi precedenti	22.186.462	12.360.408	9.826.054
Utilizzo fondo I.V.S. G.S.	-	-	-
Utilizzo fondo assist. e mat. G.S.	76.584	146.482	- 69.898
Altri Utilizzi	670.831	428.250	242.581
Utilizzo fondo pensioni	5.329.197	4.590.025	739.172
Utilizzo fondo per la previdenza	41.800.453	45.188.475	- 3.388.022
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.898.084	3.261.605	- 363.521
Utilizzo fondo per la gestione	18.736.994	16.695.763	2.041.231
Utilizzo fondo assistenza	2.898.056	2.559.668	338.388
Totale proventi straordinari	94.606.006	85.230.676	9.375.330
differenze da arrotondamento			-
TOTALE RICAVI	210.751.834	197.288.337	13.463.497

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 447.957	- 7.316.016
Imposte sul reddito	2.740.553	2.261.436
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, divid. e plus/minus da cessione	2.292.596	- 5.054.580
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	134.389.965	128.432.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	696.387	929.702
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>135.086.352</i>	<i>129.361.986</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	137.378.948	124.307.406
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	- 24.604.161	- 17.611.433
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	61.782	630.104
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	72.764	136.269
Incremento/(decremento) dei debiti verso iscritti	32.562.676	29.379.065
Incremento/(decremento) dei debiti verso personale	- 36.400	86.254
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	328.290	2.290.959
Incremento/(decremento) dei debiti verso Enti Prev.li ed Ass.li	- 22.610	11.573
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 146.381	15.452
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	13.843	-
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>8.229.802</i>	<i>8.792.673</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	145.608.750	133.100.079
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	- 2.740.553	- 2.261.436
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 53.126.887	- 56.165.857
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 55.867.440</i>	<i>- 58.427.293</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	89.741.310	74.672.786
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	89.741.310	74.672.786
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 45.229	- 5.595
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 97.911	- 195.352
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 117.485.004	- 76.664.266
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.325.782	21.073.194
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	- 5.000.000	- 26.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.000.000	11.000.000
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 96.302.363	- 70.792.019
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 6.561.052	3.880.767
<i>arrotondamenti</i>	<i>2</i>	
Disponibilità liquide al 1 gennaio	41.689.904	37.809.138
Disponibilità liquide al 31 dicembre	35.128.854	41.689.904



Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza della Professione Infermieristica

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato
dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
della Professione Infermieristica - ENPAPI

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

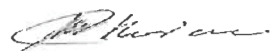
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 14 aprile 2021

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

BILANCIO CONSUNTIVO 2020 E ALLEGATI

Relazione del Collegio dei Sindaci

Roma 15 aprile 2021



Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 con provvedimento n. 78/21 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Il disavanzo dell'esercizio pari ad €. 447.957, così come riportano nella nota integrativa (pag. 98), *"risulta formato dall'avanzo gestionale per € 6.474.048 e dal disavanzo finanziario dato dal differenziale tra rendimenti netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti pari a € 6.922.005"*

Lo schema di bilancio è redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato, inoltre, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione. Il documento contiene altresì la rappresentazione dei dati forniti secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente bilancio è oggetto di revisione contabile indipendente da parte della società EY S.p.A. ed il Collegio dei Sindaci ha ricevuto, in data 15 aprile 2021 da tale società, la relazione sul bilancio 2020 redatta in data 14 aprile (protocollo dell'Ente n°62757E del 15 aprile 2021), nella quale viene espresso il seguente giudizio *"il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica è redatto in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa"*

Il Collegio dei Sindaci, nominato nella riunione del Consiglio di Indirizzo Generale del 9 ottobre 2020 ha assunto la carica a decorrere dal 21 ottobre 2020, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto a decorrere da tale data sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123. L'Ente non è destinatario delle disposizioni in materia di revisione legale dei conti (D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39).

Controllo contabile

Come previsto dall'art. 2409 – bis del Codice Civile, di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

1) Si è svolto il controllo contabile del bilancio al 31 dicembre 2020.

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



2) L' esame é stato condotto e le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

3) Il bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci, insediatosi in data 21 ottobre 2020, ha svolto 9 riunioni ed ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2020 sono state poste in essere tutte le verifiche previste dalla normativa vigente. In particolare il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti, il Collegio ha vigilato sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per la redazione del Bilancio di Esercizio 2020, ENPAPI, anche se non obbligato all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha ritenuto comunque di predisporre il bilancio nel rispetto dei nuovi principi contabili OIC e delle norme interne di contabilità e amministrazione.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2425 c.c.:

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		
VOCE	2020	2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	823.376.864	717.770.887
Immobilizzazioni immateriali	654.621	885.106
Immobilizzazioni materiali	27.126.951	27.449.712
Immobilizzazioni finanziarie	795.595.292	689.436.069
C) ATTIVO CIRCOLANTE	327.627.274	321.882.744
Rimanenze	0	0
Crediti	287.498.421	265.192.840
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	15.000.000
Disponibilità liquide	35.128.853	41.689.904
D) RATEI E RISCONTI	240.986	94.604
Arrotondamenti	-1	2
totale attività	1.151.245.123	1.039.748.237
PASSIVITA'		
VOCE	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO	26.876.927	27.324.884
Fondo di Riserva	0	6.041.272
Fondo per la Gestione	27.324.884	28.599.628
Utile (perdita) dell'esercizio	-447.957	-7.316.016
B) FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI	929.148.246	850.178.803
C) TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDIN.	611.960	555.119
D) DEBITI	194.594.151	161.689.432
E) RATEI E RISCONTI	13.843	0
Arrotondamenti	-4	-1
totale passività	1.151.245.123	1.039.748.237



CONTO ECONOMICO

VOCE	2020	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	196.199.336	186.084.412
Contributi	122.972.333	112.211.979
altri ricavi e proventi	816.804	1.002.165
utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	72.410.199	72.870.268
COSTI DI PRODUZIONE	204.111.183	194.303.598
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	14.091	14.256
Prestazioni	11.692.185	10.992.585
per servizi	2.278.450	2.251.137
per godimento di beni di terzi	12.444	19.782
per personale	3.453.008	3.346.789
ammortamento e svalutazioni	696.387	929.702
accantonamento per rischi	2.236.798	0
accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	183.713.069	176.600.612
oneri diversi di gestione	14.751	148.735
DIFF.ZA TRA VALORE DELLA PROD. E COSTI DI PROD.	-7.911.847	-8.219.186
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.289.466	9.107.215
proventi da partecipazioni	906.667	0
altri proventi finanziari	10.383.931	9.122.843
interessi e oneri finanziari	1.132	15.162
utili e perdite su cambi	0	-466
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASSIV. FINANZ.	-1.085.019	-5.942.609
Rivalutazioni	3.259.489	2.086.363
Svalutazioni	4.344.508	8.028.972
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.292.600	-5.054.580
imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	2.740.553	2.261.436
Arrotondamenti	-4	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-447.957	-7.316.016

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:



- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate.

Anche per l'esercizio 2020, è stato mantenuto il criterio introdotto, già nel 2003, per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo;

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Criteri di Valutazione

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2020 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, ritiene opportuno evidenziare i seguenti richiami di informativa onde appunto richiamare l'attenzione del Consiglio di Indirizzo Generale su alcuni aspetti che, pur presenti nell'informativa di bilancio, per la loro oggettiva rilevanza e significativa importanza per la comprensione del bilancio stesso.



Gli aspetti importanti sono in sintesi, i seguenti:

- Continuità aziendale

Si richiama l'informativa fornita alle pagg. 52 e seguenti della Nota Integrativa in relazione alla continuità aziendale ed alle prospettive sulla gestione, con riferimento ai rischi attesi ed alla prevedibile evoluzione della gestione soprattutto con riferimento all'emergenza sanitaria da COVID-19 in atto.

In particolare è evidenziata l'esistenza di uno scenario economico e patrimoniale che, pur in presenza di alcune valutazioni di impatto che potranno essere definite con maggior precisione solo nei mesi che seguiranno, conferma la presenza del presupposto della continuità aziendale così come previsto dall'applicazione dell'OIC 11, paragrafi 21 e 22, senza ricorso alla deroga prevista dal citato D.L. 34/2020.

Il Collegio dei sindaci raccomanda al Consiglio di Amministrazione di effettuare un continuo monitoraggio in merito al permanere del presupposto della continuità aziendale così come previsto dall'OIC 11.

- Patrimonio Mobiliare

Le attività di investimento delle risorse finanziarie sono descritte alle pagg. 20 e seguenti della Relazione del Consiglio di Amministrazione mentre il dettaglio degli investimenti e degli strumenti detenuti nel portafoglio dell'Ente sono rappresentati analiticamente alle pagg. 59 e seguenti della Nota Integrativa.

Il Consiglio di amministrazione nella sua relazione ricorda che *"approfondite analisi, ancora in corso, hanno evidenziato un potenziale danno economico di 60 milioni di euro, derivante dalle passate operazioni immobiliari condotte a prezzi e condizioni pregiudizievoli"*; ci si riferisce principalmente alle vicende del Fondo Florence confluito mediante cessione di ramo di azienda nel nuovo gestore Blue Sgr che ha redatto un nuovo Business Plan del Fondo.

I dettagli sono contenuti nell'informativa fornita alle pagg. 67, 68 e 69 della nota integrativa, in tema di minusvalore presente nel Fondo Florence, rilevando l'attribuzione del carattere non durevole della perdita in quanto recuperabile sulla base delle risultanze esposte nel business plan redatto dalla società di gestione del fondo a sua volta sottoposto ad *impairment test* condotto da professionista appositamente nominato dall'Ente.

Il Collegio dei Sindaci raccomanda all'Ente di effettuare un costante ed analitico monitoraggio di tale Fondo nonché dell'andamento del valore degli investimenti in prodotti finanziari al fine di recepire le eventuali variazioni di valore ed adottare tempestivamente gli opportuni provvedimenti.

- Recupero dei crediti pregressi verso iscritti

Il Consiglio di Amministrazione ha posto la sua attenzione sul recupero dei crediti pregressi verso gli iscritti rafforzando l'organico dell'Ufficio Gestione Crediti la cui principale attività è volta



all'azione di recupero dei crediti ante 2014 e delle annualità seguenti, in virtù anche della convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate.

Il Collegio dei sindaci, visto il rilevante importo di tale voce pari ad euro 331.273.293, ravvisa la necessità che l'Ente avvii ulteriori ed incisive iniziative d'intervento volte al contenimento di tale posta effettuando anche un attento monitoraggio in merito alla tempestività dei pagamenti già dal momento successivo alla loro scadenza, così come segnalato nella nota integrativa.

Si raccomanda, inoltre, la costante e tempestiva verifica della conformità delle autodichiarazioni degli iscritti contribuenti alle risultanze delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate.

D.M. 27 marzo 2013: Attestazione del Collegio dei Sindaci

Allo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 risulta altresì allegata la seguente documentazione:

- Conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013;
- Rapporto sui risultati di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, secondo quanto richiesto dall'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Sindaci, presa visione dei predetti documenti attesta:

- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il quale prevede i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché i documenti che vanno obbligatoriamente allegati al bilancio d'esercizio;
- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, il quale evidenzia in particolare che le disponibilità liquide al 31.12.2020 sono pari ad euro 35.128.853, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente erano pari ad euro 41.689.904.

Il rapporto sui risultati di bilancio evidenzia in linea generale il raggiungimento dei valori target associati agli obiettivi strategici.

Confronto tra proiezioni del bilancio tecnico e risultanze del bilancio consuntivo

Il D.M. 29 novembre 2007, di attuazione dell'art. 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prescrive che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui ai Decreti Legislativi 30 giugno 1994 n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, sono tenuti a verificare abitualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con le proiezioni tecnico-attuariali contenute nel bilancio tecnico, motivando gli eventuali scostamenti riscontrati.

Come si evince dall'esame della tabella riportata nella parte a ciò dedicata della Relazione del Consiglio di Amministrazione, che rende evidente il raffronto tra i dati dell'ultimo Bilancio Tecnico predisposto dall'Ente e trasmesso ai Ministri Vigilanti (le previsioni si fondano sui dati consuntivi

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



rilevati al 31 dicembre 2017 e sono state seguite le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei Servizi n. 0009604 del 2 agosto 2018 – Bilancio Tecnico 2018 – 2067 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente il 6 ottobre 2018) e le risultanze del bilancio consuntivo 2020, emergono taluni scostamenti tra le proiezioni tecniche e i risultati dell'esercizio in esame, che vengono commentati con riferimento alle diverse componenti.

Il Collegio dei Sindaci, nei termini e sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontra l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di un'organizzazione idonea a garantire la continuità gestionale dell'Ente, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Il Presidente

MASSIMO CARAMANTE

Componenti effettivi

ADRIANA CIAMPA

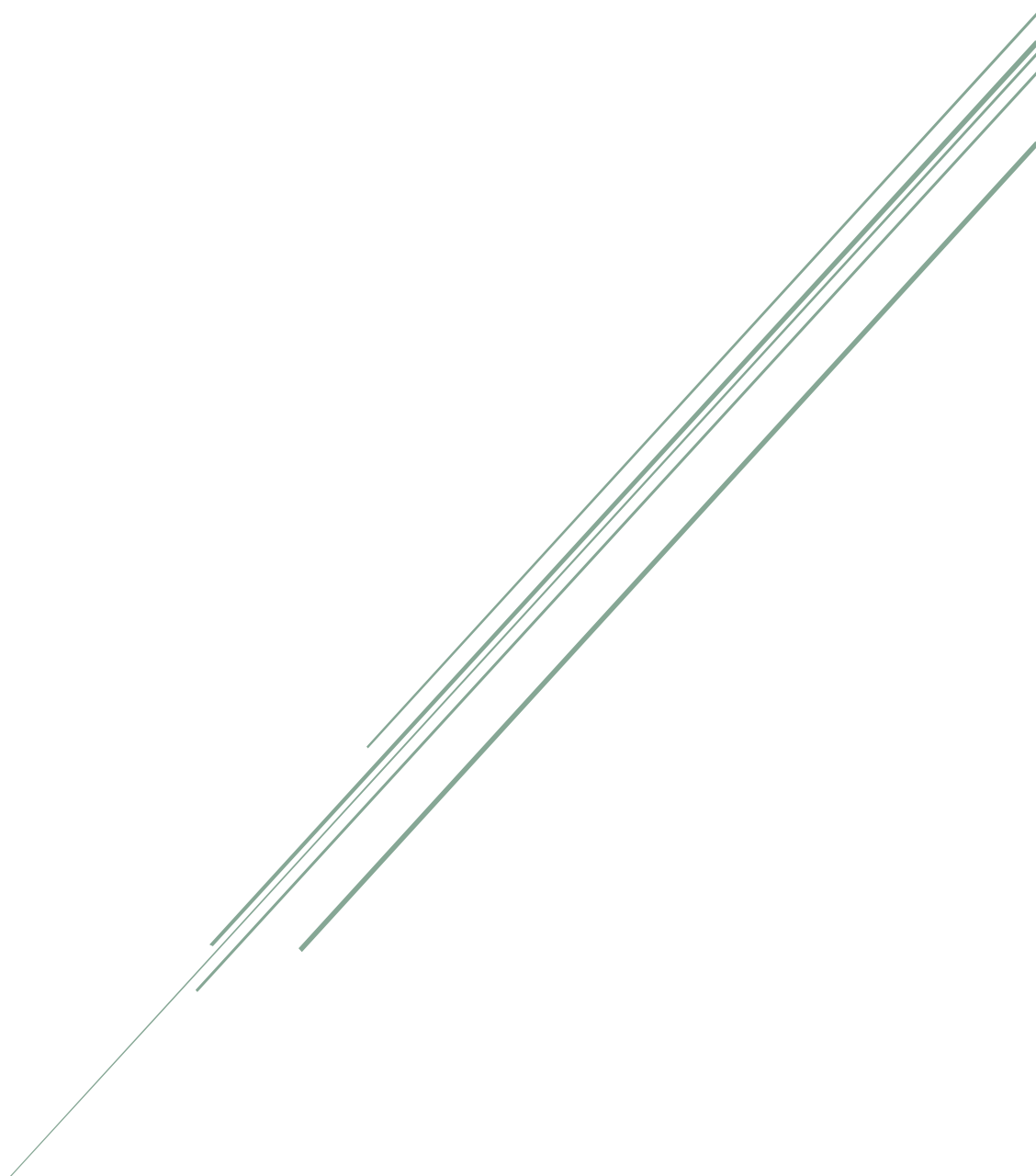
MARIO GUIDA

GIUSEPPE MARTINO

LOREDANA DANCI

ALLEGATI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

D.M. 27 marzo 2013



ENPAPI
Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 Roma

BUDGET ECONOMICO.....	2
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA.....	5
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO	12

BUDGET ECONOMICO

D.M. 27 marzo 2013 – allegato 1

	Anno 2020		Anno 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		101.593.326		100.847.615
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato		-		-
b.2) con le Regioni		-		-
b.3) con altri enti pubblici		-		-
b.4) con l'Unione Europea		-		-
c) contributi in conto esercizio	816.800		996.044	
c.1) con lo Stato	816.800		996.044	
c.2) con le Regioni		-		-
c.3) con altri enti pubblici		-		-
c.4) con l'Unione Europea		-		-
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	100.776.526		99.851.571	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi		-		-
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		94.606.010		85.236.797
a) quota contributi in conto capitale imputata		-		-
b) altri ricavi e proventi	94.606.010		85.236.797	
Totale valore della produzione (A)		196.199.336		186.084.412
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.793		11.004
7) Per servizi		13.909.509		13.195.354
a) erogazione di servizi istituzionali	11.692.185		10.992.585	
b) acquisizione di servizi	1.046.617		1.187.512	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	425.505		483.553	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	745.202		531.704	
8) per godimento di beni di terzi		-		-
9) per il personale		3.532.338		3.426.724
a) salari e stipendi	2.358.213		2.294.619	
b) oneri sociali	628.025		624.768	
c) trattamento di fine rapporto	167.118		166.496	
d) trattamento di quiescenza e simili		-		-
e) altri costi	378.982		340.841	
10) ammortamenti e svalutazioni		696.387		929.702
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.396		482.008	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367.991		447.694	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-		-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		2.236.798		-
13) altri accantonamenti		183.713.069		176.600.612
14) oneri diversi di gestione		-		223.120
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-	223.120	
b) altri oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi della produzione (B)		204.097.894		194.386.516
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 7.898.558		- 8.302.104

	Anno 2020		Anno 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		11.289.466		9.117.562
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.289.466		9.117.562	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		10.347
a) interessi passivi	-		10.347	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		11.289.466		9.107.215
D) RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		3.259.489		2.086.363
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.259.489		2.086.363	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		4.344.508		8.028.972
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.344.508		8.028.972	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 1.085.019		- 5.942.609
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)		-		-
alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		17		1
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 17		- 1
Risultato prima delle imposte		2.305.872		- 5.137.499
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.753.825		2.178.518
ARROTONAMENTI		- 4		1
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 447.957		- 7.316.016

La voce 1) c) c.1) contiene la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità;

La voce e) contiene contribuzione soggettiva, contribuzione integrativa (anche quella non devoluta a montante), contribuzione di maternità a carico degli iscritti, contribuzione di solidarietà, contributi da riscatto/ricongiunzione (sia quelli a carico degli iscritti, che trasferimenti da altre gestioni previdenziali)

La voce 5) b) contiene rettifiche di costi per utilizzo fondi;

La voce 13) contiene gli accantonamenti ai fondi regolamentari;

La voce 14) a) contiene il versamento 2019 previsto dalle disposizioni recate dall'art. 1, comma 417, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (modificato dall'art. 50 c. 5 del D.L. 24 aprile 2014 n.66).

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	97.261.673
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	97.261.673
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	97.261.673
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	20.578.932
II	Trasferimenti correnti	20.578.932
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.578.932
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	12.163.884
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	270.652
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	19.314
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	200.000
III	Altri interessi attivi	51.338
II	Altre entrate da redditi da capitale	11.676.646
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	10.769.979
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	906.667
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	216.587
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	216.587
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale na.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000.000
II	Alienazione azioni e fondi	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'U.E. e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	15.000.000
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso U.E. e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	15.000.000
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.482.206
II	Entrate per partite di giro	3.482.206
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.236.275
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	245.931
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		148.486.695

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituz. e generali delle amm. pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza		Programma 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	
		Gruppo 1 MAL. E INVALID.	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZ.	Div. 10 Prot. Soc. Gruppo 2 VECCHIAIA	Div. 10 Prot. Soc. Gruppo 2 VECCHIAIA	Div. 10 Prot. Soc. Gruppo 2 VECCHIAIA	TOTALE SPESE
II	Spese in conto capitale		107.485				10.365		117.850	
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		107.485				10.365		117.850	
III	Beni materiali		16.911				10.365		27.276	
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali		90.574						90.574	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a amm.ni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'U.E. e al Resto del M.									
III	trasf.ti in conto capitale									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di amm.ni pubbliche									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti dell'U.E. e del Resto del M.									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amm.ni pubbliche									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso U.E. e Resto del M.									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a amm.ni pubbliche									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasf.ti in conto capitale all'U.E. e al Resto del M.									
III	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm. pubbliche	Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	TOTALE SPESE					
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali												
		Programma 3	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4				Gruppo 5	Programma 3	Div. 10 Prot. Soc.	Gruppo 2	
		MAL. E INVALID.	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZ.	Programma 3	Div. 10 Prot. Soc.	Gruppo 2	VECCHIAIA				
		Divisione 10 Protezione sociale												
		112.953.369												
III	Spese per incremento attività finanziarie													112.953.369
III	Acquisizione di attività finanziarie													107.953.369
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale													20.000.000
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento													87.953.369
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine													
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine													
III	conc.ne crediti di breve termine													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a amm.ni pubbliche													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'U.E. e al Resto del M.													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amm.ni pubbliche													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private													
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'U.E. e al Resto del M.													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amm.ni pubbliche													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'U.E. e al resto del M.													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amm.ni pubbliche													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private													
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a all'U.E. e del Resto del M.													
III	Altre spese per incremento di attività finanziarie													5.000.000
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amm.ni pubbliche													
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie													
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese													
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private													
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'U.E. e il resto del M.													
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)													5.000.000

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm. pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza politica		Programma 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 1 MAL. E INVALID.	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZ.	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 2 VECCHIAIA
	Rimborso Prestiti									
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amm.ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro									
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	3.499.768
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	3.499.768
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-	3.124.769
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-	375.000
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	trasf.ti per conto terzi a ammi.ni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	trasf.ti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Deposito di/prezzo terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE USCITE	1.407.196	125.317.803	207.817	21.656.224	-	739.507	2.219.433	3.499.768	155.047.747

Il presente conto consuntivo in termini di cassa tiene conto delle osservazioni formulate con nota del MEF RGS n. 244514 del 24/12/2020.

Conformemente con le indicazioni in essa contenute, si è provveduto ad attribuire il codice 099 alla missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" ed identificare i programmi di spesa sottostanti la missione 32 associandoli al gruppo COFOG "2 Vecchiaia" in quanto prevalente.

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Per l'esercizio 2020 l'Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
POLITICHE PREVIDENZIALI	A PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI	A.1 Normalizzazione delle posizioni contributive ed azioni dirette al recupero della regolarità contributiva e di esercizio della libera professione	A.1.1 recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali
		A.2 Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.2.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale
			A.2.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
		A.3 Adeguatezza delle prestazioni	A.3.1 azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione
			A.3.2 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati
			A.3.3 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
		A.4 Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.4.1 trovare nuove forme di finanziamento per l'assistenza
			A.4.2 destinazione al welfare dei contenimenti di spesa ex spending review
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	B INDIRIZZO POLITICO	B.1 Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	B.1.1 sinergia tra ENPAPI, la FNOPI, gli Ordini provinciali e le associazioni professionali
			B.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
	B.2 Analisi ed approfondimento sui principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente	B.2.1 creazione di gruppi di studio ed approfondimento composti da specialisti di categoria e professionisti esterni	
	C SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVATI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C.1 Accrescimento, miglioramento ed ottimizzazione dei servizi a disposizione degli iscritti	C.1.1 informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita
			C.1.2 miglioramento della comunicazione (sito web e contact center)

Obiettivo A.1

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
A.1.a	ammontare dei crediti vs iscritti	rapporto tra importo dei crediti vs iscritti e valore dei fondi	29%	28%	27%
A.1.b	verifica posizioni individuali gestione ordinaria	rapporto tra numero di dichiaranti e numero di contribuenti	82%	84%	86%
A.1.c	verifica posizioni individuali gestione separata	rapporto tra numero di collaboratori iscritti e numero di collaboratori operanti sul territorio	88%	90%	90%

A.1.a

Il valore target del 2020 è del 29%. Il valore dei crediti v/ iscritti in bilancio al 31/12/2020 è pari a 331 mln di euro ed il valore dei fondi alla stessa data è pari a 1.116 mln di euro. Il dato deve essere depurato della contribuzione accertata, da incassare a saldo nel corso del

2020, pari a 123 mln di euro. Pertanto il rapporto tra i valori così rettificati, risulta essere del 22.10%.

A.1.b

Il rapporto tra dichiaranti (21.556) e contribuenti (24.924) risulta pari al 86.49%. Il flusso di dichiarazioni reddituali trasmesse è in diminuzione del 2,9% rispetto all'anno precedente. Le dichiarazioni inviate con modalità telematica sono 21.556 ovvero il 100% del totale.

A.1.c

Il valore target di questo indice non è attualmente quantificabile poiché il numero di collaboratori complessivi operanti sul territorio non risulta disponibile.

Obiettivo A.2

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
A.2.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto	150%	150%	150%

A.2.a

Le criticità riscontrate in alcuni strumenti finanziari, ha prodotto un rendimento netto pari allo 0,99% rispetto al tasso di capitalizzazione che, per l'anno 2020, è pari allo 1.92%.

Obiettivo A.3

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
A.3.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo (*)	10,9%	11,0%	11,2%

A.3.a

L'importo medio della pensione di vecchiaia lorda per l'anno 2020 risulta essere pari ad € 1.730 che scende ad € 1.366 se si considerano le ritenute fiscali di legge. L'importo medio netto dei redditi dei pensionati, riferito al loro periodo lavorativo è pari ad € 14.036. Il tasso di sostituzione risulta quindi essere pari al 9.74%.

Obiettivo A.4

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
A.4.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%
A.4.b	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	100%	100%	100%

A.4.a

La percentuale di attivazioni rispetto al regolamento di assistenza è pari al 93% ovvero 13 tipologie di prestazioni attivate su un totale di 14 previste.

A.4.b

Nel 2020 il rapporto tra importo complessivo degli interventi di assistenza ed importo dello stanziamento è pari al 101,3%. Le erogazioni ulteriori allo stanziamento dell'anno, sono state effettuate utilizzando la giacenza residua del fondo ad inizio esercizio.

Obiettivo B.1

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
B.1.a	numerosità degli iscritti raggiunti sul territorio	rapporto tra il numero degli iscritti raggiunti e totale degli iscritti	75%	80%	80%

B.1.a

Nel corso dell'anno, a causa delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza, non è stato possibile effettuare incontri con gli iscritti sul territorio.

Obiettivo B.2

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2020	2021	2022
B.2.a	proposte di intervento	soluzioni effettivamente adottate / proposte di intervento	65%	70%	70%

B.2.a

Le attività di analisi ed approfondimento sono affidate ad organismi consultivi e commissioni il cui scopo principale è, appunto, quello di dar vita ad un percorso di studio diretto ad analizzare ed approfondire i principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente. Il Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 23 dicembre 2020, ha istituito la Commissione di studio sulle modalità di esercizio della professione infermieristica, la Commissione Previdenza e la Commissione Assistenza. Nel corso del 2021 riprenderanno, pertanto, i lavori di approfondimento e studio mirati al raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo C.1

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2019	2020	2021
C.1.a	informatizzazione delle	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	100%	100%	100%
C.1.b	dematerializzazione della	rapporto tra modulistica inviata telematicamente e totale della modulistica	75%	80%	85%

C.1.a

Il valore target relativo al rapporto tra dichiarazioni reddituali trasmesse telematicamente e quelle cartacee è stato pari al 100% (21.556 dichiarazioni telematiche su 21.556 totali).

C.1.b

Il progetto relativo alla dematerializzazione della documentazione verso gli assicurati ha avuto, già nel corso del 2015, la sua definitiva applicazione soprattutto grazie alla piena operatività del "cassetto previdenziale" attraverso il quale l'iscritto può consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall'Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC (Posta Elettronica Certificata) messa a disposizione dall'Ente gratuitamente e senza limiti di tempo. I Professionisti iscritti hanno potuto utilizzare tutti questi servizi attraverso una chiave unica, consistente in una grid card che contiene le credenziali per l'accesso all'area riservata.

Il Cassetto previdenziale è attivo dal 15/12/2014, ed ha veicolato, nel corso del 2020, la trasmissione di 97.609 documenti. Le comunicazioni via mail e PEC sono state circa 202.359. Nello stesso periodo l'Ufficio di protocollo ha ricevuto e processato 5.732 documenti cartacei.

In totale i documenti elettronici risultano essere 299.968 su 305.700 ovvero il 98% del totale.